



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 09 ottobre 2021**



Prime Pagine

09/10/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 09/10/2021	7
09/10/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/10/2021	8
09/10/2021	Il Foglio Prima pagina del 09/10/2021	9
09/10/2021	Il Giornale Prima pagina del 09/10/2021	10
09/10/2021	Il Giorno Prima pagina del 09/10/2021	11
09/10/2021	Il Manifesto Prima pagina del 09/10/2021	12
09/10/2021	Il Mattino Prima pagina del 09/10/2021	13
09/10/2021	Il Messaggero Prima pagina del 09/10/2021	14
09/10/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 09/10/2021	15
09/10/2021	Il Secolo XIX Prima pagina del 09/10/2021	16
09/10/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 09/10/2021	17
09/10/2021	Il Tempo Prima pagina del 09/10/2021	18
09/10/2021	Italia Oggi Prima pagina del 09/10/2021	19
09/10/2021	La Nazione Prima pagina del 09/10/2021	20
09/10/2021	La Repubblica Prima pagina del 09/10/2021	21
09/10/2021	La Stampa Prima pagina del 09/10/2021	22
09/10/2021	Milano Finanza Prima pagina del 09/10/2021	23

Trieste

08/10/2021	Ansa Porti: intesa Trieste e Monfalcone su emissioni navi	24
08/10/2021	FerPress Porto di Trieste e Monfalcone: nuova intesa per ridurre impatto emissioni navi	25
08/10/2021	Il Nautilus PORTI DI TRIESTE E MONFALCONE: NUOVA INTESA PER RIDURRE IMPATTO EMISSIONI NAVI	26

08/10/2021	Informare	27
<hr/>		
08/10/2021	Messaggero Marittimo	28
<hr/>		
08/10/2021	Informatore Navale	29
<hr/>		
08/10/2021	Informazioni Marittime	31
<hr/>		
08/10/2021	Pressmare	33
<hr/>		
08/10/2021	Il Friuli	35
<hr/>		
09/10/2021	La Gazzetta Marittima	37
<hr/>		

Venezia

08/10/2021	Shipping Italy	38
<hr/>		
08/10/2021	Il Nautilus	39
<hr/>		

Savona, Vado

08/10/2021	Informatore Navale	40
<hr/>		
08/10/2021	Savona News	41
<hr/>		

Genova, Voltri

08/10/2021	Ansa	43
<hr/>		
08/10/2021	BizJournal Liguria	44
<hr/>		
08/10/2021	Il Nautilus	46
<hr/>		
08/10/2021	Il Vostro Giornale	48
<hr/>		
08/10/2021	Informazioni Marittime	50
<hr/>		
08/10/2021	Messaggero Marittimo	52
<hr/>		
08/10/2021	Sea Reporter	54
<hr/>		
08/10/2021	Ship Mag	56
<hr/>		
08/10/2021	The Medi Telegraph	58
<hr/>		

08/10/2021	Il Nautilus		59
Sostenibilità e impatto zero alla Genoa Shipping Week			
08/10/2021	Il Nautilus		61
Il porto di Miami visita i Ports of Genoa, MARTEDÌ 12 OTTOBRE ORE 11:45			
08/10/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	62
Grimaldi: "Entro il 2025 meno 50 per cento di emissioni sulle nuove navi"			
09/10/2021	La Gazzetta Marittima		63
A Genova ripartono i traffici			

La Spezia

08/10/2021	Gazzetta della Spezia		64
Centro Unico dei Servizi: la collaborazione tra pubblico e operatori privati porta a risultati di provata efficienza			
08/10/2021	Informare		65
In un anno al Centro Unico dei Servizi di Santo Stefano Magra sono stati controllati oltre 10mila container			

Ravenna

08/10/2021	ravennawebtv.it		66
Processo Berkan B: depositata documentazione integrativa. Italia Nostra: "Inequivocabili contaminazioni"			

Livorno

08/10/2021	Ansa		67
Porti: Livorno, rinnovato protocollo per sicurezza lavoro			
08/10/2021	Expartibus		68
Porto di Livorno, firmato il Protocollo per la sicurezza del lavoro			
08/10/2021	FerPress		70
Porto di Livorno: firmato il Protocollo per la sicurezza del lavoro. Giani, sinergia tra tutti firmatari			
08/10/2021	Italpress	<i>italpresswp</i>	72
Porto Livorno, firmato protocollo per la sicurezza sul lavoro			
08/10/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	73
Protocollo per la sicurezza in porto Livorno			
08/10/2021	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	75
Porto di Livorno, rinnovato il protocollo per la sicurezza del lavoro			
08/10/2021	Toscana Notizie		76
Porto di Livorno, firmato il protocollo per la sicurezza del lavoro - Toscana Notizie			
08/10/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	78
Comune di Livorno al Blue Economy Summit			
09/10/2021	La Gazzetta Marittima		79
Livorno, l'odissea dello spazio: portuale			
09/10/2021	La Gazzetta Marittima		80
La tavola territoriale sulla parità di genere			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

08/10/2021	Abruzzo News	<i>Redazione</i>	81
Pescara, vertice odierno sul dragaggio: la nota di Sospiri			

08/10/2021	Abruzzo Web		83
DRAGAGGIO FIUME PESCARA, LAVORI AL VIA A FINE NOVEMBRE			
08/10/2021	City Rumors		84
Pescara, partono i lavori per i fari del porto			

Salerno

08/10/2021	Cronache Della Campania	<i>Gustavo Gentile</i>	85
Salerno, sequestrati al porto rifiuti illeciti destinati al Togo			
08/10/2021	Salerno Today		86
Blitz al porto di Salerno: sequestrati rifiuti pericolosi e carcasse di motocicli			

Taranto

08/10/2021	Informatore Navale		87
"Port Days": Taranto Port-City saluta l' edizione 2021			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

09/10/2021	La Gazzetta Marittima		89
Crotone apre alle crociere			
09/10/2021	La Gazzetta Marittima		90
A Crotone si ripulisce il porto			

Palermo, Termini Imerese

08/10/2021	Diretta Sicilia	<i>Scritto Da</i>	91
A Palermo Fincantieri costruirà una grande nave da guerra per l' emirato del Qatar			
08/10/2021	Il Nautilus		92
A PALERMO LA COSTRUZIONE DELLA LPD PER IL QATAR			
08/10/2021	IL Sicilia	<i>Redazione</i>	93
A Palermo la costruzione della LPD per il Qatar, Monti:			
08/10/2021	ilsole24ore.com	<i>Nino Amadore</i>	94
Palermo, al via la costruzione di una nave militare per il Qatar			
08/10/2021	Industria Italiana	<i>alberto falchi</i>	95
Fincantieri sceglie la Sicilia per la costruzione della Landing Docking Platform			
08/10/2021	Informare		96
Al cantiere navale di Palermo la costruzione di una nave militare anfibia per il Qatar			
08/10/2021	Informatore Navale		97
FINCANTIERI: A PALERMO LA COSTRUZIONE DELLA LPD PER IL QATAR			
09/10/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	98
Fincantieri Palermo costruirà una unità per la Marina Militare del Qatar			
08/10/2021	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	99
Fincantieri, nei cantieri di Palermo la costruzione della Lpd per il Qatar			
08/10/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	100
Fincantieri: a Palermo la costruzione di una nave militare per il Qatar			
08/10/2021	Shipping Italy		101
Fincantieri a Palermo inizia a costruire navi per il Qatar			

Focus

08/10/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	102
<hr/>			
08/10/2021	Informare		103
<hr/>			
08/10/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	105
<hr/>			
08/10/2021	The Medi Telegraph		106
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 888281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

aceo energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.



Firenze
Martina, servizi sociali per i due condannati
di **Marco Gasperetti**
a pagina 21



Domani in edicola
Ritorna il Salone del libro
Un numero speciale e tutti gli appuntamenti nel supplemento **la Lettura**
il romanzo di Rowling nell'App

100% GREEN 0% CO₂

Verso il ballottaggio

IL NON VOTO NON È SOLO PROTESTA

di **Antonio Polito**

È molto probabile che tra una settimana il numero degli elettori che non si recheranno al seggio elettorale per i ballottaggi sarà ancora maggiore, segnando un altro record. Vorrà dire che la vittoria finale non andrà al candidato che conquisterà più voti, ma piuttosto a colui che ne perderà di meno, perché sarà riuscito a trascinare alle urne il grosso dei suoi elettori. Ma un minuto dopo il vincitore fingerà di dimenticare di aver vinto grazie all'astensione, e il vinto farà finta di aver perso solo a causa dell'astensione.

continua a pagina 36

Il fenomeno-Greta

AMBIENTE, PROFETI E PROFEZIE

di **Angelo Panebianco**

Avremmo pensato in tanti che fosse solo un fuoco di paglia. Ma a due anni dal suo ingresso nella scena pubblica mondiale, Greta Thunberg, ora diciottenne, è ancora in grado di calamitare l'attenzione del mondo occidentale, è ancora punto di riferimento per moltissimi giovani (e non solo), e non ha perso la capacità di mobilitare tanti. E i governi devono farci i conti. Diversi critici osservano che la radicalità del messaggio di Greta continua ad accompagnarsi ad un'assenza di proposte pratiche e a un semplicismo che ignora la complessità dei problemi in gioco.

continua a pagina 36

Il virus Il piano dei richiami. Però ci sono 8,4 milioni di cittadini senza immunizzazione

La terza dose ai sessantenni

Buoni i dati. Draghi: grazie ai vaccini forse in vista la fine della pandemia

Terza dose per tutti gli over 60, a distanza di almeno sei mesi dalla seconda. Il programma dei richiami nella circolare del ministro della Salute. Tutta l'Italia da oggi è in zona bianca. Il monitoraggio dei contagi conferma la discesa della curva. «Per merito dei vaccini la pandemia è sotto controllo, la fine è in vista», dice il premier Mario Draghi. Ma ci sono 8,4 milioni di italiani che non sono ancora immunizzati.

da pagina 2 a pagina 5

INTERVISTA CON IL MINISTRO SPERANZA

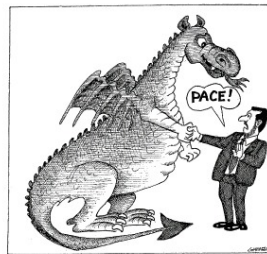
«L'Italia è tutta bianca ma serve ancora cautela»

di **Monica Guerzoni**

Il virus non è archiviato, la sfida è ancora aperta, «mascherine al chiuso e distanze» dice il ministro della Salute Roberto Speranza.

a pagina 3

GIANNELLI



SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Gli obiettivi di Giorgetti

Giorgetti è la rappresentazione plastica di come si possa vincere perdendo. Perché è vero che Salvini ha riaffermato il suo primato nella Lega, ma è altrettanto vero che — ribadendo la lealtà del Carroccio al governo Draghi — ha assecondato la linea politica del suo numero due.

continua a pagina 8

PARLA MELONI

«I nostalgici del fascismo sono utili idioti della sinistra»

di **Paola Di Caro**



«Ho fondato Fdi proprio per superare il passato» dice al *Corriere* Giorgia Meloni. «I nostalgici del fascismo non ci servono: sono solo utili idioti della sinistra». È l'eurodeputato Fdanza? «La sua colpa è aver frequentato una persona come Jonghi Lavarini che con noi non ha niente a che fare».

a pagina 9

Il premio per la Pace a Muratov e Ressa. I complimenti di Putin



Dmitry Muratov, 59 anni, direttore del periodico russo *Novaya Gazeta*, e Maria Ressa, 58 anni, fondatrice del sito investigativo *Rappler*

Il Nobel ai giornalisti che difendono la verità

di **Alessandra Muglia**

Il Nobel per la Pace a due giornalisti «che hanno difeso la libertà». Il premio va a Dmitry Muratov, direttore del periodico russo *Novaya Gazeta*, collega di Anna Politkovskaja, e a Maria Ressa, del sito *Rappler*, noto per le inchieste sul presidente Duterte.

a pagina 17 Dragosei, Salom

EUROPA DIVISA. SALVINI E L'ITALIA CHE FA?

Muro anti migranti chiesto da 12 Paesi. Il no di Bruxelles

di **Francesca Basso e Paolo Valentino**

Il muro anti migranti divide l'Europa. Dodici Paesi dell'Ue hanno chiesto fondi per costruire recinzioni e barriere alle frontiere. Stop da Bruxelles: «Non è una buona idea e non è la soluzione giusta». Il documento è stato firmato dai ministri dell'Interno di Austria, Cipro, Danimarca, Grecia, Lituania, Polonia, Bulgaria, Ungheria, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia e Slovacchia. «È il frutto della disunione, occorre una politica comune contro le paure dell'Est» dice l'ex presidente del Bundestag Wolfgang Thierse. Il leader della Lega Matteo Salvini: «È l'Italia che fa?».

alle pagine 12 e 13 Serafini

PROSCIOLTO MASSIAH. «VITA SCONVOLTA»

Ubi Banca, Bazoli assolto

di **Giuliana Ubbiali**

a pagina 40

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Un'intera famiglia di Longiano, nel Cesenate, è ricoverata da giorni in ospedale per una forma grave di Covid, dopo avere rinunciato a vaccinarsi su suggerimento dell'antennista di fiducia. Si badi bene che il loro medico era un no vax, ma il suo parere contrario al vaccino sarà apparso troppo professionale per non riuscire anche sospetto. Serviva la conferma di qualcuno che, in quanto laureato in medicina, risultasse più affidabile: l'antennista. Il novello saggio della montagna ha sentenziato: «Prudenza, amici. Non dico di non fare il vaccino, ma aspettiamo qualche mese per capire se presenta effetti collaterali». Il virus, però, ha scompigliato i suoi piani. Non si sa come abbia reagito il medico di famiglia. In quel mondo all'incontrario, non mi stupi-

L'antennista di fiducia

rei se lo avessero spedito in salotto a migliorare il segnale di Dazn. La storia dell'antennista di fiducia fa rabbia e tenerezza. Non solo per le sue conseguenze, si spera non fatali, ma perché risuona come l'eco di un'epoca ormai consunta e forse finita. La chiusura ideale di un cerchio aperto non troppi anni orsono dalla scena del prode Di Battista che convince la sindaca Raggi a non appoggiare la candidatura di Roma alle Olimpiadi dopo avere consultato un fruttivendolo nell'officina del suo meccanico di fiducia (anche lì). La sensazione è che questa lunga edizione della «Corrida» volga finalmente al termine e che un po' alla volta tutti stiano tornando a essere consueti per quello che sanno fare. Anche niente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

28 CAPSULE MOLLI

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Anche il tuo farmacista. Aut. Min. 06/09/2021.

A. MENARINI

11.009
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/1/2003 conv. L. 46/2/04 art. 1, c.1, D.D. Milano
9 7711 120 498008





12 governi chiedono all'Ue di finanziare muri anti-migranti. Salvini si associa: "E l'Italia?". Draghi è certamente contrario: lo dirà forte e chiaro al suo alleato?



Sabato 9 ottobre 2021 - Anno 13 - n° 278
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ALTRI VACCINI FRENATI

Figliuolo a secco: 8 milioni senza neppure la 1ª dose



RONCHETTI A PAG. 2

DECRETO RIAPERTURE

Privacy abolita: la Pa si prende tutti i nostri dati

DELLA SALA A PAG. 3

IL TESORIERE LEGHISTA

Radio Padania: "autoricciclaggio" per Centemero

BISBIGLIA E PACELLI A PAG. 5

ALTRO CHE NUOVO ULIVO

Ora tutti i 5Stelle cercano la Raggi, sindaco anti-Pd

DE CAROLIS A PAG. 6

IL DOCUMENTARIO

La resa di Scalfari e del suo io: "Silvio ci ha fatti a pezzi"

Federico Pontiggia

G iornalista, editore, politico, scrittore, ti definisci anche filosofo e poeta, in più amico del Papa: abbastanza per fare di te un monumento, abbastanza anche per demolirlo". Parlano Donata ed Enrica, al padre Eugenio hanno dedicato il documentario *Scalfari A Sentimental Journey*. Firmato con Anna Migotto, diretto da Michele Mally.

A PAG. 19



IL BOOM Dalla Lombardia al Sud una valanga di voti "neri"

Ecco tutti i fascio-leghisti eletti Borghezio: "Servono a Salvini"

Alle Amministrative i candidati nostalgici del fascismo hanno avuto risultati importanti. L'esponente dell'ala estrema dice: "Jonghi Lavarini non c'entra, la terza Lega è un'idea mia"

RODANO E SALVINI A PAG. 4-5



IL PREGIUDICATO ACCORDO FRA IL PREMIER E IL FRODATORE

Draghi consulta B. come esperto di fisco



ROSELLI E SALVINI A PAG. 7

LE NOSTRE FIRME

- **Spinelli** Uscire dalla Necessità a pag. 18
- **Fini** Isis nemico n.1 dei talib a pag. 11
- **Tescaroli** I misteri di via D'Amelio a pag. 11
- **Valentini** Razza padrona a pag. 11

DOPO MANCINI E VIALLI

Bellucci, Raiola&C
 Come si fabbrica un "trust" all'estero



BORZI E VERGINE A PAG. 8-9

Scoop! Internazionale extra
Scoop! Reportage a fumetti da tutto il mondo
 In edicola

CHE C'È DI BELLO

Il film "Caveman", "Questi fantasmi", l'ansia di Franzen

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Letta vuole l'Ulivo da Renzi a Calenda. Poi qualcuno si stupisce se Berlusconi rifiuta la perizia psichiatrica
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Brescia è in Ungheria

Marco Travaglio

N on auguro a Piercamillo Davigo di finire sotto processo per rivelazione di segreto a Brescia, dove peraltro è un habitué. Però, da spettatore, non vedo l'ora di assistere a un processo che si annuncia meglio di uno spettacolo di cabaret. L'accusa, nell'avviso di conclusione delle indagini che prelude alla richiesta di giudizio, è nota: nell'aprile 2020 Davigo, allora al Csm, suggerì al pm milanese Paolo Storari di scrivere ai capi il suo dissenso per la mancata iscrizione dei reati emersi dai verbali dell'avvocato esterno dell'Eni Piero Amara sulla presunta Loggia Ungheria, datati dicembre 2019. Poise ne fece consegnare una copia Word per segnalare il tutto al Csm, visto che Amara ne accusava due consiglieri. Cosa che fece a maggio, avvertendo il vicepresidente Ermini e gli altri due membri del Comitato di presidenza, Curzio e Salvi, cinque consiglieri, le sue due segretarie e il presidente dell'Antimafia (tutti tenuti al segreto d'ufficio, purtroppo violato - secondo l'accusa - da una delle segretarie).

In base a una circolare del Csm, Davigo ritiene che il segreto non sia opponibile ai membri del Csm e che trasmettere quelle carte per le vie ufficiali avrebbe significato avvisare tutti i consiglieri, compresi i due accusati da Amara. Infatti il Pg Salvi - titolare dell'azione disciplinare - non gli contestò alcuna violazione, anzi chiamò il procuratore di Milano, Greco, che iscrisse gli indagati del caso Ungheria. Ora i pm bresciani accusano Davigo di aver violato il segreto insieme a Storari, ma solo un po': non quando avvisò Curzio e Salvi; solo quando avvisò il terzo membro del Comitato di presidenza, Ermini, e tutti gli altri. Ma, se il segreto fosse intermittente, sarebbe un guaio pure per Ermini. Che corse ad avvertire Mattarella, presidente del Csm. E neppure Mattarella obiettò nulla, né il suo consigliere giuridico Erbani, che parlò della cosa con Davigo qualche settimana dopo. Se Davigo violò il segreto avvertendo Ermini, come fanno a non violarlo Ermini avvisando Mattarella e chi poi avvisa Erbani? Ermini, sentito a Brescia come testimone (ma non violò anche lui il segreto?), conferma chesi fece pure consegnare da Davigo le copie dei verbali di Amara, ma poi le distrusse inorridito. E qui i pm dovrebbero sobbalzare: se quelle carte erano la prova del reato di Davigo, Ermini distruggendole commise favoreggiamento e andrebbe sentito come indagato, non come teste. Per molto meno (non aver iscritto Vannoni nell'inchiesta Consip), Woodcock finì davanti al Csm vicepresidente da Ermini. Che ora potrebbe doversi occupare dei pm bresciani che non iscrissero Ermini indagando sui pm milanesi che non iscrissero il caso Amara. Non so voi, ma io per un processo così pagherei pure il biglietto.



il Giornale



SABATO 9 OTTOBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 240 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3407 | Giornale (ed. notturna)

IL DECLINO DI MANI PULITE

Boccassini choc accusa De Gennaro Davigo a processo

■ Gianni De Gennaro, arrabbiato per le indagini su Silvio Berlusconi, fece pressioni su Ilda Boccassini, che però non lo denunciò. Un'altra rivelazione choc inguaina Ilda la rossa. Caos Csm, Piercamillo Davigo a processo.

servizi a pagina 7

CAMBI DI STAGIONE

di Augusto Minzolini

Simboli di un cambio di stagione: si dissolve nell'opinione pubblica il grilismo, malattia infantile del giustizialismo, e quei magistrati, o ex-magistrati, che ne sono stati gli eroi finiscono sul banco degli imputati. Piercamillo Davigo, l'inventore del teorema per cui i politici sono «solo colpevoli non ancora scoperti», e Fabio De Pasquale, che ha nel suo curriculum indagini dallo spiccato spirito giacobino, da inquisitori hanno cambiato ruolo nel processo e si sono trasformati in accusati: il primo per aver diffuso degli atti giudiziari secretati; il secondo per aver negato alla difesa nel processo Eni-Nigeria delle prove a disciolti degli imputati.

Qualche anno fa sarebbe stato impensabile, ma le fasi politiche cambiano in fretta. Solo che chi spera in un sistema giudiziario «giusto», chi è mosso da un sincero spirito garantista non dovrebbe festeggiare perché gli ultimi eredi di Robespierre hanno preso la strada del patibolo come il loro predecessore. Si commetterebbe un grave errore ad affidarsi, infatti, agli umori dell'opinione pubblica che sono di per sé cangianti. Semmai si dovrebbe approfittare del momento per creare degli anticorpi nel nostro sistema istituzionale che evitino il riaffermarsi di una filosofia giustizialista. O, almeno, per riesumare delle garanzie che, nel furore dell'assalto al Palazzo, sono state cancellate in passato. Più o meno quello che avvenne in Francia quando si passò dal Terrore al Termidoro.

Ad esempio, sull'onda di Tangentopoli, quando i giorni erano cadenzati dagli avvisi di garanzia, su impulso dei vari Davigo, il Parlamento di allora abolì, per paura, un istituto, l'immunità parlamentare (ne è rimasto solo un surrogato), che serviva, nella mente dei nostri padri Costituenti, proprio per evitare le incursioni del Potere giudiziario sul Potere politico (il fenomeno che ha caratterizzato trent'anni di Storia patria). Era una sorta di camera di compensazione inventata nella logica dei pesi e contrappesi da personaggi del calibro di un giurista democristiano come Costantino Mortati, di un esponente del Pci come Umberto Terracini e di un fondatore del Partito d'Azione come Piero Calamandrei, per bilanciare il principio dell'autonomia della magistratura. Ora, nessuno vuole approfittare della crisi profonda che attraversa il potere giudiziario, con illustri magistrati che si indagano l'un l'altro o inchieste che nascono alla vigilia di un'elezione e muoiono il giorno dopo solo per condizionarne l'esito (vedi l'*affaire Morisi*), per minarne l'autonomia. Giammai. Solo che sarebbe il caso di ripristinare nella sua interezza la nostra tanto decantata Costituzione, che prevedeva, appunto, pure l'immunità, per porre nella nostra Storia un punto e a capo e dare la possibilità al Parlamento di decidere anche in temi di giustizia senza essere condizionato dalle «solite» incursioni. Sarebbe il primo passo per aprire la strada ad una profonda riforma della giustizia, non i palliativi della Cartabia, senza aspettare che sia il popolo attraverso i referendum a farsi carico dei doveri del legislatore.

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) E IN TUTTI I CASI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

L'INTESA PATTO SULLE TASSE

Draghi telefona a Berlusconi, accordo sul fisco e sulla manovra: niente aumenti, stabilità e riforme

■ Ieri mattina alle 11.30 il premier Draghi chiama Silvio Berlusconi. Il colloquio rientra nella serie di incontri che il presidente del Consiglio tiene con i leader dei partiti, però salta agli occhi la tempistica di una telefonata che arriva a meno di ventiquattro ore dall'incontro tra il premier e il leader della Lega. Era necessario, da parte del Carroccio, ricucire lo strappo della mancata presenza dei suoi rappresentanti nel Cdm che ha licenziato martedì scorso la delega fiscale.

Borgia a pagina 3

CONTE NEI GUAI

Di Donna e tutte quelle anomalie da commissione d'inchiesta

Lodovica Bulian

a pagina 8



COMPAGNO L'ex premier Giuseppe Conte a un comizio in Sicilia

L'INTERVISTA ALL'ALLENATORE DEL MILAN PIOLI

«Milan spettacolo? Merito del lockdown Fischi a Donnarumma da tifosi delusi»

di Franco Ordine

«**S**e il Milan da spettacolo è merito del lockdown. Già a gennaio del 2020 ho colto il cambiamento, coinciso con l'arrivo di Ibra e Kjaer. Durante quel periodo, può sembrare curioso, abbiamo avuto tutto il tempo per entrare in sintonia da remoto. E quando siamo tornati a Milanello...». Al *Giornale* parla Stefano Pioli.

a pagina 28

IL FENOMENO

Agli scrittori fa paura solo la vecchiaia letteraria

di Massimiliano Parente

a pagina 26

LE ANALISI

La strada al Colle è meno tortuosa

di Adalberto Signore

Ci sarà una ragione se non è mai successo, che sia stata Prima o Seconda Repubblica. Nel quadro instabile della politica italiana, che ha sempre consumato governi e presidenti del Consiglio senza troppi patemi (...)

segue a pagina 2

Catasto, riforme e soliti trucchetti

di Nicola Porro



Questa storia del Catasto ha dell'incredibile. In Italia non si pagano le imposte sulla prima casa, a parte i casi in cui essa venga classificata come di lusso. La Commissione europea, molti istituti (...)

segue a pagina 2

FORZA ITALIA CONTRARIA, LEGA E FDI FAVOREVOLI

Europa spaccata sui migranti: dodici Stati vogliono un muro

Fausto Biloslavo

■ Dodici Paesi della Ue chiedono alla Commissione di Bruxelles di finanziare muri e barriere per fermare i migranti. Anche la Slovenia è d'accordo, ma non ha firmato la lettera, ricoprendo il ruolo di presidenza di turno dell'Unione europea. Quasi la metà degli Stati membri non solo è favorevole ai muri, ma vorrebbe che fosse il bilancio comunitario a pagarli.

con Cesaretti, Fabbri e Micalessin alle pagine 12-13

di Paolo Guzzanti Rosso Malpelo

Vecchi arnesi e tristi figure

a pagina 5

MA IN 8 MILIONI SONO ANCORA SENZA VACCINO

Il virus frena, l'Italia riparte Draghi: fine pandemia vicina

Francesca Angeli e Tiziana Paolucci

■ Contagi in discesa e vaccinazioni in salita favoriscono le riaperture. Il premier Mario Draghi confida nelle immunizzazioni e prende sulle sue spalle per la seconda volta «un rischio calcolato»: disattende le indicazioni del Comitato tecnico scientifico e forza sulla capienza di cinema, teatri e discoteche: «La fine della pandemia è più vicina». Terza dose agli over 60.

alle pagine 10-11

IL PROCESSO

Caso Ubi, assolto Bazoli e gli ex vertici della banca

Zacchè a pagina 18

INCHIESTA SULLA PANDEMIA

Testi e indagati demoliscono la tesi Speranza

Felice Manti

■ Non c'è solo il caso Di Donna a turbare i sonni dell'ex premier Conte. Sul neo leader M5s si allunga sempre di più l'onta del processo per epidemia colposa, assieme al ministro Speranza. Dall'ex Oms Guerra a Gori, è corsa a smontare la verità del suo governo sulla pandemia.

a pagina 8

IL GIORNO

SABATO 9 ottobre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Lecco, sfruttamento delle cooperative di braccianti

Caporalato nell'ortofrutta
Amministratore giudiziario
alla Spreafico per un anno

Consani in Lombardia



Monza, annuncio alla nostra iniziativa

Teatro Lirico
A Natale
su il sipario

Servizi a pag. 27 e nelle Cronache

ristora
INSTANT DRINKS

Effetto petrolio, spesa a prezzi stellari

Superati gli 80 dollari al barile, non accadeva dal 2014. Fare il pieno di benzina e metano per auto costa ogni giorno di più. Il caro trasporti trascina in alto i prodotti alimentari, per le famiglie stangata da 250 euro. Appello al governo: meno imposte

Perego
a pagina 9

La Lega di lotta non funziona

Salvini obbligato a tornare governista

Bruno Vespa

L'incontro a cadenza settimanale (più o meno) con il premier Mario Draghi è il risultato più rilevante ottenuto dal leader leghista Matteo Salvini in un momento assai delicato.

Se una lettura attenta dei risultati elettorali nei comuni medi e piccoli è meno disastrosa di quanto si pensi, l'immagine mediatica complessiva uscita dalle urne è di un partito indebolito, diviso, con una guida oscillante.

Si è parlato di nuovo di due Leghe, una di lotta, l'altra di governo, di un congresso anticipato, addirittura di una scissione.

Continua a pagina 2

MUORE A 68 ANNI, SI ERA CURATO SEGUENDO SITI PSEUDO SCIENTIFICI LA RETE ONLINE CHE PROPAGANDA TERAPIE E FARMACI ALTERNATIVI



In una immagine d'archivio, una manifestazione contro il vaccino anti Covid e contro il Green pass

TRAGEDIA NO VAX

Servizi alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Milano

Beffa Eurovision: lo show va a Torino

Mingoia nelle Cronache

Milano

Trecento ragazzi fuori dal doposcuola «Servono aiuti»

Brambilla nelle Cronache

Lodi, l'inchiesta

Frecciarossa deragliato «Falla nei controlli»

D'Elia nelle Cronache



La richiesta di dodici Paesi a Bruxelles

L'Europa anti migranti «Soldi Ue per fare i muri»

Comelli e Caccamo a pagina 7



La storia di una Lancia Fulvia a Conegliano

Parcheggiata da 47 anni «Ormai è un monumento»

Bolognini a pagina 17

Il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

UN VIAGIO TRA I MISTERI DELLA MENTE E GLI INFINITI ENIGMI DEL LINGUAGGIO

Sperling & Kupfer





Oggi su Alias

JEAN-LUC NANCY Una delle ultime interviste rilasciate dal filosofo recentemente scomparso: i bambini e la loro visione del mondo



Alias Domenica

ALAN PAULS Incontro con lo scrittore argentino che sabato sarà al salone del libro di Torino per festeggiare 10 anni di Sur, editore del suo romanzo



L'addio a Enzo Collotti

OGGI A FIRENZE al cimitero di Trespiano dalle ore 14 ultimo saluto allo storico della Resistenza, maestro di ricerca e di lotta
Claudio Natoli a pagina 16

quodidiano comunista oggi con ALIAS

il manifesto

SABATO 9 OTTOBRE 2021 - ANNO LI - N° 240 www.ilmanifesto.it euro 2,50

Un migrante afghano si aggrappa alla recinzione anti-migranti eretta a Roszke, in Ungheria, al confine con la Serbia foto di Vadim Ghirda/Ap



Svolta «trumpiana» di 12 Stati Ue che chiedono alla Commissione di finanziare la costruzione di nuovi muri: «La barriera fisica sembra essere l'unica misura efficace contro l'immigrazione». Gelo di Bruxelles. Salvini attacca: «E l'Italia che aspetta?» pagine 2,3

Diritto d'asilo
Contro il futuro nero dell'Europa

FILIPPO MIRAGLIA

C'era una volta il muro di Berlino. Tra i 12 governi Ue che hanno chiesto alla Commissione Europea di tornare a erigere muri intorno ai nostri confini, molti sono i nostalgici del nazismo.
— segue a pagina 3 —

Autonomie
Lo scambio politico resuscita il morto che cammina

MASSIMO VILLONE

«**F**ear of the walking dead» recita il titolo di una nota serie televisiva. Bene si adatta all'autonomia differenziata, che dovrebbe a buona ragione essere defunta, e invece cammina ancora tra noi.
— segue a pagina 15 —

Voto ed «entusiasmi»
Ma la sinistra non attrae nuovi elettori

PIER GIORGIO ARDENI

Il comprensibile entusiasmo con cui il centro-sinistra (Cs) sta guardando ai risultati delle comunali del 3-4 ottobre sta portando a ritenere che quel «ciclo elettorale» iniziato ormai più di un lustro fa sì sia concluso.
— segue a pagina 15 —

LA SFERZATA DEL PREMIO NOBEL ALLA PRE-COP26 IN PARLAMENTO: GOVERNI INADEGUATI SULLA CRISI

Parisi: il Pil incompatibile con il clima

ROBERTO CICCARELLI

Un manifesto per la giustizia climatica al tempo delle emergenze e delle pandemie globali. Lo ha pronunciato ieri alla Camera il premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi rivolgendosi ai parlamentari riuniti per la pre-conferenza sul clima che si svolgerà a Glasgow

dal 31 ottobre al 12 novembre, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, quello della Camera Roberto Fico e del Senato Elisabetta Casellati, della speaker della Camera statunitense Nancy Pelosi. Il fisico romano ha criticato i politici e li ha esortato a adottare «scelte essenziali per contrastare con forza il cam-

biamento climatico» e a abbattere il totem del capitalismo fossile: il prodotto interno lordo (Pil) che risponde all'imperativo della crescita quantitativa, prodotto dell'età del produttivismo e dell'antropocentrismo. «Se il Pil resterà al centro dell'attenzione, il nostro futuro sarà triste».

— segue a pagina 6 —

OGGI A ROMA ASSEDIO AL MINISTERO
«Cingolani esca dal fossile»

Questa mattina a Roma i comitati territoriali della campagna «Per il clima fuori dal fossile» manifesteranno davanti al ministero della Transizione ecologica per chiedere «un radicale

cambio di passo» nelle politiche sull'ambiente. Nel mirino della protesta il ministro Cingolani, ritenuto «succube» delle lobby del fossile e dei grandi gruppi industriali. **MASTRANDREA A PAGINA 6**

Lele Corvi



Facebook
L'algoritmo che avvelena i social

TERESA NUMERICO

Iunedì scorso ci siamo sentiti smarriti quando Facebook, Instagram e Whatsapp si sono spenti per ore. Siamo ormai dipendenti dall'infrastruttura della comunicazione che il digitale ci mette a disposizione, almeno laddove c'è la disponibilità energetica.
— segue a pagina 14 —

NOBEL PER LA PACE
Premiati i giornalisti Ressa e Muratov



Maria Ressa di Rappler (la prima filippina a vincere il premio) e il russo Dmitri Muratov, direttore di *Novaja Gazeta* sono i giornalisti premiati dal comitato di Oslo «per aver difeso la libertà di stampa in un mondo dove i valori democratici sono sempre più minacciati».

MOLES, SQUILLANTE A PAGINA 7

all'interno

Michetti choc «Per gli ebrei più pietà grazie alla lobby»

ANDREA CARUGATI **PAGINA 5**

Affluenza Elettori a picco, Roma torna agli Anni 50

ANDREA FABOZZI **PAGINA 5**

Ricerca Draghi bla bla bla, nel Pnrr i fondi sono pochi

ANDREA CAPOCCI **PAGINA 6**

AFGHANISTAN
Strage in moschea: l'Isksp sfida i Talebani



Nuova strage dello Stato islamico in Afghanistan: uccise almeno 43 persone in una moschea di Kunduz. Si sgretola così la promessa dei Talebani: «La guerra è finita», ripetono. Ma gli attentati dell'Isksp non si fermano e l'unica risposta talebana sono gli omicidi mirati. **BATTISTON A PAGINA 8**





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 278
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/18, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 9 Ottobre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

La prima del San Carlo
Trans, preti e suore
la «Bohème» di Puccini
secondo Emma Dante

Donatella Longobardi a pag. 14



La lotta al razzismo
Insulti a Koulibaly
è stato un trentenne
5 anni senza stadio

Gennaro Arpaia e Roberto Ventre a pag. 18



Ue, indagine sui fondi al Sud

► Il Parlamento europeo: Pnrr, vigileremo sul rispetto degli impegni per colmare i divari Carfagna: il criterio del 40% sarà sempre rispettato. Istruzione, cresce il distacco dal Nord

Covid e decrescita
MEZZOGIORNO
L'ILLUSIONE
DA PANDEMIA

Gaetano Fausto Esposito
Pietro Spirito

«Spesso, nelle decisioni che prendiamo, il tasso di rumore è scandalosamente alto». Da ciò prende le mosse l'analisi condotta da Daniel Kahneman, Premio Nobel per l'economia, con Olivier Sibony e Cass R. Sunstein, nel libro "Rumore. Un difetto del ragionamento umano". Uet. Leggere i fenomeni economici che si determinano per effetto della pandemia è, per tal motivo, operazione molto difficile.

Continua a pag. 39

Lo scenario
STAGFLAZIONE
L'INCUBO
DA SCACCIARE

Amedeo Lepore

Nel dibattito internazionale sulle prospettive dell'economia, inizia a emergere, anche per le sofferenze dei mercati finanziari, un tema finora sottovalutato. La stagflazione sembrava, infatti, un pallido ricordo del passato, specialmente nelle forme assunte negli anni '70 per effetto delle crisi petrolifere e dell'interruzione dello sviluppo propulsivo dei due decenni precedenti.

Continua a pag. 39

Marco Esposito

L'Europa vuole veder chiaro sul Pnrr e sugli impegni del governo italiano per il Sud. Il Parlamento europeo chiesto alla Commissione «di condurre un'indagine preliminare». Da evitare il rischio che con i fondi ci sia una ulteriore «divaricazione economica, sociale e territoriale ai danni del Sud». Il ministro Carfagna: «Il criterio del 40% sarà sempre rispettato».

A pag. 9

Santonastaso a pag. 8

L'intervista Matteo Renzi «I CinqueStelle stanno scomparendo»
«Non si rifà l'Ulivo con M5S, la partita è al centro»

Federico Monga

«I 5S sono finiti, a Napoli non ha vinto l'alleanza ma l'asse Manfredi-De Luca. Non si rifà l'Ulivo con M5S, la partita si gioca al centro». Matteo Renzi, leader di Italia Viva, parla a tutto campo, soprattutto di alleanze, dopo le Amministrative.

A pag. 5



Conte ha il grande problema degli appalti Covid sarà peggio di Tangentopoli L'area moderata c'è già e va da Forza Italia ai riformisti Pd

Incurabili, la fondatrice Maria Longo beata: è la trentaduesima



Napoli, l'ospedale fabbrica dei Santi

Maria Chiara Aulisio e Gennaro Rispoli a pag. 13

Pensioni più alte contro l'inflazione Stop microtasse

► Vitalizi in media aumentati di 300 euro Spariscono i bolli auto e per il passaporto

Pensioni più ricche dal 2022 per effetto dell'inflazione: in arrivo un extra di circa 300 euro l'anno per chi oggi incassa intorno ai 1.500 euro al mese. Gli ultimi aumenti risalgono a due anni fa. Ed ancora, effetti della riforma fiscale: il governo annuncia l'addio a micro-tasse e balzelli che infastidiscono il cittadino portando un gettito trascurabile per lo Stato, come quelli per il bolli auto e per il passaporto.

Bisozzi, Cifoni, Di Branco e Franzese alle pagg. 2 e 3

Punto di Vespa
Salvini-Draghi
perché la pace
conviene a tutti

Bruno Vespa

L'incontro a cadenza settimanale (più o meno) con il presidente del Consiglio, Mario Draghi.

Continua a pag. 38

Vaccini, la circolare del ministero

Via libera alla terza dose per chi ha più di 60 anni

Si allarga l'operazione "terza dose" dei vaccini. Lo ha confermato ieri il direttore Prevenzione del Ministero della Salute, Gianni Rezza: «Pronta la circolare, ampliamo la platea di chi riceverà il richiamo». Si tratta di tutti gli over 60 che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno sei mesi. A loro si aggiunge un elenco di soggetti considerati fragili e dunque a rischio. Rezza ha detto che, almeno per ora, non è prevista la terza dose per tutte le classi di età over 12, ma già ab-



bassare l'asticella fino ai sessantenni (fino ad oggi era riservata solo agli over 80 oltre a operatori sanitari e ospiti di Rsa) significa puntare su un potenziale di 18 milioni di italiani (o quanto meno sul 35% vaccinato). L'esperienza di altri Paesi, come Israele, mostra che dopo 5-6 mesi, la protezione dall'infezione del vaccino Pfizer tende a diminuire e questo, nei soggetti a rischio, può avere conseguenze anche sui ricoveri e sulla malattia grave.

Evangelisti a pag. 11



La storia della canzone cult di John Lennon

«Imagine», suoni zuccherosi per il manifesto dell'utopia

Alberto Maria Banti

John Lennon e Yoko Ono hanno pubblicato «Imagine» sull'album omonimo, uscito il 9 settembre 1971, e poi sul lato A di un 45 giri, edito un mese più tardi. La canzone è soave e, al tempo stesso, impegnativa. Il testo è composto da tre strofe che contengono altrettanti inviti a immaginare un mondo diverso: le strofe sono intervallate da un ritornello nel quale si incoraggiano gli interlocutori a trasformare il sogno in realtà.



Gli inviti corrispondono a tre prese di posizione ideali. La prima riguarda il tipo generale di religione da cui si dovrebbe liberare - una religione normativa e punitiva («immagina che non ci sia né paradiso, né inferno, solo il cielo sopra di noi»). La seconda identifica le rivalità nazionali e le fratture confessionali come le principali ragioni di violenza nel mondo. La terza critica la concentrazione delle ricchezze prodotta dall'avidità, che è causa di povertà e fame.

Continua a pag. 38



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143-N° 278 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 9 Ottobre 2021 • S. Abramo

IL GIORNALISTA

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **124.894**

Dosi somministrate in totale: **85.643.843**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+1,6%**

Rapporto alla settimana precedente: **-37,4%**

Il riconoscimento Il Nobel per la Pace alla filippina Maria Ressa e al russo Dmitry Muratov giornalisti contro il regime

Verrazzo a pag. 20



Capienza stadi al 75% La Roma ripristina gli abbonamenti Cinque azzurri in lizza per il Pallone d'oro

Angeloni e Sacca nello Sport

Verso la ripresa
Il cammino delle riforme e la logica del "like"

Giuseppe Roma

Sono generalmente tre le risposte che la politica offre per la risoluzione di problemi ricorrenti, ogni qualvolta si impongono drammaticamente all'opinione pubblica: provvedimenti normativi, nuovi stanziamenti finanziari e promessa di assunzioni nel pubblico impiego. La regolazione può significare nuove leggi, che però nessuno prevede in anticipo come potranno essere attuate e cosa potranno comportare per i soggetti coinvolti. Quanto alle risorse finanziarie e al personale, spesso effettivamente carenti, non sono quasi mai risolutivi se non si pone mano con decisione all'organizzazione del servizio interessato. Non è che riempendo di carburante il serbatoio di un'auto con il motore "gruppato" la si mette in condizione di marciare. Sia ben chiaro: vi sono non pochi settori della pubblica amministrazione con carenze d'organico e, negli anni del rigore, effettivamente le risorse pubbliche scarseggiavano. Ma, in genere, se le cose non sempre funzionano, spesso dipende da fattori organizzativi più che da mancanza di risorse. Infatti, la nostra spesa pubblica si colloca nella media europea, un po' più bassa degli scandinavi e un po' più alta dei frugali. Più che del gioco politico sui provvedimenti, subiamo la mancanza di un'azione continuativa della pubblica amministrazione che non a caso gli inglesi (L.)

Continua a pag. 18

Bolli e licenze, stop ai mini tributi

► Dal passaporto alle lauree, tutti i tagli nella delega fiscale. Cartelle, altra rottamazione
► Il balzo dell'inflazione porta in alto le pensioni dopo due anni: aumenti medi di 300 euro

ROMA Bolli e licenze, tutte le mini-tasse che scompariranno. Bisozzi, Cifoni, Di Branco e Franzese alle pag. 2 e 3



Il principe degli scacchi sfuggito ai terroristi

Tani Adewumi, 11 anni, baby star degli scacchi Guaita a pag. 11

Ma sullo scontro Polonia-Bruxelles centrodestra spaccato

«Muro anti-migranti», Ue divisa Meloni e Salvini con i sovranisti

ROMA Dai "duri" di Visegrad fino alla Grecia, pressing di 12 Stati: costruiamo muri contro i migranti, l'Unione ci dia i soldi. La commissaria Johanson avverte: i fondi europei siano destinati ad altro. Intanto la Polonia strappa: Varsavia sancisce il primato della legge nazionale su quella europea. Von der Leyen è furibonda: reagiremo. Meloni e Salvini con i sovranisti: diritto sacrosanto. Tajani prende le distanze. Altolà dem.

Ajello alle pag. 4 e 5



Morisi e il ricatto degli escort Il pm conferma: «È un'ipotesi»

► Dalle chat emerge che la droga Ghb era di uno dei romeni

Giuseppe Scarpa

Luca Morisi, cade lo spaccio. Il pm segue una nuova pista, quella del ricattor: «ipotesi che va valutata». La procura verificherà se l'ex spin doctor di Matteo Salvini sia stato vittima di una trappola. Dalle chat emerge che la droga venne portata da uno dei due escort romeni. Gli inquirenti ora non escludono la possibilità di chiedere l'archiviazione per il 47enne ingegnere.

A pag. 12

I giudici di Bergamo smontano l'accusa

Ubi Banca, Bazoli e Massiah assolti «Nessuna irregolarità nella gestione»

Cristiana Mangani

Il fatto non sussiste: con questa formula il Tribunale di Bergamo, presieduto dal giudice Stefano Storto, ha assolto il banchiere Giovanni Bazoli, ex presidente di Intesa Sanpaolo, nel processo Ubi Banca, relativo a presunte irregolarità nella gestione dell'istituto di credito. Assolto anche Victor Massiah.

A pag. 14

Pass obbligatorio da venerdì, 6 milioni di lavoratori senza vaccino Parte da oggi la terza dose per gli over 60

Mauro Evangelisti

Si allarga l'operazione "terza dose". Lo ha confermato ieri pomeriggio il direttore Prevenzione del Ministero della Salute, Gianni Rezza: «Pronta la circolare, ampliamo la platea di chi riceverà il richiamo». Si tratta di tutti gli over 60 che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno sei mesi. Lavoro, ci sono ben 6 milioni di non vaccinati. Le aziende pronte al Green pass: le imprese si organizzano con scanner e questionari per monitorare i dipendenti.

Alle pag. 6 e 7

Campidoglio: la sfida si gioca sulle squadre Michetti-Gualtieri, corsa ai tecnici ma i partiti vogliono posti in Giunta

ROMA Comune di Roma, è corsa a chiamare assessori tecnici in giunta. Mentre i partiti rivendicano le poltrone. Gualtieri chiamerà esperti dal Mef per i ruoli chiave, dal Bilancio all'Urbanistica. Michetti e Mattone decisi a tenersi le deleghe principali. Sgarbi alla Cultura. De Cicco e Pacifico a pag. 9



OTTIMI INFLUSSI PER LA BILANCIA

IL GIORNALISTA BRANNO

Buongiorno, Bilancia! Ancora tu, non dovevamo non vederci più?... Le stelle sembrano avere una predilezione per voi, e noi approviamo con entusiasmo perché siete al centro di una geometria astrale più unica che rara. Non si tratta di annunciare fortune che cadono dal cielo, tutto ciò che avete ottenuto e che guadagnerete ancora è frutto del vostro ingegno, del vostro lavoro. Però... tra le foglie che volano in questo autunno europeo, almeno una è tutta d'oro: l'amore! Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. La felicità è una piccola cosa* • € 6,30 (solo Roma)

il Resto del Carlino

SABATO 9 ottobre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Una specie in via di estinzione

Tra Ravenna e Cervia scoperta la nursery degli squali grigi

Tazzari nel Fascicolo Regionale



ristora
INSTANT DRINKS

Effetto petrolio, spesa a prezzi stellari

Superati gli 80 dollari al barile, non accadeva dal 2014. Fare il pieno di benzina e metano per auto costa ogni giorno di più. Il caro trasporti trascina in alto i prodotti alimentari, per le famiglie stangata da 250 euro. Appello al governo: meno imposte

Perego
a pagina 9

La Lega di lotta non funziona
Salvini obbligato a tornare governista

Bruno Vespa

L' incontro a cadenza settimanale (più o meno) con il premier Mario Draghi è il risultato più rilevante ottenuto dal leader leghista Matteo Salvini in un momento assai delicato.

Se una lettura attenta dei risultati elettorali nei comuni medi e piccoli è meno disastrosa di quanto si pensi, l'immagine mediatica complessiva uscita dalle urne è di un partito indebolito, diviso, con una guida oscillante.

Si è parlato di nuovo di due Leghe, una di lotta, l'altra di governo, di un congresso anticipato, addirittura di una scissione.

Continua a pagina 2

MUORE A 68 ANNI, SI ERA CURATO SEGUENDO SITI PSEUDO SCIENTIFICI LA RETE ONLINE CHE PROPAGANDA TERAPIE E FARMACI ALTERNATIVI



In una immagine d'archivio, una manifestazione contro il vaccino anti Covid e contro il Green pass

TRAGEDIA NO VAX

Servizi alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, morto a 29 anni

Dice ai genitori che deve laurearsi, ma non è vero e si suicida

Tempera in Cronaca

Bologna, Lepore al lavoro

Toto-giunta, spuntano Segrè e Lazzaroni

Carbutti in Cronaca

San Lazzaro, razzie notturne

Doppio colpo dal benzinaio e al Charlie's Café

Bolognesi e Pederzini in Cronaca



La richiesta di dodici Paesi a Bruxelles

L'Europa anti migranti «Soldi Ue per fare i muri»

Comelli e Caccamo a pagina 7



La storia di una Lancia Fulvia a Conegliano

Parcheggiata da 47 anni «Ormai è un monumento»

Bolognini a pagina 17

Il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

UN VIAGIO TRA I MISTERI DELLA MENTE E GLI INFINITI ENIGMI DEL LINGUAGGIO

Sperling & Kupfer



Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

SABATO 9 OTTOBRE 2021
IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCCCIV - NUMERO 240, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it GNN

I DUE GIOVANI CHIEDONO I SERVIZI SOCIALI
Il padre di Martina: «Fatta giustizia
Inutile il carcere per i condannati»



FREGATTI / PAGINA 15

NELL'AREA DEL LAGACCIO UN POLO AMIU
Centro sociale "Terra di nessuno"
blocco stradale dopo lo sgombero



FAGANDINI / PAGINA 23

INDICE
Primo piano Pagina 2
Cronache Pagina 10
Commenti Pagina 16
Economia/Marittimo Pagina 17
Genova Pagina 21
Cinema/tv Pagina 33-38
Arte Pagina 36
Sport Pagina 40

LA COMMISSIONE SI OPpone

«L'Ue paghi i muri
contro i migranti»
Lite sulla richiesta
di 13 Stati membri

Nella Ue si apre una spaccatura sui
migranti. In una lettera inviata alla
Commissione, 12 Stati membri han-
no chiesto che vengano finanziati i
progetti per costruire muri ai confi-
ni. Si tratta di Austria, Cipro, Dani-
marca, Grecia, Lituania, Polonia,
Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia,
Ungheria, Lettonia e Slovacchia. A
loro si unisce la Slovenia, presiden-
te di turno. Immediato il no della
commissaria agli Affari interni Joh-
ansson: «Gli stati hanno il diritto di
tutelare i loro confini, ma non con
i fondi della Ue».

SERVIZI / PAGINE 6 E 9

ROLLI



IL RICONOSCIMENTO

Giuseppe Agliastro e Carlo Pizzati
Il Nobel per la pace
a due giornalisti
«Eroi della libertà»

Due giornalisti per anni spine nel
fianco dei loro governi: il Nobel per
la Pace è andato alla filippina Maria
Ressa e al russo Dmitry Muratov che
sono stati premiati da Oslo per la loro
lotta in difesa della libertà di es-
pressione («condizione prelimina-
re della democrazia e di una pace du-
ratura») nei loro Paesi. Anche a co-
sto di minacce significative.

GLI ARTICOLI E UN COMMENTO
DI ANNA ZAFEROVA / PAGINE 11 E 16

TOTI: «PER DARE IL VIA ALLE PRENOTAZIONI MANCANO SOLO LE AUTORIZZAZIONI DI ROMA». DRAGHI AL B20: «LA FINE DELLA PANDEMIA È PIÙ VICINA»

Liguria, pressing sul governo
«Via alla terza dose per tutti»

Green pass, 5 milioni e mezzo di italiani senza vaccino. Le Regioni: controlli impossibili per le imprese

La Regione Liguria chiede al gover-
no di sbloccare le prenotazioni della
terza dose di vaccino per tutti. «Noi
siamo pronti e dall'Ena è già arriva-
to il via libera. Mancano solo le istru-
zioni da Roma», dice Toti. Crescono
le preoccupazioni per l'esordio del
Green pass, il 15 giugno. Da lunedì
dovrebbero partire i primi controlli
informali sui luoghi di lavoro, ma
dai dati diffusi ieri emerge che sono
ancora 5,5 milioni gli italiani senza
vaccino. Le Regioni avvertono: i con-
trolli per le aziende potrebbero esse-
re impossibili.

SERVIZI / PAGINE 2-5

L'ANALISI

MAURIZIO DE GIOVANNI
DAI BUS AI CINEMA
ADDIO AL METRO
DELLO SCONTENTO

È sperabile che tra qualche anno
sarà divertente parlare del me-
tro che venne meno all'inizio di ot-
tobre del Ventuno. Cento centimetri
che a noi distanziati sono sembrati
mille, diecimila.

L'ARTICOLO / PAGINA 4



GLI STUDENTI DI MEDICINA
IN PIAZZA A GENOVA:
«RIPRENDETE I TIROCINI»

FORLÈ E VEDOVA / PAGINA 5

L'ECONOMIA

Multinazionali,
sì dei Paesi Ocse
alla tassa minima

Paolo Mastrolilli

Via libera di 136 Stati Ocse alla
tassa minima globale del 15%
per le multinazionali. La misura
fermerà la corsa ad attrarre le im-
prese tagliando sempre di più le
tasse e permetterà una maggio-
re equità fiscale. La tassa mini-
ma riguarderà le compagnie che
incassano più di 750 milioni di
euro e dovrebbe generare 150
miliardi di dollari di ricavi.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

Carfagna a Imperia:
«Sulle grandi opere
pronti ad accelerare»

Marco Menduni

Il governo cercherà di accelera-
re i tempi per le infrastrutture
del ponte ligure. È l'impegno
della ministra per la Coesione
territoriale Carfagna, ieri a Im-
peria per il vertice con il sinda-
co Scajola e i presidenti di Ligu-
ria e Piemonte, Toti e Cirio. Le
opere attese sono il raddoppio
ferroviario della Finale-Ando-
ra, la strada del Colle di Tenda,
l'autostrada Albenga-Predosa
e il tunnel Armo-Cantarana.

L'ARTICOLO / PAGINA 18



Carlo Felice, la prima con il pubblico è una festa

"Pagliacci", l'opera che ha aperto la stagione del Carlo Felice di Genova con "Sull'essere angeli" AUREO E RUBINO / PAGINE 36 E 37

BUONGIORNO

Lo strano sarò io, ma sempre più spesso i delinquenti mi
risultano più assennati degli onesti, e impiego i termini
criminale e onesto in accezione non necessariamente iro-
nica. Penso in particolare a Salvatore Buzzi, uno degli spe-
cial guest dell'inchiesta Mafia capitale, nella quale la pa-
rola mafia sembrò subito di troppo e il troppo è stato poi
cancellato dai giudici. Era poco più di un taccheggiatore,
Buzzi, e lo si è elevato per ragioni di showbiz, anche politi-
co, a un Al Capone cacio e pepe. E siccome ora ha deciso
di darsi alla ristorazione aprendo una sorta di birreria, e
vi serve dei panini chiamati il Libanese, il Dandy, il Samu-
rai - secondo il meglio dell'anagrafe criminale romana -
il meglio del moralismo s'è inalberato contro l'uso bana-
lizante del male a scopi di lucro. Il nostro Buzzi ha allar-

Cacio e pepe | MATTIA FELTRI

gato le braccia: io banalizzo? Per la verità - ha detto - su
di me, sul Libanese eccetera ci hanno fatto i soldi coi libri,
coi film e coi giornali e nessuno ha mai avuto da lamenta-
si; ora lasciatemi raccattare due euro col tramezzino. Mol-
to assennato. Da decenni il racconto delle piovre e delle
gomme e delle suburre è una caricatura a mano armata
per cui il Paese sarebbe governato dall'incontro carnale
fra cosche, governi, massonerie, servizi segreti, episcopa-
to, in un andirivieni fra fiction e cronaca separate da con-
fini ormai incerti. In pratica un complacuto autosputtanamento
oltremodo remunerativo per gli sputtanatori.
Prendercela ora con un menù è a ridosso dell'imbarazzante:
io mi limiterò ad augurarmi che i panini non siano in-
digesti, perché quanto a stomaco abbiamo già dato.

AURUM
OPERATORE FINANZIARIO FINITTO AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(la fianco cinema Odéon)
Lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

AURUM
OPERATORE FINANZIARIO FINITTO AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(la fianco cinema Odéon)
Lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Oggi con Il Sole 24 Ore
La prima guida veloce alla delega fiscale: tutte le novità dall'Irpef alle tasse sulle società al Catasto

Dall'Irpef alle tasse sulle società per arrivare al nuovo Catasto e all'Iva. Oggi con Il Sole 24 Ore la prima guida alla delega per la riforma fiscale.
— Insetto estraibile alle pag. 17-20

SCARPA



GUIDA CITY 6TH MOUNTAIN INSPIRED.
SHOP ONLINE | SCARPA.NET | 816

FTSE MIB 26051,01 +0,23% | SPREAD BUND 10Y 103,43 -0,11 | €/S 1,1569 +0,06% | BRENT DTD 83,58 +0,98% | Indici & Numeri → p. 31 a 35

Nel 2023 scatta la Global tax al 15%

Fisco internazionale

Accordo tra 136 Paesi Ocse sulla tassazione minima contro la concorrenza fiscale

Profitti delle multinazionali tassati nei Paesi in cui vengono realizzati

«Accordo sulla Minimum Global tax. Vince il multilateralismo». Così il segretario generale dell'Ocse, Mathias Cormann, ha annunciato l'Intesa tra 136 Paesi su 120 per una tassa minima globale sulle società. Prevista un'aliquota minima del 15% per le società con fatturato superiore a 750 milioni di euro. Gli Stati hanno tutto il 2022 per recepire l'accordo che entrerà in vigore dal 2023. Per gli Stati è stimato un gettito di 150 miliardi di dollari l'anno. Le multinazionali dovranno pagare le tasse nei paesi in cui realizzano i profitti.
Sorrentino e Galimberti — a pag. 3



NOUBAR AFEYAN, CHAIRMAN DI MODERNA

«Un miliardo di vaccini per aiutare i Paesi a basso reddito»

Carlo Marroni — a pag. 4

Imprenditore e filantropo. Noubar Afeyan, cofondatore e chairman di Moderna

CONFINDUSTRIA

Avenia: «Ancora poche risorse per la formazione nel digitale»

Andrea Biondi — a pag. 12

163

EURO DI SPESA
La spesa prevista per la formazione nelle tecnologie digitali nella pubblica amministrazione con il Piano nazionale di rilancio

Dal B20 dieci priorità per il rilancio

Il summit

La presidente Marcegaglia consegna il documento finale al premier Draghi

Dieci priorità per trasformare le criticità emerse con la pandemia in opportunità di sviluppo. Sono i principi cardine del documento finale del B20, il summit delle rappresentanze industriali dei Paesi del G20, consegnato ieri dalla presidente Emma

Marcegaglia al premier Mario Draghi. Le raccomandazioni sono frutto di un anno di lavoro del B20 su temi fondamentali per la crescita dell'economia, della finanza, dell'etica sociale e in particolare del cambiamento climatico. «Il settore pubblico deve agire per creare condizioni favorevoli a sbloccare gli investimenti privati», ha sottolineato Draghi, in un passaggio del suo intervento. «La presidenza italiana del G20 sta lavorando per preservare e rafforzare un efficace sistema commerciale multilaterale regolamentato, all'interno dell'Omc».
Nicoletta Picchio — a pag. 5

L'INTERVENTO AL B20

Draghi: più aiuti pubblici e privati per sostenere le imprese nel green deal

Barbara Flammeri — a pag. 4

9%

LO STUDIO ACCENTURE
Secondo l'indagine di Accenture "Reaching Net Zero by 2050", che ha esaminato i dati di oltre mille società quotate, solo il 9% delle aziende dell'Unione europea ha buone probabilità di raggiungere il traguardo delle emissioni zero nel 2050.

FALCHI & COLOMBE

TASSI IN RISALITA E INCOGNITE SULL'INFLAZIONE

di Donato Masciadaro

Quest'anno l'autunno, oltre alla caduta delle foglie, porta la salita dei tassi di interesse. Le banche centrali dei Paesi avanzati stanno decidendo quando e come iniziare la normalizzazione monetaria.
— Continua pagina 20

TRANSIZIONE E OBIETTIVI

ENERGIA VERDE: SERVE INVESTIRE IN INNOVAZIONE

di Luigi Paganetto

Le Nazioni Unite hanno affermato nel loro recente Energy Transition Report (2021) che la transizione energetica non può essere graduale.
— Continua a pagina 10



Mediobanca-Del Vecchio, primo compromesso

Governance

Il cda accoglie l'istanza sui dirigenti in cda, Delfin ritira la proposta

Il cda di Mediobanca integra l'ordine del giorno dell'assemblea alla luce delle richieste presentate dalla Delfin di Leonardo Del Vecchio, primo socio della banca con quasi il 18,9%. Il board dà sostanzialmente un via libera all'eliminazio-

ne del vincolo statutario sulla presenza dei manager in consiglio, ma solleva invece «criticità» sulla proposta relativa alle modifiche del voto di lista, tant'è che rilancia con una soluzione alternativa: assegnare alle minoranze un numero variabile di amministratori in funzione della dimensione del Consiglio nella misura pari al 20% dei componenti. Il pacchetto definitivo, che sarà esaminato dal mercato in occasione dell'assemblea del 28, è stato accolto con soddisfazione da Delfin che ha ritirato la propria proposta.
Mangano — a pag. 23

TRIBUNALE DI BERGAMO

Processo Ubi, assolti Bazoli e gli ex vertici

Flavia Carletti — a pag. 23



Giovanni Bazoli

PANORAMA

IMMIGRAZIONE

Allarme profughi: 12 Paesi europei chiedono un muro ai confini della Ue

Il timore di una massiccia ondata di migranti in arrivo dall'Afghanistan sta creando nuovo nervosismo tra i Paesi dell'Unione europea. Dodici Stati membri, in prevalenza dell'Europa centro-orientale, hanno infatti scritto alla Commissione Ue chiedendo di poter finanziare con denaro comunitario la costruzione di muri e barriere alla frontiera esterna dell'Unione.
— a pagina 8

TENSIONE CON BRUXELLES
Polonia, la sfida al diritto europeo scuote l'Unione

Bruxelles non nasconde timori e irritazione per la sentenza della Corte costituzionale polacca che mette in dubbio la preminenza del diritto Ue su quello nazionale.
— a pagina 8

AFGHANISTAN

Attentato Isis a Kunduz: decine di morti e feriti

Sono almeno una ottantina i morti nell'attentato suicida di ieri, rivendicato dall'Isis, alla moschea scita di Kunduz, nel nord-est dell'Afghanistan. Oltre 100 i feriti.
— a pagina 8

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ruffini: dal 2022 le cartelle del periodo pandemico

Nel 2022 inizierà l'invio delle cartelle formate durante il periodo della pandemia. Lo annuncia il direttore dell'Agenzia delle entrate, Ernesto Maria Ruffini.
— a pagina 28

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro
Con Fisco facile tutte le nostre tasse dalla A alla Z

— a 12,90 più il prezzo del quotidiano

Motori 24

— a pag. 15

Food 24

— a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 9 ottobre 2021
Anno LXXVII - Numero 278 - € 1,20
San Dionigi vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

Tiro contro Giorgia Meloni e Matteo Salvini in ogni talk tv dove li accusano di essere a capo di un esercito nero

Allarme son sfascisti



Il Tempo di Oshò

Telefonata Draghi-Cav Ok alla riforma del catasto



"Anche perché 'n me ricordo più quante case c'ho"

Carta e Mazzoni a pagina 5

DI FRANCO BECHIS

Fatto il primo turno, tocca al secondo. Ma non cambia il menù: fare affogare in un profondo sugo nero l'intero centrodestra con la sola eccezione di Forza Italia, perché il «Cavaliere Nero» non ha più la forza elettorale di un tempo. Non si parla d'altro in ogni talk show tv che delle puntate dell'inchiesta di *Fanpage* che punta a dipingere di nero sia Giorgia Meloni che Matteo Salvini. Colpo all'una e colpo all'altro, e poi ore di dibattito e indignazione come abbiamo visto giovedì sera nella trasmissione di Corrado Formigli e la sera dopo (...)

segue a pagina 3

Cattivi maestri

Adesso la sinistra fa la morale ma ha usato il metodo Morisi

Cicchitto a pagina 2

Ma a spese dei singoli Stati

La svolta trumpiana dell'Ue
«Si ai muri anti migranti»

Frasca a pagina 9

Nuove proteste per gli orari differenziati: «L'uscita alle 15 è disumana»

Studenti in rivolta contro i doppi turni

Coletti e Conti a pagina 16

LA CORSA AL CAMPIDOGLIO

Michetti incontra la Raggi
E Calenda spaventa il Pci:
«Non appoggio Gualtieri»

De Leo alle pagine 6 e 7



la **S** TORACIATA

Se Formigli e la Gruber non fanno parlare chi invitano, non serve andare nelle loro trasmissioni a senso unico

PEGASO
Università Telematica

Il futuro ricomincia da te

Con **UniPegaso** applichi il tuo impegno nella giusta direzione

Numero Verde **800.185.095**

unipegaso.it

Intervista alla cantante

«Il mio sogno? Sposarmi»

Tatangelo rivela: «Ai matrimoni piango»

DI CARMEN GUADALAXARA

«Sognavo l'abito bianco quando ero piccola. Ora non lo sogno più, ma non lo escludo. Sono serena e vado avanti. C'è stata un'evoluzione in me però quella è fisiologica - confessa Anna

Tatangelo. E ovvio che sono comunque soddisfatta e grata di tutto quello che ho avuto in questi anni. Una volta che prendi in mano la tua vita, hai voglia veramente di fermarti e di dire: ma da adesso in poi me le voglio godere le cose». Anna Tatangelo, una donna forte, (...)

Segue a pagina 26

Sabato 9 Ottobre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 238 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



PNRR
Istruzioni
per l'uso
a pag. 26

DA GENNAIO 2022
Immobili sotto il
fuoco incrociato
della delega
fiscale. Possibili
aumenti di
aliquote sui
regimi agevolati
Mandolesi a pag. 26

**Arturo Parisi: troppo facile parlare di un nuovo Ulivo,
molto dipende dalla legge elettorale che avremo**
Alessandra Ricciardi a pag. 7

LUNEDÌ IN EDICOLA
Italia Oggi
Al lavoro con il green pass

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Srl senza sindaci e revisori

Le società più piccole possono evitare nuovi strumenti di controllo fino a giugno '23 (approvazione del bilancio 2022). Causa lo slittamento dei nuovi sistemi di allerta

ORSI & TORI
DIPAPOLO PANERAI

«Il governo va avanti...»
Le parole valgono, ma è la voce, il tono, carico di nonchalance con cui **Mario Draghi** lo ha detto. Sentitelo o risentitelo a questo link <https://video.milanofinanza.it/video/draghi-il-governo-va-avanti-ABZa5X5hA54e>.
Non deve sorprendere quindi che a distanza di un giorno dalla apparente tempesta, **Matteo Salvini** sia andato a **Palazzo Chigi** e in un'ora scarsa di colloquio con il presidente del consiglio, senza che nulla sia cambiato rispetto al testo della richiesta di delega del governo al parlamento per la riforma fiscale, sia uscito con parole di collaborazione della **Legna** per la continuazione del governo.
Con **Draghi** a Palazzo Chigi la politica sta profondamente cambiando, per il semplice motivo che le sceneggiate vengono sommerse dalla razionalità, elementare, pacata...
Si può quindi essere ottimisti? L'Italia si rialzerà?

Le piccole srl non devono dotarsi di sindaco o revisore sino a giugno 2023, quando approveranno il bilancio dell'esercizio 2022. Questo, coerentemente con la scelta di far decorere i nuovi sistemi di allerta del Codice della crisi d'impresa. Lo prevede un emendamento approvato dalle commissioni riunite II e X (giustizia e industria) del Senato al di 11/10/2021, che la prossima settimana sarà licenziato per l'aula.
Pollio a pag. 23

Roma, caccia all'ultimo voto
Ancora numerosi gli indecisi

Valentini a pag. 6

APERTURE

Cacopardo a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Milano non era interrotta dai 16 mesi di forzato lockdown. Ha sofferto, certo. Immenso, pure. Ma sta anche dimostrando di essere rimasta una pantera in attesa del gran balzo. Infatti, appena l'anno liberato dal guinzaglio, si è subito messa ad essere sé stessa, cioè a correre. Il Salone del Mobile, indetto in forma simbolica, giusto per ricominciare, ha invece fatto il botto con decine di migliaia di visitatori, prendendo in contropiede tutti, organizzatori compresi che non ci speravano nemmeno. Poi, con pari successo, c'è stato il Salone del design e quindi la Settimana della moda che ha intonato di jet privati l'aeroporto di Linate. Grande successo anche per l'Esso il più grande salone europeo per la mecatronica e la robotica. Domani, sempre a Milano, apre World Routes 2021, al quale partecipano 650 fra avioliner e aerei di tutto il mondo. Riscopriamo infatti a Milano una voglia di successo nei settori di eccellenza che hanno per orizzonte il mondo.

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

INTEGRATO GB
Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

PAGHE GB
Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

REVISIONE LEGALE GB
Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

GESTIONE SOCIETÀ GB
La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

*Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50

LA NAZIONE

SABATO 9 ottobre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Arezzo, la ragazza precipitata dal balcone

Sospesa la carcerazione dei due condannati dopo la morte di Martina

Pontini nel Fascicolo Regionale



La viceministra Alessandra Todde

«Gkn, vertenza lunga e difficile Ma io ci credo»

Caroppo nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Effetto petrolio, spesa a prezzi stellari

Superati gli 80 dollari al barile, non accadeva dal 2014. Fare il pieno di benzina e metano per auto costa ogni giorno di più. Il caro trasporti trascina in alto i prodotti alimentari, per le famiglie stangata da 250 euro. Appello al governo: meno imposte

Perego
a pagina 9

La Lega di lotta non funziona

Salvini obbligato a tornare governista

Bruno Vespa

L'incontro a cadenza settimanale (più o meno) con il premier Mario Draghi è il risultato più rilevante ottenuto dal leader leghista Matteo Salvini in un momento assai delicato.

Se una lettura attenta dei risultati elettorali nei comuni medi e piccoli è meno disastrosa di quanto si pensi, l'immagine mediatica complessiva uscita dalle urne è di un partito indebolito, diviso, con una guida oscillante.

Si è parlato di nuovo di due Leghe, una di lotta, l'altra di governo, di un congresso anticipato, addirittura di una scissione.

Continua a pagina 2

MUORE A 68 ANNI, SI ERA CURATO SEGUENDO SITI PSEUDO SCIENTIFICI LA RETE ONLINE CHE PROPAGANDA TERAPIE E FARMACI ALTERNATIVI



In una immagine d'archivio, una manifestazione contro il vaccino anti Covid e contro il Green pass

TRAGEDIA NO VAX

Servizi alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

La Fiorentina: «Mai più al Franchi»

Insulti a Koulibaly Daspo di 5 anni al tifoso razzista

Servizi nel Qs e in Cronaca

Trasporti

Addio all'Ataf Da novembre tocca ad Autolinee

Baldi in Cronaca

La vertenza

Chiude a sorpresa la Giga Cucine In quaranta perdono il lavoro

Morviducci in Cronaca



La richiesta di dodici Paesi a Bruxelles

L'Europa anti migranti «Soldi Ue per fare i muri»

Comelli e Caccamo a pagina 7



La storia di una Lancia Fulvia a Conegliano

Parcheggiata da 47 anni «Ormai è un monumento»

Bolognini a pagina 17

Il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

UN VIAGGIO TRA I MISTERI DELLA MENTE E GLI INFINITI ENIGMI DEL LINGUAGGIO

Sperling & Kupfer



ace
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 240

Sabato 9 ottobre 2021

by
ROBINSON
D

Oggi con *D e Robinson*

In Italia € 2,50

Crisi politica in Europa

La Polonia sfida Bruxelles E nella Ue tornano i muri

“Da Varsavia un grave attacco”. Sostegno da Lega e Meloni. Dodici Paesi chiedono di alzare una barriera anti-migranti

Il commento

Il momento della verità

di **Andrea Bonanni**

Muri ideologici, muri politici, muri di filo spinato. La destra europea, in ripiegamento su tutti i fronti, va all'ultimo assalto contro la Ue e i suoi valori.
● a pagina 34

Scontro tra la Polonia e la Commissione Ue sul rispetto dello Stato di diritto dopo che la Corte costituzionale polacca ha decretato che alcuni articoli dei Trattati Ue sono «incompatibili» con la Costituzione del Paese.
di **Tonia Mastrobuoni** ● alle pagine 2 e 4

L'intervista

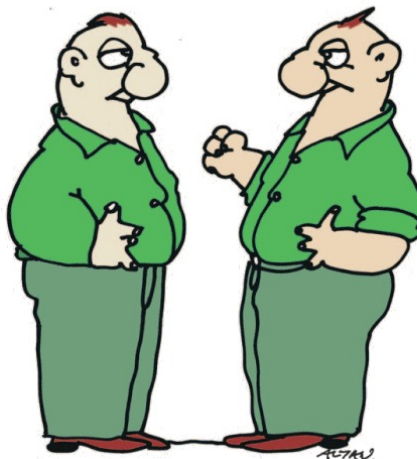
Sassoli: “Dai populisti un degrado morale”

di **Claudio Tito**
● a pagina 3

Altan

E L'INDOMITO
CAPITANO?

PUNZECCHIA!



Il premio per la pace

Nobel ai giornalisti Ressa e Muratov “Eroi della libertà di parola”



La giornalista filippina Maria Ressa e il russo Dmitrij Muratov

Lo specchio della democrazia

di **Ezio Mauro**

La democrazia come garanzia di pace e sicurezza. E la libera informazione come garanzia di democrazia, anzi sua precondizione fondamentale e necessaria. Da oggi questo principio è iscritto nella carta del Nobel, con la decisione del comitato norvegese del premio di assegnare il riconoscimento annuale a due giornalisti perseguitati dal potere, Dmitrij Muratov, direttore della *Novaja Gazeta* di Mosca, il giornale d'inchieste di Anna Politkovskaja, la cronista uccisa nel 2006, e Maria Ressa, fondatrice del sito *Rappler*, che da anni indaga sugli abusi del presidente filippino Rodrigo Duterte nella sua sanguinosa guerra alla droga, subendo la rappresaglia continua del potere.
● continua a pagina 35
servizi di **Bultrini** e **Castelletti**
● alle pagine 16 e 17

Draghi: pandemia quasi finita

“Con 6 miliardi di vaccini nel mondo il virus è sotto controllo”. Brusafiero: numeri in calo ma prudenza. Ancora senza immunizzazione 8,5 milioni di italiani. A sorpresa ogni dieci No Vax due sono trentenni

Il ministero della Salute autorizza la terza dose a tutti gli over 60

«I nostri sforzi congiunti ci hanno aiutato a portare la pandemia sotto controllo in molti Paesi e ci danno la speranza che la sua fine sia finalmente in vista». Così il premier Mario Draghi all'evento conclusivo del summit del B20, il G20 delle imprese. Intanto il ministero della Salute ha chiesto all'Aifa di autorizzare l'allargamento della terza dose a tutti gli over 60.
di **Bocci e Ziniti**
● alle pagine 6 e 8

Green Pass

Zaia: “Test rapidi per i lavoratori Il governo dia l'ok”

di **Concetto Vecchio**
● a pagina 7

Recovery Plan

Carfagna: “I fondi ci sono, il Sud mostri di saperli spendere”

di **Roberto Mania**
● a pagina 11

Accordo all'Ocse

Si alla tassa globale le multinazionali pagheranno il 15%

di **Federico Rampini**

Da ieri è cosa fatta l'accordo fra 136 nazioni sulla global minimum tax al 15%, per ridurre l'elusione fiscale delle multinazionali. Ora comincia la parte più difficile: applicarlo. Cantano vittoria sia l'Amministrazione Biden sia i maggiori Stati europei, che sono riusciti a piegare le resistenze.
● a pagina 28

Il regista spagnolo



Pedro Almodóvar “La mia vita da hippie sotto il franchismo”

di **Arianna Finos**
● alle pagine 40 e 41

Lo sport

Premier d'Arabia così i sauditi cambiano il calcio

di **Paolo Condò**
e **Antonello Guerrera**

Il consorzio capeggiato dal fondo sovrano saudita Public Investment Fund, un patrimonio di 350 miliardi di euro, ha acquisito il Newcastle United, squadra della Premier League inglese che dalla possibile retrocessione potrebbe diventare la più importante del mondo.
● alle pagine 44 e 45

Sette: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nevvosa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P. Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Grande Scienza Disney
€ 10,40

Processo Ubi Assoluzione per Bazoli

"Sconvolta la mia esistenza per 7 anni"

GIANLUCA PAOLUCCI - P. 19

Eutanasia Vola il referendum

raccolte oltre 1,2 milioni di firme

GIUSEPPE - P. 13 L'INTERVENTO DI GALLO E CAPPATO - P. 21



Diritti Scandalo pedofili in Francia

"Resti il segreto confessionale"

IL COMMENTO DI LUCETTA SCARAFIA - P. 21



LA STAMPA



SABATO 9 OTTOBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.278 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

TREDICI PAESI: FONDI UE PER BLINDARCI. BRUXELLES: NON LI AVRETE. VARSAVIA, SFIDA PER LA SOVRANITÀ. SALVINI: E ROMA?

Mezza Europa vuole i muri anti-migranti

EMANUELE BONINI
BRUXELLES

Si scrive immigrazione, si legge divisione e scontro. L'Ue litiga sull'utilizzo delle risorse del bilancio comune, che 13 Stati su 27 vorrebbero disponibili per la costruzione di muri anti-migranti. Una proposta che irrita la Commissione. Varsavia sfida Bruxelles: «Il diritto europeo non può prevalere sugli Stati». Sassoli: «Saremo inflessibili, in gioco i valori dell'Unione». - P. 6

MAGRI, FEROSINO E TORTELLO - PP. 6-7



L'ANALISI UNA NUOVA CORTINA DI FERRO

STEFANO STEFANINI

Le infinite vie dei migranti scoprono nuovi accessi. Per chiuderli scatta il riflesso condizionato del muro. Possibilmente a spese dell'Ue, visto che vogliono entrare in Europa. Non è passato nemmeno un quarto di secolo da che fu abbattuto il "Muro" che ta-



gliava la Germania e, per estensione, spezzava in due l'Europa: la "cortina di ferro". La memoria è molto corta: adesso sono proprio i paesi che ne erano imprigionati a voler essere dentro un nuovo muro. Dal complesso del carcere a quello della fortezza. - P. 21

I LAVORATORI PRIVI DI CERTIFICATO PENSANO AL TAMPONE. TERZA DOSE ANCHE AGLI OVER 60. DRAGHI: VERSO LA FINE DELLA PANDEMIA

Green Pass, 5 milioni senza vaccino

Imprese in allarme a sei giorni dal via ai controlli. Fedriga: "È il caos, il governo aiuti le aziende"

NICCOLÒ CARRATELLI
PAOLO RUSSO

Meno sei al D-day del Green Pass obbligatorio per lavorare, ma già da lunedì il passaporto potrebbe essere richiesto ai dipendenti di aziende pubbliche e private. Allarme delle imprese: «Caos controlli». Oltre 5 milioni di lavoratori non hanno ancora il certificato sanitario. - P. 2 SERVIZI - PP. 2-5



IL PREMIO PER LA PACE AI GIORNALISTI IN TRINCEA

I Nobel della libertà

L'OMBRA DI NAVALNY SU UNA SCELTA GIUSTA

ANNA ZAFESOVA

C'era un nome, un solo nome, che in Russia è impronunciabile in pubblico, ed è toccato a Dmitry Muratov dirlo, e ammetterlo che se fosse stato per lui il Nobel per la

pace sarebbe andato ad Alexey Navalny. Un nome ripetuto ieri anche in molti messaggi di auguri inviati al direttore della Novaya Gazeta. - PP. 22-23 AGLIASTRO E PIZZATI - PP. 22-23

TUTTOLIBRI

LA MIA VIOLETTE CAMBIA LE VITE

VALÉRIE PERRIN

Un giorno mi sono messa a scrivere di una donna che si chiama Violette. Fin dall'inizio, da quando l'ho incontrata, da quando sono capitata su di lei, ho saputo che si sarebbe chiamata Violette, come quel fiorellino dall'aspetto fragile che si vede nei fossi a primavera. Ma la sua fragilità è un inganno: possiamo calpestarlo per sbaglio.



SE L'AMORE FINITO SVELA UN INGANNO

ANDRÉ ACIMAN

Mi venne voglia di scrivere Mariana già molti anni fa, durante una delle estati più calde che ricordassi. A giugno e luglio trascorrevi giornate intere seduto sul tetto del mio palazzo a Cambridge, Massachusetts, e leggevo opere scritte durante il regno di Luigi XIV. Tenevo il volume della radiolina al minimo su un programma di musica classica.



IL FESTIVAL

L'EUROVISION CANTA A TORINO

LUCA DONDONI
MICHELA TAMBURRINO

We say Ciao to Torino, così sul sito dell'Eurovision Song Contest si è sciolta la riserva e si è data l'ufficialità al nome che tutti si aspettavano per la città che ospiterà il 66° Eurovision Song Contest. Ora il nodo dei nomi femminili alla conduzione: la Rai spera nella Pausini, Milly Carlucci si autocandida ma i social vogliono Ferragni. - PP. 24-25



Mai devi domandarmi

È in edicola il 2° VOLUME

Natalia Ginzburg

IL RACCONTO

ADDIO AL METRO DELLO SCONTENTO

MAURIZIO DE GIOVANNI

È sperabile che tra qualche anno sarà divertente parlare del metro che venne meno all'inizio di ottobre del Ventuno. Cento centimetri che con il passare del tempo a noi distanziati sono sembrati mille, diecimila. Certo, bisognerà che sia un addio e non un arrivederci; e che come sempre dovrebbe accadere, a partire da oggi ogni giorno sia migliore del precedente e peggiore del successivo. - P. 5



BUONGIORNO

Lo strano sarò io, ma sempre più spesso i delinquenti mi risultano più assennati degli onesti, e impiego i termini criminale e onesto in accezione non necessariamente ironica. Penso in particolare a Salvatore Buzzi, uno degli speciali guest dell'inchiesta Mafia capitale, nella quale la parola mafia sembrò subito di troppo e il troppo è stato poi cancellato dai giudici. Era poco più di un taccheggiatore, Buzzi, e lo si è elevato per ragioni di showbiz, anche politico, a un Al Capone cacio e pepe. E siccome ora ha deciso di darsi alla ristorazione aprendo una sorta di birreria, e vi serve dei panini chiamati il Libanese, il Dandy, il Samurai - secondo il meglio dell'anagrafe criminale romana - il meglio del moralismo s'è inabberato contro l'uso banalizzante del male a scopi di lucro. Il nostro Buzzi ha allargato

Cacio e pepe

MATTIA FELTRI

le braccia: io banalizzò? Per la verità - ha detto - su di me, sul Libanese eccetera ci hanno fatto i soldi coi libri, coi film e coi giornali e nessuno ha mai avuto da lamentarsi; ora lasciatemi raccattare due euro col tramezzino. Molto assennato. Da decenni il racconto delle piovre e delle gomorre e delle suburre è una caricatura a mano armata per cui il Paese sarebbe governato dall'incontro carnale fra cosche, governi, massonerie, servizi segreti, episcopato, in un andirivieni fra fiction e cronaca separate da confini ormai incerti. In pratica un compiaciuto autosputtanamento oltremodo remunerativo per gli sputtanatori. Prendersela ora con un menù è a ridosso dell'imbarazzante: io mi limiterò ad augurarvi che i panini non siano indigesti, perché quanto a stomaco abbiamo già dato.

ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
011 1980 5100
arvalstore.it



VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

INFLAZIONE I FONDI GIUSTI PER PROTEGGERSI BENE

IN ALLEGATO



MILANO FINANZA



VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

€ 5,50* Sabato 9 Ottobre 2021 Anno XXXIII - Numero 200 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Class* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 60/98, DCB Milano

BANCHE ACCORDO ATTESO ENTRO FINE MESE. SUL TAVOLO 6/7.000 ESUBERI MA SENZA LICENZIAMENTI

Unicredit-Mps verso il sì

TASSE Il governo avvia l'iter che porterà alla revisione delle rendite immobiliari. Tra polemiche politiche e sospetti, ecco come cambierà il fisco sull'investimento più amato dagli italiani

Casa a orologeria

Dentro la riforma del catasto è nascosta davvero una bomba?



ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

«Il governo va avanti...»
Le parole valgono, ancora di più la voce, il tono, carico di nonchalance con cui **Mario Draghi** lo ha detto. Sentiti/elo o risentitelo a questo link.
<https://video.milanofinanza.it/video/draghi-il-governo-va-avanti-A8Za5X5hA54e>.
Non deve sorprendere quindi che a distanza di un giorno dalla

apparente tempesta, **Matteo Salvini** sia andato a Palazzo Chigi e in un'ora scarsa di colloquio con il Presidente del Consiglio, senza che nulla sia cambiato rispetto al testo della richiesta di delega del governo al parlamento per la riforma fiscale, sia uscito con parole di collaborazione della **Legga** per la continuazione del governo. Con Draghi a Palazzo Chigi la politica sta profondamente cambiando, per il semplice motivo che le sceneggiate vengono sommerse dalla razionalità, elementare, pacata...
Si può quindi essere ottimisti? L'Italia si rialzerà? Non ci vuole una grande scienza per capire che l'Italia non è fra quasi tutti i Paesi del mondo occidentale l'esempio migliore di efficienza in molti campi, dal fisco, alla giustizia, alla burocrazia. Una inefficienza che viene mitigata soltanto da

PARLA IL GURU DEGLI EMERGENTI
Mobius: dopo la caduta la Cina è un'occasione

IL SOCIAL RISCHIA UNA STRETTA
Tra il blackout e la talpa che succede a Facebook?

DOSSIER ABERTIS PER I BENETTON
Il piano segreto di Perez per sposarsi con Atlantia

QUADRIVIO GROUP

presenta —
in live streaming

SILVER

—ECONOMY,
MADE IN ITALY,
INDUSTRY 4.0

leve per la crescita del Paese

modera
Fabio Tamburini
Direttore de *Il Sole 24 Ore*

martedì 12 ottobre
9.30 - 13.30

registrazione online su quadriviogroup.com

<p>9.30 — apertura lavori Alessandro Binello Group Ceo Quadrivio Group</p> <p>9.40 — interventi introduttivi Carlo Robiglio Presidente della Piccola Industria e Vice Presidente Confindustria Luigi Gubitosi Ceo Tim e Vice Presidente Confindustria</p> <p>10.00 — tavola rotonda Silver Economy introduce Sergio Dompè Presidente Dompè Farmaceutici Mariuccia Rossini Presidente del Gruppo Karlon Matteo Bassetti Direttore del Rapporto Malattie Infettive dell'Ospedale San Martino di Genova Sara Farnetti Specialista in medicina funzionale ed esperta in nutrizione funzionale Luigi Baldini Presidente Cnapi Gioele Scarampi Del Cairo Managing Partner Silver Economy Fund</p> <p>10.40 — interventi Alberto Olivetti Presidente Enpace e Presidente Adepp Giovanni Maggi Presidente Assofondipensione</p>	<p>11.30 — tavola rotonda Made in Italy introduce Piero Ferrari Vice Presidente Ferrari Mauro Bossola Presidente Fondo Pensione di Intesa San Paolo Gianluca Mollura Ceo Mchd Giordano Calza Ceo GCDS Piergiuseppe Mazzoldi Presidente Florio Pensione Bcc David Pambianco Managing Partner Made In Italy Fund</p> <p>12.40 — intervento Francesco Profumo Presidente Fondazione Compagnia di San Paolo e Presidente Acti</p> <p>12.50 — tavola rotonda Industry 4.0 introduce Maurizio Marchesini Presidente Marchesini Group e Vice Presidente Confindustria Oreste Accornero Presidente Rototech Giuseppe Gaspari Presidente Textbond Rossella Paliotto Presidente Fondazione Banco di Napoli Lorenzo Forte Ceo Epi Roberto Crapelli Managing Partner Industry 4.0 Fund</p> <p>13.20 — chiusura lavori Walter Ricciotti Ceo Quadrivio Group</p>
--	--

Porti: intesa Trieste e Monfalcone su emissioni navi

Ridurre impatto. Autorità, Capitaneria, compagnie maritime

(ANSA) - TRIESTE, 08 OTT - Fare rete con azioni volontarie a beneficio di un sistema portuale sempre più green. E' il nuovo passo dell' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** e le Capitanerie di Trieste e Monfalcone,

promotori di un accordo per ridurre l' impatto delle emissioni in atmosfera delle navi nei due porti amministrati dall' Authority giuliana. Il "Trieste & Monfalcone Blue Agreement", ispirandosi a un modello già attivato nei porti di Genova,

Savona e La Spezia, è stato sottoscritto oggi alla Barcolana Sea Summit, con l' Associazione Agenti Marittimi del Fvg. L' accordo, che entrerà in vigore dal

punto di vista operativo nelle prossime settimane, prevede che, volontariamente, le navi (es. da crociera e RO-RO) già in fase di avvicinamento ai porti e all' ormeggio, utilizzino un combustibile a basso tenore

di zolfo e quindi con emissioni minori di quello normalmente ammesso dalla legge. "E' un accordo importante che vede una condivisione di intenti tra i

soggetti dell' Amministrazione pubblica e i soggetti rappresentativi della componente armatoriale. Il fatto che abbia riscontrato una convinta adesione dimostra come tutta la comunità portuale sia sensibile ai temi ambientali dando

il proprio spontaneo contributo per una serena convivenza fra porto e città" ha commentato Zeno D' Agostino, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale**. "Le aree antropizzate prossime alle infrastrutture portuali vanno tutte

tutelate per la salute di abitanti ed addetti ai lavori" ha evidenziato l' ammiraglio Vincenzo Vitale, direttore marittimo del Fvg e comandante del porto di Trieste. "Sostituire volontariamente il combustibile più pesante con il Marine Gasoli al più basso contenuto di zolfo (NOx) a 4 miglia dalla costa sia di Trieste che di Monfalcone, anziché farlo in porto come la legge internazionale oggi stabilisce, è un' azione lungimirante da parte dell' industria marittima; e di promettente preludio per un inizio reale della transizione ecologica". (ANSA).

ANSA: Mare

NEWS GALLERIA FOTOGRAFICA VIDEO

Porti e Logistica > Crociera > Traghetti > Shipping > Cantieri > Vela > Nautica > Ambiente e Pesca > Uomini > Mare > Libri

ANSA > Mare > Porti e Logistica > Porti: intesa Trieste e Monfalcone su emissioni navi

Porti: intesa Trieste e Monfalcone su emissioni navi

Ridurre impatto. Autorità, Capitaneria, compagnie maritime

in emilia, 18:55

0 video 00 stampa 00 news 00 servizi alle relazioni 00 suggerisci

(ANSA) - TRIESTE, 08 OTT - Fare rete con azioni volontarie a beneficio di un sistema portuale sempre più green. E' il nuovo passo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e le Capitanerie di Trieste e Monfalcone, promotori di un accordo per ridurre l'impatto delle emissioni in atmosfera delle navi nei due porti amministrati dall'Authority giuliana.

Il "Trieste & Monfalcone Blue Agreement", ispirandosi a un modello già attivato nei porti di Genova, Savona e La Spezia, è stato sottoscritto oggi alla Barcolana Sea Summit, con l'Associazione Agenti Marittimi del Fvg. L'accordo, che entrerà in vigore dal punto di vista operativo nelle prossime settimane, prevede che, volontariamente, le navi (es. da crociera e RO-RO) già in fase di avvicinamento ai porti e all'ormeggio, utilizzino un combustibile a basso tenore di zolfo e quindi con emissioni minori di quello normalmente ammesso dalla legge.

"E' un accordo importante che vede una condivisione di intenti tra i soggetti dell'Amministrazione pubblica e i soggetti rappresentativi della componente armatoriale. Il fatto che abbia riscontrato una convinta adesione dimostra come tutta la comunità portuale sia sensibile ai temi ambientali dando il proprio spontaneo contributo per una serena convivenza fra porto e città" ha commentato Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale.

"Le aree antropizzate prossime alle infrastrutture portuali vanno tutte tutelate per la salute di abitanti ed addetti ai lavori" ha evidenziato l'ammiraglio Vincenzo Vitale, direttore marittimo del Fvg e comandante del porto di Trieste. "Sostituire volontariamente il combustibile più pesante con il Marine Gasoli al più basso contenuto di zolfo (NOx) a 4 miglia dalla costa sia di Trieste che di Monfalcone, anziché farlo in porto come la legge internazionale oggi stabilisce, è un'azione lungimirante da parte dell'industria marittima; e di promettente preludio per un inizio reale della transizione ecologica". (ANSA).

REPUBBLICAZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Porto di Trieste e Monfalcone: nuova intesa per ridurre impatto emissioni navi

(FERPRESS) Trieste, 8 OTT Fare rete con azioni volontarie a beneficio di un sistema portuale sempre più green. Va in questa direzione il nuovo passo intrapreso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e le Capitanerie di Trieste e Monfalcone, promotori di un accordo per ridurre l'impatto delle emissioni in atmosfera da parte delle navi nei due porti amministrati dall'Authority giuliana. Il Trieste & Monfalcone Blue Agreement, ispirandosi ad un modello già attivato nei porti di Genova, Savona e La Spezia, è stato sottoscritto oggi nella cornice del Barcolana Sea Summit, assieme all'Associazione degli Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia, che lo ha condiviso. L'accordo, che entrerà in vigore dal punto di vista operativo nelle prossime settimane, prevede che, volontariamente, le navi (es. da crociera e RO-RO) già in fase di avvicinamento ai porti e all'ormeggio, utilizzino un combustibile a basso tenore di zolfo e quindi con emissioni minori di quello che sarebbe normalmente ammesso dalla legge, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria nell'ambito urbano. Questo è un accordo importante che vede una condivisione di intenti tra i soggetti dell'Amministrazione pubblica e i soggetti rappresentativi della componente armatoriale. Il fatto che abbia riscontrato una convinta adesione dimostra come tutta la comunità portuale sia sensibile ai temi ambientali dando il proprio spontaneo contributo per una serena convivenza fra porto e città ha commentato Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale. Non esiste crescita del porto senza sostenibilità ha aggiunto D'Agostino e ora più che mai, attraverso i fondi del PNRR, stiamo lavorando per rendere sostenibile questa crescita: da una parte l'elettrificazione di tutte le banchine di Trieste e Monfalcone, dall'altra il continuo potenziamento di quella che è la nostra possibilità di utilizzazione della ferrovia, in modo da evitare che ci sia un forte sbilanciamento del traffico sulla tratta stradale camionistica. Le aree antropizzate prossime alle infrastrutture portuali vanno tutte tutelate per la salute di abitanti ed addetti ai lavori ha evidenziato l'ammiraglio Vincenzo Vitale, direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del porto di Trieste. Sostituire volontariamente il combustibile più pesante con il Marine Gasoli al più basso contenuto di zolfo (NOx) a 4 miglia dalla costa sia di Trieste che di Monfalcone, anziché farlo in porto come la legge internazionale oggi stabilisce, è un'azione lungimirante da parte dell'industria marittima; e di promettente preludio per un inizio reale della transizione ecologica, che deve vedere la rapida riduzione dell'uso dei combustibili fossili tradizionali a favore di un impiego massivo, seppur temporaneo, del Gas Naturale, per poi transigere ai combustibili alternativi carbon free e, per quanto possibile nel settore marittimo, all'energia rinnovabile. Si tratta di una missione coerente con quella più ampia delle Istituzioni e della comunità internazionale di salvaguardare il nostro, unico, pianeta ha concluso l'ammiraglio Vitale.



Il Nautilus

Trieste

PORTI DI TRIESTE E MONFALCONE: NUOVA INTESA PER RIDURRE IMPATTO EMISSIONI NAVI

AUTORITA' DI **SISTEMA PORTUALE** E CAPITANERIA PROMOTORI DEL 'TRIESTE & MONFALCONE BLUE AGREEMENT' ACCORDO VOLONTARIO CONDIVISO CON LE COMPAGNIE MARITTIME Trieste - Fare rete con azioni volontarie a beneficio di un **sistema portuale** sempre più green. Va in questa direzione il nuovo passo intrapreso dall' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** e le Capitanerie di Trieste e Monfalcone, promotori di un accordo per ridurre l' impatto delle emissioni in atmosfera da parte delle navi nei due porti amministrati dall' Authority giuliana. Il 'Trieste & Monfalcone Blue Agreement', ispirandosi ad un modello già attivato nei porti di Genova, Savona e La Spezia, è stato sottoscritto oggi nella cornice del Barcolana Sea Summit, assieme all' Associazione degli Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia, che lo ha condiviso. L' accordo, che entrerà in vigore dal punto di vista operativo nelle prossime settimane, prevede che, volontariamente, le navi (es. da crociera e RO-RO) già in fase di avvicinamento ai porti e all' ormeggio, utilizzino un combustibile a basso tenore di zolfo e quindi con emissioni minori di quello che sarebbe normalmente ammesso dalla legge, contribuendo al miglioramento della qualità dell' aria nell' ambito urbano. 'Questo è un accordo importante che vede una condivisione di intenti tra i soggetti dell' Amministrazione pubblica e i soggetti rappresentativi della componente armatoriale. Il fatto che abbia riscontrato una convinta adesione dimostra come tutta la comunità **portuale** sia sensibile ai temi ambientali dando il proprio spontaneo contributo per una serena convivenza fra porto e città' ha commentato Zeno D' Agostino, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale**. 'Non esiste crescita del porto senza sostenibilità - ha aggiunto D' Agostino - e ora più che mai, attraverso i fondi del PNRR, stiamo lavorando per rendere sostenibile questa crescita: da una parte l' elettrificazione di tutte le banchine di Trieste e Monfalcone, dall' altra il continuo potenziamento di quella che è la nostra possibilità di utilizzo della ferrovia, in modo da evitare che ci sia un forte sbilanciamento del traffico sulla tratta stradale camionistica'. 'Le aree antropizzate prossime alle infrastrutture portuali vanno tutte tutelate per la salute di abitanti ed addetti ai lavori' ha evidenziato l' ammiraglio Vincenzo Vitale, direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del porto di Trieste. 'Sostituire volontariamente il combustibile più pesante con il Marine Gasoli al più basso contenuto di zolfo (NOx) a 4 miglia dalla costa sia di Trieste che di Monfalcone, anziché farlo in porto come la legge internazionale oggi stabilisce, è un' azione lungimirante da parte dell' industria marittima; e di promettente preludio per un inizio reale della transizione ecologica, che deve vedere la rapida riduzione dell' uso dei combustibili fossili tradizionali a favore di un impiego massivo, seppur temporaneo, del Gas Naturale, per poi transigere ai combustibili alternativi carbon free e, per quanto possibile nel settore marittimo, all' energia rinnovabile. Si tratta di una missione coerente con quella più ampia delle Istituzioni e della comunità internazionale di salvaguardare il nostro, unico, pianeta' ha concluso l' ammiraglio Vitale. Nella foto il momento della firma, da sx: Paolo Spada, presidente Associazione Agenti Marittimi Friuli Venezia Giulia, Ammiraglio Vincenzo Vitale, comandante del porto di Trieste, Zeno D' Agostino, presidente ADSP **Mare Adriatico Orientale**.



Informare

Trieste

A Trieste e Monfalcone accordo per ridurre l'impatto delle emissioni delle navi

Già in fase di avvicinamento ai porti utilizzeranno, su base volontaria, combustibile a basso tenore di zolfo L' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e le Capitanerie di Porto di Trieste e Monfalcone si sono fatti promotrici di un accordo per ridurre l'impatto delle emissioni in atmosfera da parte delle navi nei due porti amministrati dall' AdSP giuliana. Il "Trieste & Monfalcone Blue Agreement", ispirandosi ad un modello già attivato nei porti di Genova, Savona e La Spezia, è stato sottoscritto oggi nella cornice del Barcolana Sea Summit assieme all' Associazione degli Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia, che lo ha condiviso. L' accordo, che entrerà in vigore dal punto di vista operativo nelle prossime settimane, prevede che, volontariamente, le navi già in fase di avvicinamento ai porti e all' ormeggio utilizzino un combustibile a basso tenore di zolfo e quindi con emissioni minori di quello che sarebbe normalmente ammesso dalla legge, contribuendo al miglioramento della qualità dell' aria nell' ambito urbano. «Questo - ha sottolineato il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale**, Zeno D' Agostino - è un accordo importante che vede una condivisione di intenti tra i soggetti dell' amministrazione pubblica e i soggetti rappresentativi della componente armatoriale. Il fatto che abbia riscontrato una convinta adesione dimostra come tutta la comunità **portuale** sia sensibile ai temi ambientali dando il proprio spontaneo contributo per una serena convivenza fra porto e città. Non esiste crescita del porto senza sostenibilità e ora più che mai, attraverso i fondi del PNRR, stiamo lavorando per rendere sostenibile questa crescita: da una parte l' elettrificazione di tutte le banchine di Trieste e Monfalcone, dall' altra il continuo potenziamento di quella che è la nostra possibilità di utilizzo della ferrovia, in modo da evitare che ci sia un forte sbilanciamento del traffico sulla tratta stradale camionistica». «Le aree antropizzate prossime alle infrastrutture portuali - ha evidenziato l' ammiraglio Vincenzo Vitale, direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del porto di Trieste - vanno tutte tutelate per la salute di abitanti ed addetti ai lavori. Sostituire volontariamente il combustibile più pesante con il marine gasoil al più basso contenuto di zolfo (NOx) a quattro miglia dalla costa sia di Trieste che di Monfalcone, anziché farlo in porto come la legge internazionale oggi stabilisce, è un' azione lungimirante da parte dell' industria marittima e di promettente preludio per un inizio reale della transizione ecologica, che deve vedere la rapida riduzione dell' uso dei combustibili fossili tradizionali a favore di un impiego massivo, seppur temporaneo, del gas naturale, per poi passare ai combustibili alternativi carbon free e, per quanto possibile nel settore marittimo, all' energia rinnovabile. Si tratta di una missione coerente con quella più ampia delle istituzioni e della comunità internazionale di salvaguardare il nostro, unico, pianeta».



Trieste: intesa per ridurre emissioni delle navi

Redazione

TRIESTE Firmata a Trieste un'importante intesa per la riduzione delle emissioni delle navi nei porti di Trieste e Monfalcone. Fare rete con azioni volontarie a beneficio di un sistema portuale sempre più green è la direzione verso cui va il nuovo passo intrapreso dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale e le Capitanerie di Trieste e Monfalcone, promotori di un accordo per ridurre l'impatto delle emissioni in atmosfera da parte delle navi nei due porti amministrati dall'Authority giuliana. Si tratta del Trieste & Monfalcone Blue Agreement, ispirandosi ad un modello già attivato nei porti di Genova, Savona e La Spezia, è stato sottoscritto oggi nella cornice del Barcolana Sea Summit, assieme all'Associazione degli Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia, che lo ha condiviso. L'accordo, che entrerà in vigore dal punto di vista operativo nelle prossime settimane, prevede che, volontariamente, le navi (es. da crociera e RO-RO) già in fase di avvicinamento ai porti e all'ormeggio, utilizzino un combustibile a basso tenore di zolfo e quindi con emissioni minori di quello che sarebbe normalmente ammesso dalla legge, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria nell'ambito urbano. Questo è un accordo importante che vede una condivisione di intenti tra i soggetti dell'Amministrazione pubblica e i soggetti rappresentativi della componente armatoriale. Il fatto che abbia riscontrato una convinta adesione dimostra come tutta la comunità portuale sia sensibile ai temi ambientali dando il proprio spontaneo contributo per una serena convivenza fra porto e città ha commentato Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale. Non esiste crescita del porto senza sostenibilità ha aggiunto D'Agostino e ora più che mai, attraverso i fondi del PNRR, stiamo lavorando per rendere sostenibile questa crescita: da una parte l'elettrificazione di tutte le banchine di Trieste e Monfalcone, dall'altra il continuo potenziamento di quella che è la nostra possibilità di utilizzo della ferrovia, in modo da evitare che ci sia un forte sbilanciamento del traffico sulla tratta stradale camionistica. Le aree antropizzate prossime alle infrastrutture portuali vanno tutte tutelate per la salute di abitanti ed addetti ai lavori ha evidenziato l'ammiraglio Vincenzo Vitale, direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del porto di Trieste. Sostituire volontariamente il combustibile più pesante con il Marine Gasoli al più basso contenuto di zolfo (NOx) a 4 miglia dalla costa sia di Trieste che di Monfalcone, anziché farlo in porto come la legge internazionale oggi stabilisce, è un'azione lungimirante da parte dell'industria marittima; e di promettente preludio per un inizio reale della transizione ecologica, che deve vedere la rapida riduzione dell'uso dei combustibili fossili tradizionali a favore di un impiego massivo, seppur temporaneo, del Gas Naturale, per poi transigere ai combustibili alternativi carbon free e, per quanto possibile nel settore marittimo, all'energia rinnovabile. Si tratta di una missione coerente con quella più ampia delle Istituzioni e della comunità internazionale di salvaguardare il nostro, unico, pianeta ha concluso l'ammiraglio Vitale. Nella foto il momento della firma, da sx: Paolo Spada, presidente Associazione Agenti Marittimi Friuli Venezia Giulia, Ammiraglio Vincenzo Vitale, comandante del porto di Trieste, Zeno D'Agostino, presidente AdSp Mare Adriatico Orientale.



Rivoluzione digitale e PNRR i temi della seconda giornata di Port&ShippingTech

La rivoluzione digitale protagonista di Next Generation Shipping , la sessione dedicata all' innovazione tecnologica che ha aperto la seconda giornata di Port&ShippingTech , main conference della Genoa Shipping Week. Un container "intelligente" che produce energia grazie al fotovoltaico, scrubber che diventano strumenti per prevedere la necessità di manutenzioni, intelligenza artificiale applicata anche alla gestione degli equipaggi: queste alcuni dei temi affrontati. Un sistema completo di controllo e strumenti per la gestione della flotta, in grado di fornire risposte e alternative di scelta nel pianificare operazioni e rotte: "il modulo di Voyage Optimisation permette di simulare il comportamento delle navi su alcune rotte per andare poi a ottimizzare il loro comportamento rispetto a specifici vincoli e target - ha spiegato Marta Galletti Italy Marine Digital Business Development Manager di RINA - permettendo così di valutare rotte alternative e previsioni sulla base di velocità, consumi, emissioni, condizioni meteo, in un' analisi costi benefici". "Abbiamo insegnato alle macchine a comportarsi come si comporterebbe un crew manager per la rotazione degli equipaggi e la gestione dell' assistenza sanitaria quando un marittimo ha necessità di tipo medico - ha raccontato Gian Enzo Duci managing director di Esa Group -. Abbiamo dato in pasto all' intelligenza artificiale 2 milioni di combinazioni possibili su circa 10 mila cambi equipaggio e 50 mila claim medici". Il ceo di Ecospray, Stefano Di Santo a illustrato invece l' innovazione applicata agli scrubber, gli impianti per la pulizia dei fumi di scarico delle navi, per renderli digitali, riducendo a zero l' errore umano e arrivare alla "manutenzione predittiva". Con la spinta del PNRR, il sistema marittimo può diventare il principale motore di rilancio del paese, in una fase storica in cui il Mediterraneo non solo resta competitivo, ma diventerà sempre più strategico, nonché sempre più attrattivo di investimenti esterni". Egidio Filetto , Tax Partner di PwC Italia e TLS Shipping Leader, ha illustrato durante la prima sessione pomeridiana di PNRR per la portualità e lo shipping. "Il PNRR prevede due tipi di obiettivi: quelli trasversali e comuni ad altri settori, come la sostenibilità; quelli specifici, legati alla logistica e ai porti, con tematiche legate all' ottimizzazione e all' efficienza. Ma oltre ai fondi del PNRR, ci sono quelli del Piano nazionale complementare, con obiettivi legati al greenport, alla sostenibilità dei porti all' interno dei sistemi urbani. La chiusura della seconda giornata di Port&ShippingTech è stata affidata a Smart ports & logistics. Domani ultima giornata di P&ST che aprirà con il tema che permea ogni settore: la sostenibilità . Green ports & shipping Summit è il palco di aziende e professionisti che vedono nella sostenibilità l' unica direzione di sviluppo del settore e le vie per perseguirla sono diverse: decarbonizzazione, elettrificazione, autoproduzione ed efficienza energetica, abbattimento di emissioni e rifiuti marittimo e portuale. Il pomeriggio esplorerà nel dettaglio una di queste vie: la decarbonizzazione con la sessione Natural Gas in Shipping , strategie, progetti e certificazioni che ospiterà anche un panel dedicato a Il nuovo polo di ricerca, sviluppo e formazione per il cluster dello shipping , organizzato in collaborazione con CMA Maritime Training Center . Prima di spegnere i microfoni, un focus sulle persone con Human Factors Summit . Ai professionisti che lavorano ogni giorno nel settore è dedicata la chiusura della manifestazione: istruzione, sicurezza, formazione, per un futuro di sviluppo e prosperità. La tavola rotonda finale sarà riservata a un altro tema, del tutto attuale: Le professioni marittime contro il gender-gap, in collaborazione con USCLAC . Alle 16:00 , da Terrazza Colombo shipping, innovazione e finanza saranno invece al centro di MED 20-30, Cosa sarà il Mediterraneo nei prossimi 10 anni? il convegno conclusivo a cura di Assagenti aperto al mondo shipping e alle istituzioni e dedicato alla centralità



Rivoluzione digitale e PNRR i temi della seconda giornata di Port&ShippingTech



La rivoluzione digitale protagonista di Next Generation Shipping, la sessione dedicata all'innovazione tecnologica che ha aperto la seconda giornata di Port&ShippingTech, main conference della Genoa Shipping Week. Un container "intelligente" che produce energia grazie al fotovoltaico, scrubber che diventano strumenti per prevedere la necessità di manutenzioni, intelligenza artificiale applicata anche alla gestione degli equipaggi: questi alcuni dei temi affrontati.

Un sistema completo di controllo e strumenti per la gestione della flotta, in grado di fornire risposte e alternative di scelta nel pianificare operazioni e rotte: "il modulo di Voyage Optimisation permette di simulare il comportamento delle navi su alcune rotte per andare poi a ottimizzare il loro comportamento rispetto a specifici vincoli e target" - ha spiegato Marta Galletti Italy Marine Digital Business Development Manager di RINA - permettendo così di valutare rotte alternative e previsioni sulla base di velocità, consumi, emissioni, condizioni meteo. In un'analisi costi



Ultime News dal P.

OPPORTUNITÀ DI LAVORO



Informatore Navale

Trieste

e nei traffici internazionali. Una particolare attenzione sarà rivolta alla sostenibilità ambientale, tema imprescindibile nella valutazione di un futuro Mediterraneo. Dopo i saluti di Giovanni Toti , presidente Regione Liguria, del sindaco Marco Bucci , e di Paolo Pessina , presidente Assagenti, intervengono tra gli altri: Massimo Deandreis , Direttore SRM e Presidente GEI; Andrea Ghidoni , Direttore Generale Intesa Sanpaolo Private Banking; Umberto Masucci, Presidente International Propeller Club; **Zeno D' Agostino** , Presidente **ADSP Mare Adriatico Orientale**, Ammiraglio Sergio Liardo , Direttore Marittimo Liguria, Comandante Porto di Genova Alessandro Santi , Presidente Federagenti.

Informazioni Marittime

Trieste

Rivoluzione digitale e PNRR sotto la lente di Port&ShippingTech

Oggi ultima giornata di lavori che aprirà con il tema che permea ogni settore: la sostenibilità

È stata la rivoluzione digitale protagonista di Next Generation Shipping, la sessione dedicata all'innovazione tecnologica che ha aperto ieri la seconda giornata di Port&ShippingTech, main conference della Genoa Shipping Week. Un container "intelligente" che produce energia grazie al fotovoltaico, scrubber che diventano strumenti per prevedere la necessità di manutenzioni, intelligenza artificiale applicata anche alla gestione degli equipaggi: queste alcuni dei temi affrontati. Un sistema completo di controllo e strumenti per la gestione della flotta, in grado di fornire risposte e alternative di scelta nel pianificare operazioni e rotte: "il modulo di Voyage Optimisation permette di simulare il comportamento delle navi su alcune rotte per andare poi a ottimizzare il loro comportamento rispetto a specifici vincoli e target - ha spiegato Marta Galletti Italy Marine Digital Business Development Manager di RINA - permettendo così di valutare rotte alternative e previsioni sulla base di velocità, consumi, emissioni, condizioni meteo, in un'analisi costi benefici". "Abbiamo insegnato alle macchine a comportarsi come si comporterebbe un crew manager per la rotazione degli equipaggi e la gestione dell'assistenza sanitaria quando un marittimo ha necessità di tipo medico - ha raccontato Gian Enzo Duci managing director di Esa Group -. Abbiamo dato in pasto all'intelligenza artificiale 2 milioni di combinazioni possibili su circa 10 mila cambi equipaggio e 50 mila claim medici". Il ceo di Ecospray, Stefano Di Santo a illustrato invece l'innovazione applicata agli scrubber, gli impianti per la pulizia dei fumi di scarico delle navi, per renderli digitali, riducendo a zero l'errore umano e arrivare alla "manutenzione predittiva". Con la spinta del PNRR, il sistema marittimo può diventare il principale motore di rilancio del paese, in una fase storica in cui il Mediterraneo non solo resta competitivo, ma diventerà sempre più strategico, nonché sempre più attrattivo di investimenti esterni". Egidio Filetto, Tax Partner di PwC Italia e TLS Shipping Leader, ha illustrato durante la prima sessione pomeridiana di PNRR per la portualità e lo shipping. "Il PNRR prevede due tipi di obiettivi: quelli trasversali e comuni ad altri settori, come la sostenibilità; quelli specifici, legati alla logistica e ai porti, con tematiche legate all'ottimizzazione e all'efficienza. Ma oltre ai fondi del PNRR, ci sono quelli del Piano nazionale complementare, con obiettivi legati al greenport, alla sostenibilità dei porti all'interno dei sistemi urbani. La chiusura della seconda giornata di Port&ShippingTech è stata affidata a Smart ports & logistics. Ultima giornata Oggi ultima giornata di P&ST che aprirà con il tema che permea ogni settore: la sostenibilità. Green ports & shipping Summit è il palco di aziende e professionisti che vedono nella sostenibilità l'unica direzione di sviluppo del settore e le vie per perseguirla sono diverse: decarbonizzazione, elettrificazione, autoproduzione ed efficienza energetica, abbattimento di emissioni e rifiuti marittimo e portuale. Il pomeriggio esplorerà nel dettaglio una di queste vie: la decarbonizzazione con la sessione Natural Gas in Shipping, strategie, progetti e certificazioni che ospiterà anche un panel dedicato al nuovo polo di ricerca, sviluppo e formazione per il cluster dello shipping, organizzato in collaborazione con CMA Maritime Training Center. Prima di spegnere i microfoni, un focus sulle persone con Human Factors Summit. Ai professionisti che lavorano ogni giorno nel settore è dedicata la chiusura della manifestazione: istruzione, sicurezza, formazione, per un futuro di sviluppo e prosperità. La tavola rotonda finale sarà riservata a un altro tema, del tutto attuale: Le professioni marittime contro il gender-gap, in collaborazione con USCLAC. Alle 16, da Terrazza Colombo shipping, innovazione e finanza saranno invece al centro di MED 20-30, Cosa sarà il Mediterraneo nei prossimi 10



anni? il convegno conclusivo a cura di Assagenti aperto al mondo shipping e alle istituzioni e dedicato alla centralità del Mediterraneo



Informazioni Marittime

Trieste

nella geopolitica mondiale e nei traffici internazionali. Una particolare attenzione sarà rivolta alla sostenibilità ambientale, tema imprescindibile nella valutazione di un futuro Mediterraneo. Dopo i saluti di Giovanni Toti, presidente Regione Liguria, del sindaco Marco Bucci, e di Paolo Pessina, presidente Assagenti, interverranno tra gli altri: Massimo Deandreis, direttore SRM e Presidente GEI; Andrea Ghidoni, Direttore Generale Intesa Sanpaolo Private Banking; Umberto Masucci, presidente International Propeller Club; Zeno D' Agostino, presidente ADSP Mare Adriatico Orientale, ammiraglio Sergio Liardo, direttore marittimo Liguria, comandante Porto di Genova, Alessandro Santi, presidente Federagenti.

Pressmare

Trieste

Concluso il Barcolana Sea Summit, Villaggio chiuso e regate annullate

Trieste, 8 ottobre 2021 - Un' altra giornata di Bora, con raffiche che hanno superato i 55 nodi, ha costretto il Villaggio Barcolana a tenere chiusi i propri stand, mentre tutte le attività a mare sono state annullate. Unica eccezione, e non poteva essere altrimenti vista la sua vocazione adrenalinica, la Barcolana Fun Siram Veolia con i kitesurfer che hanno volato eccezionalmente nelle acque di Grado, dove la Bora soffiava con un' intensità minore. advertising Le più recenti previsioni meteo descrivono una situazione del vento in attenuazione a partire dalla tarda mattinata di domani. Il vento non ha fermato però le iscrizioni che hanno toccato quota 1600, arrivando alle 18:00 al totale di 1609, un record considerando le condizioni meteo. Barcolana Sea Summit - Mentre Villaggio e Regate rimanevano fermi, in Porto Vecchio, al Trieste Convention Centre, si concludeva la prima edizione del Barcolana Sea Summit. Una giornata, quella di venerdì, aperta da una mattinata dedicata interamente allo sviluppo dei porti italiani in chiave green il cui dibattito è stato indirizzato dagli interventi dei rappresentanti del Governo. Dopo il video intervento del Ministro delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, sul podio del Sea Summit sono salite prima la Sottosegretaria di Stato per la Transizione Ecologica Vannia Gava e poi Laura D' Aprile, Capo Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi. Tra questi interventi anche il contributo video di Gabriele Galateri di Genola, Presidente Assicurazioni Generali. A confrontarsi poi sul tema "Innovare i porti per innovare le città" sono stati i Presidenti delle autorità portuali del nord-est e nord-ovest italiani: Zeno D' Agostino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, e Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Con loro sul palco, in un panel moderato da Omar Monestier, Direttore "Il Piccolo" e "Messaggero Veneto" con Roberto Onofrio, Capo Redattore Centrale "Il Secolo XIX", c' erano Alessio Lilli, General Manager Gruppo TAL, Roberto Gasparetto, Amministratore Delegato AcegasApsAmga - Gruppo Hera, Maurizio Maresca, Presidente Alpe Adria SpA, e a rappresentare la Guardia Costiera il Contrammiraglio Vincenzo Vitale, Direttore Marittimo FVG e Comandante del Porto di Trieste. Il secondo panel della giornata sul tema dei porti ha concentrato l' attenzione sul percorso di transizione energetica e sulla decarbonizzazione delle attività, con la testimonianza di Lars Hoffmann, Vice President and Head of DFDS Business Unit Mediterranean, Patrick Baan, System Integration & Performance Director Wärtsilä, e altri esponenti del mondo dell' innovazione tecnologica in ambito portuale. Nel pomeriggio il Barcolana Sea Summit ha invece messo al centro del dialogo i giovani con un confronto aperto tra Ministri e Sottosegretari dei Paesi adriatici e Balcanici dell' INCE e un centinaio di ragazzi delle scuole secondaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia. Nella sessione contemporanea e parallela si è invece ragionato sul ciclo del carbonio e della vetroresina nel mondo della nautica, sulle nuove soluzioni e nuove normative necessarie per rendere realmente circolare la filiera di questo settore. Ospite d' eccezione Marcello Persico, Presidente Persico Marine e Vicepresidente Persico Group, con lui Marcello Guaiana, Tecnologo Area Science Park, Barbara Amerio, CEO & Sustainability Director Gruppo Permare, Roberto Neglia, Institutional Relations Area Manager di Confindustria Nautica - Ucina, e il Presidente SVBG Mitja Gialuz che ha colto l' occasione per tracciare un primo bilancio dell' evento: "Il Barcolana Sea Summit è stato un successo al di là delle aspettative. Nonostante il meteo difficile la partecipazione, in presenza e on-line con tante scuole collegate, è stata molto buona e i contenuti portati dai relatori di altissimo livello. Voglio ringraziare personalmente tutte le istituzioni, i





Pressmare

Trieste

giorni". Sul fronte di Barcolana invece: "Oltre le più rosee aspettative anche il successo delle iscrizioni: abbiamo più di 1600 barche già iscritte a questa edizione della ripartenza, segnale che le persone hanno voglia di stare insieme e partecipare alla grande festa del mare di domenica. Ora siamo pronti - ha concluso Gialuz - per il gran finale della Barcolana 53". I grandi velisti - In Barcolana è "sbarcato" oggi il navigatore solitario Giancarlo Pedote che ha presentato al Sea Summit i suoi progetti di sostenibilità ambientale. In serata invece l' attesa premiazione della RoundItaly e l' incontro con le medaglie d' oro olimpiche Ruggero Tita e Caterina Banti.

Il Friuli

Trieste

Barcolana, la Bora ferma Villaggio ed eventi in mare

Saliti a 1.609 gli iscritti. Concluso al Trieste Convention Centre il Sea Summit. Protagonisti Pedote, Tita e Banti

Un'altra giornata di Bora, con raffiche che hanno superato i 55 nodi, ha costretto il Villaggio Barcolana a tenere chiusi i propri stand, mentre tutte le attività a mare sono state annullate. Unica eccezione, e non poteva essere altrimenti vista la sua vocazione adrenalinica, la Barcolana Fun Siram Veolia con i kitesurfer che hanno volato eccezionalmente nelle acque di Grado, dove la Bora soffiava con un'intensità minore. Le più recenti previsioni meteo descrivono una situazione del vento in attenuazione a partire dalla tarda mattinata di domani. Il vento non ha fermato però le iscrizioni che hanno toccato quota 1600, arrivando alle 18 al totale di 1609, un record considerando le condizioni meteo. BARCOLANA SEA SUMMIT - Mentre Villaggio e Regate rimanevano fermi, in Porto Vecchio, al Trieste Convention Centre, si concludeva la prima edizione del Barcolana Sea Summit. Una giornata, quella di venerdì, aperta da una mattinata dedicata interamente allo sviluppo dei porti italiani in chiave green il cui dibattito è stato indirizzato dagli interventi dei rappresentanti del Governo. Dopo il video intervento del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, sul podio del Sea Summit sono salite prima la Sottosegretaria di Stato per la Transizione Ecologica Vannia Gava e poi Laura D'Aprile, Capo Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi. Tra questi interventi anche il contributo video di Gabriele Galateri di Genola, Presidente Assicurazioni Generali. A confrontarsi poi sul tema "Innovare i porti per innovare le città" sono stati i Presidenti delle autorità portuali del nord-est e nord-ovest italiani: Zeno D'Agostino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, e Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Con loro sul palco, in un panel moderato da Omar Monestier, Direttore "Il Piccolo" e "Messaggero Veneto" con Roberto Onofrio, Capo Redattore Centrale "Il Secolo XIX", c'erano Alessio Lilli, General Manager Gruppo TAL, Roberto Gasparetto, Amministratore Delegato AcegasApsAmga - Gruppo Hera, Maurizio Maresca, Presidente Alpe Adria SpA, e a rappresentare la Guardia Costiera il Contrammiraglio Vincenzo Vitale, Direttore Marittimo FVG e Comandante del Porto di Trieste. Il secondo panel della giornata sul tema dei porti ha concentrato l'attenzione sul percorso di transizione energetica e sulla decarbonizzazione delle attività, con la testimonianza di Lars Hoffmann, Vice President and Head of DFDS Business Unit Mediterranean, Patrick Baan, System Integration & Performance Director Wärtsilä, e altri esponenti del mondo dell'innovazione tecnologica in ambito portuale. Nel pomeriggio il Barcolana Sea Summit ha invece messo al centro del dialogo i giovani con un confronto aperto tra Ministri e Sottosegretari dei Paesi adriatici e Balcanici dell'INCE e un centinaio di ragazzi delle scuole secondaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia. Nella sessione contemporanea e parallela si è invece ragionato sul ciclo del carbonio e della vetroresina nel mondo della nautica, sulle nuove soluzioni e nuove normative necessarie per rendere realmente circolare la filiera di questo settore. Ospite d'eccezione Marcello Persico, Presidente Persico Marine e Vicepresidente Persico Group, con lui Marcello Guaiana, Tecnologo Area Science Park, Barbara Amerio, CEO & Sustainability Director Gruppo Permare, Roberto Neglia, Institutional Relations Area Manager di Confindustria Nautica - Ucina, e il Presidente SVBG Mitja Gialuz che ha colto l'occasione per tracciare un primo bilancio dell'evento: "Il Barcolana Sea Summit è stato un successo al di là delle aspettative. Nonostante il meteo difficile la partecipazione, in presenza e on-line con tante scuole collegate, è stata molto buona e i contenuti



portati dai relatori di altissimo livello. Voglio ringraziare personalmente tutte le istituzioni,



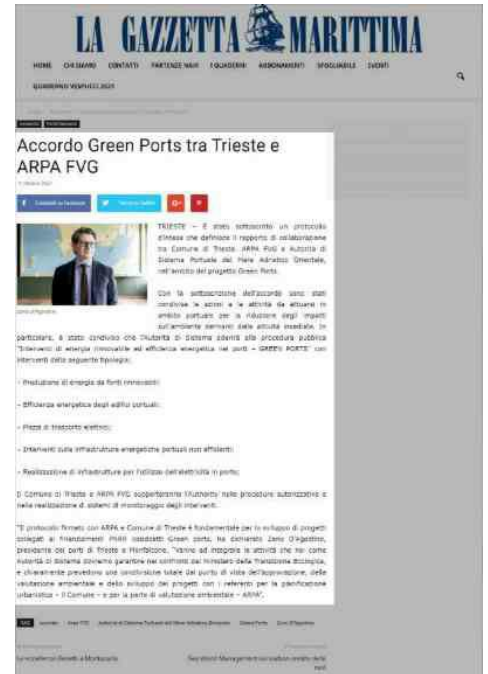
Il Friuli

Trieste

i partner, l' università l' ISPRA, l' OGS per lo straordinario lavoro di approfondimento fatto in questi giorni". Sul fronte di Barcolana invece: "Oltre le più rosee aspettative anche il successo delle iscrizioni: abbiamo più di 1600 barche già iscritte a questa edizione della ripartenza, segnale che le persone hanno voglia di stare insieme e partecipare alla grande festa del mare di domenica. Ora siamo pronti - ha concluso Gialuz - per il gran finale della Barcolana 53". I GRANDI VELISTI - In Barcolana è "sbarcato" oggi il navigatore solitario Giancarlo Pedote che ha presentato al Sea Summit i suoi progetti di sostenibilità ambientale. In serata invece l' attesa premiazione della RoundItaly e l' incontro con le medaglie d' oro olimpiche Ruggero Tita e Caterina Banti.

Accordo Green Ports tra Trieste e ARPA FVG

TRIESTE È stato sottoscritto un protocollo d'intesa che definisce il rapporto di collaborazione tra Comune di Trieste, ARPA FVG e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, nell'ambito del progetto Green Ports. Con la sottoscrizione dell'accordo sono stati condivise le azioni e le attività da attuarsi in ambito portuale per la riduzione degli impatti sull'ambiente derivanti dalle attività insediate. In particolare, è stato condiviso che l'Autorità di Sistema aderirà alla procedura pubblica Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti GREEN PORTS con interventi della seguente tipologia: Produzione di energia da fonti rinnovabili; Efficienza energetica degli edifici portuali; Mezzi di trasporto elettrici; Interventi sulle infrastrutture energetiche portuali non efficienti; Realizzazione di infrastrutture per l'utilizzo dell'elettricità in porto; Il Comune di Trieste e ARPA FVG supporteranno l'Authority nelle procedure autorizzative e nella realizzazione di sistemi di monitoraggio degli interventi. Il protocollo firmato con ARPA e Comune di Trieste è fondamentale per lo sviluppo di progetti collegati ai finanziamenti PNRR cosiddetti Green ports, ha dichiarato Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone. Vanno ad integrare le attività che noi come Autorità di Sistema dovremo garantire nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica, e chiaramente prevedono una condivisione totale dal punto di vista dell'approvazione, della valutazione ambientale e dello sviluppo dei progetti con i referenti per la pianificazione urbanistica il Comune e per la parte di valutazione ambientale ARPA.



Shipping Italy

Venezia

Raddoppio raggiunto: ora sono 4 le banchine di Venice-Ro Port Mos

-COMUNICAZIONE AZIENDALE- Venice Ro Port MoS, Terminal delle Autostrade del Mare, ha raggiunto il raddoppio della sua capacità marittima con la piena operatività anche per le 2 nuove banchine della Darsena Sud. Il più recente Terminal portuale di **Venezia** (inizio dell' attività nel 2014) può ora contare su 4 banchine, due nella darsena Nord (228m e 287m) e le due della nuova darsena Sud (241m e 292m) che, con una profondità di -10,5m, sono tutte idonee per accogliere i traffici Ro-Ro e Ro-Pax del porto veneziano. L' intera struttura Venice Ro Port Mos si sviluppa su 280.000mq di retroporto, con 2.000mq di uffici, 2.400mq di magazzini coperti, che le consentono di gestire importanti volumi di rotabili grazie anche all' operatività h24, l' accesso esclusivo In/Out sorvegliato e con l' intera area del Terminal videosorvegliata in permanenza per garantire la sicurezza dei mezzi presenti nei piazzali. Con una dotazione completa di mezzi operativi (Tug Masters, Heavy Fork Lift dedicato alle navi Ro-Ro, Fork Lifts, movimentazione e trasbordi di carichi eccezionali) e l' intermodalità con 4 binari ferroviari interni al Terminal (ciascuno con lunghezza massima di 700 metri), Reach Stackers, Rampe Mobili, per lo scarico/carico di semirimorchi, containers, vagoni car carrier, Venice Ro Port MoS è indubbiamente uno snodo logistico di primissimo piano per tutta la logistica integrata dell' alto Adriatico. Venice Ro Port Mos è **Venezia**, che con la vocazione e l' attrazione turistica, contribuiscono al ruolo di primo piano di Venice Ro Port MoS anche per il traffico Ro-Pax del mediterraneo orientale. Al riguardo inoltre, è certamente da segnalare il recente inserimento di Venice Ro Port Mos da parte dell' Autorità Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, nel calendario crociere 2021 (le prime cruises ships sono già arrivate a Fusina), per operare come terminal passeggeri nel cosiddetto progetto di 'approdo diffuso' a **Venezia**. E' un segnale importante che conferma senza dubbio la capacità del Terminal di poter accogliere nelle sue strutture anche il settore crocieristico, a completamento di una operatività matura su molteplici tipologie di traffici. Con le 2 darsene in grado di ormeggiare alle banchine 4 navi contemporaneamente, Venice Ro Port MoS è ancora di più il Terminal fulcro per l' Import/export del Nord-Est italiano, piattaforma logistica indispensabile per i traffici marittimi che dal Mediterraneo orientale transitano per il Nord Adriatico, incluso nei principali corridoi Trans Europei, in particolare con Europa del Nord e dell' Est per l' intera filiera mare/gomma/treno. Per informazioni: tel. +39 041 5478611, info@venice-ro-port.com , www.veniceroport.eu ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il Nautilus

Venezia

Venezia, città portuale tra le rotte di ieri e di oggi

Giovedì 14 ottobre 2021, alle ore 15.00 Convegno Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Sale Monumentali La Biblioteca Nazionale Marciana, in collaborazione con la Direzione Marittima del Veneto - Guardia Costiera e l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, propone giovedì 14 ottobre 2021, alle ore 15.00 nelle sue Sale Monumentali, il convegno Venezia, città **portuale** tra le rotte di ieri e di oggi. Il Convegno si inserisce nell'ambito delle celebrazioni Venezia 1600, costituendo un momento di riflessione sulla storia e sulle prospettive dei traffici marittimi del **sistema portuale** veneto. Partendo dal ruolo esercitato nel tempo dalla Capitaneria di porto di Venezia, sarà illustrato lo sviluppo storico della città **portuale**, da terminale della via dell'ambra fino a snodo fondamentale delle vie della seta. Le rotte adriatiche e quelle a largo raggio, le infiltrazioni lungo le vie fluviali, attraverso antichi percorsi, tenuti vivi dall'intraprendenza e da una grande apertura mentale. E poi la scoperta della 'Via Querinissima', che da viaggio avventuroso del Capitano da mar Pietro Querini, è diventata un itinerario culturale ed un progetto economico, turistico e storico che unisce tutta l'Europa. Fino a concludere con uno sguardo al futuro dei traffici portuali della città-porto. Per garantire il necessario distanziamento, il convegno sarà trasmesso sul canale YouTube della Biblioteca, con possibilità di interagire tramite chat, al link: https://www.youtube.com/channel/UCesk4_I8FuO08GpqmnYJINg PROGRAMMA DEL CONVEGNO Ore 15.00 Apertura dei lavori Stefano Campagnolo, Direttore della Biblioteca Nazionale Marciana Ore 15.10 Saluti Istituzionali Piero Pellizzari, Ammiraglio Ispettore (CP), Direttore Marittimo del Veneto **Fulvio Lino Di Blasio**, Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** Andrea Tomaello, Vicesindaco del Comune di Venezia Ore 15.30 Intervengono Stefano Meconi, Capitano di Vascello (CP) Capitaneria di porto - Guardia Costiera- Venezia La Capitaneria di porto a Venezia, una breve cronistoria. Federico Moro, Storico Venezia da terminale della via dell'ambra a snodo delle vie della seta, tra rotte a largo raggio, fluviali e antichi percorsi Antonio Franzina, Responsabile dell'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale del Veneto La Cooperazione Europea e la Valorizzazione degli Itinerari per lo Sviluppo del Territorio: la Via Querinissima Alessandro Santi, Presidente di Federagenti Dal passato, al presente e futuro della città-porto. Moderatore: Roberto Papetti, Direttore de Il Gazzettino.



Informatore Navale

Savona, Vado

Difesa delle coste di Savona e Vado: ripartono i lavori

Ripresi, a seguito della pausa estiva, i lavori di ripristino delle opere foranee di difesa delle coste di **Savona** e **Vado** Ligure tramite il potenziamento della diga con la posa di tetrapodi e il sopralzo della quota del muro paraonde. È attualmente in corso, presso il porto di **Savona**, l'intervento di gettata dei concii per aumentare la quota dell'opera di sbarramento di un'altezza di 8,80 metri.



Porti, 7 gare in 7 giorni aggiudicate a Savona e Genova, oltre 45 milioni di investimenti

A Vado Ligure prevista messa in sicurezza torrente Segno e ampliamento terminal ferroviario, a Savona interventi di riqualifica vecchia Darsena

Aggiudicate 7 gare in 7 giorni su Genova e Savona per un impegno complessivo di oltre 45 milioni di euro. A **Vado** Ligure avviati i procedimenti di intesa Stato-Regione per la messa in sicurezza torrente Segno e ampliamento terminal ferroviario e a Savona è stato aggiudicato il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena. Dall' inizio del 2021 la cifra impegnata dall' AdSP supera i 116 milioni di euro. Nello scalo di **Vado** Ligure l' aggiudicazione al RTI Giuggia Costruzioni S.r.l. e Fincosit S.r.l riguarda la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell' infrastruttura urbana adiacente al "Molo 8.44" per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. L' intervento è volto a disegnare un nuovo tracciato viario che supererà il raccordo ferroviario per poi reinnestarsi in via Trieste in prossimità del nuovo Port Gate. L' inizio dei lavori è previsto a dicembre 2021 e la loro conclusione nell' estate del 2023. A Savona è stato anche aggiudicato a LI.RI. Costruzioni S.r.l. il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino portuale utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. Oltre alle aggiudicazioni, sono stati avviati (ai sensi gli artt.2-3 del DPR 383/94) i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l' ampliamento del terminal intermodale a **Vado** Ligure. Trascorsi i 65 giorni previsti dalla normativa per la conclusione della Conferenza dei Servizi, saranno avviate le due gare di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi. La messa in sicurezza del torrente Segno rappresenta infatti una delle principali opere previste dall' Accordo di Programma, fondamentale per la sicurezza del territorio e dei cittadini nei confronti di eventi idrologici sempre più severi che costituiscono una delle priorità di azione per l' aumento della resilienza territoriale agli eventi climatici estremi. L' ampliamento del terminal intermodale del **porto** di **Vado** Ligure, altra opera prevista dall' Accordo di Programma, è alla base degli obiettivi di implementazione dell' ultimo miglio ferroviario finalizzato al raggiungimento del 40% di movimentazione su ferro delle merci convenzionali. A Genova, è stata affidata a I.L.S.E.T. Srl la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi all' ampliamento dell' attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell' Aeroporto di Genova, adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al **porto**. Invece, la ditta Imprese Costruzioni Appalti Marittimi I.C.A.M. Fratelli Parodi S.r.l. realizzerà l' intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponente di Ponte Nino Ronco, in corrispondenza della foce del torrente Polcevera, per mantenere un' altezza del fondale sufficiente a consentire l' accosto delle navi e l' attività del terminal. Nel waterfront di levante, aggiudicati a Barracuda Sub S.r.l. i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l' imboccatura e permettere l' ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all' interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Si tratta del primo lotto del più ampio intervento di ripristino e potenziamento della zona cantieristica navale compresa tra la Darsena Nautica e la Darsena Tecnica. L' avvio delle fasi propedeutiche di cantiere per questo primo lotto è previsto nei primi giorni della prossima settimana e la conclusione dei lavori entro il mese di novembre. Seguirà il potenziamento della banchina esistente lato ponente e la realizzazione di un muro paraonde all' interno della Darsena Tecnica. Le aggiudicazioni del





Savona News

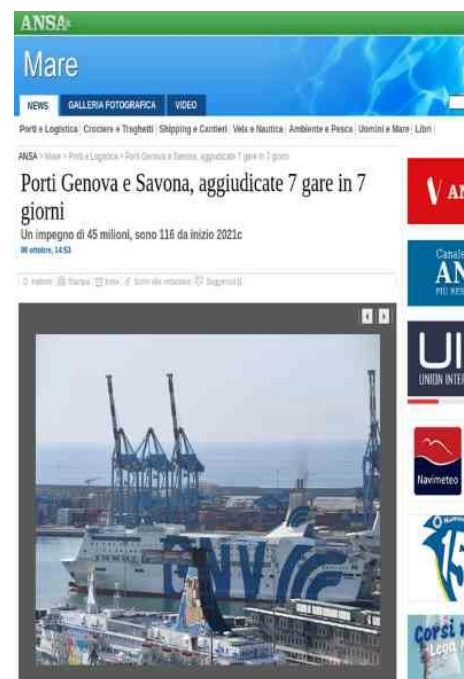
Savona, Vado

e prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e l'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di approfondimento dei fondali di Ponte San Giorgio e consolidamento della banchina di Levante aggiudicato al R.T.I. Injectosond Italia. I lavori inizieranno entro l'anno e avranno una durata prevista di 20 mesi. Entrambi gli interventi fanno parte di un masterplan più ampio: il primo volto a potenziare l'accessibilità intermodale del bacino storico del porto di Genova Sampierdarena per una migliore separazione della viabilità urbana da quella portuale e la riduzione delle emissioni di CO2 grazie allo spostamento del traffico pesante dalla gomma al ferro, il secondo finalizzato ad accogliere le navi di futura generazione "World Class" nel porto passeggeri del bacino genovese. Ulteriori approfondimenti disponibili nelle sezioni dedicate al Programma straordinario e Programma ordinario sul sito portsofgenoa.com.

Porti Genova e Savona, aggiudicate 7 gare in 7 giorni

Un impegno di 45 milioni, sono 116 da inizio 2021c

(ANSA) - GENOVA, 08 OTT - Un impegno complessivo di 45 milioni per le sette gare aggiudicate in sette giorni dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** e dall' inizio 2021 le risorse impegnate hanno superato i 116 milioni di euro nei porti di Genova e Savona. Nel dettaglio nello scalo di Vado **Ligure** c' è stata l' aggiudicazione per progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell' infrastruttura urbana adiacente al "Molo 8.44" per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. A Savona aggiudicato il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino **portuale** utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. "Inoltre sono stati avviati i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l' ampliamento del terminal intermodale a Vado **Ligure**", si legge nella nota dell' AdSP **Mar Ligure Occidentale**. A Genova, è stata affidata la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi all' ampliamento dell' attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell' Aeroporto di Genova. E si realizzerà l' intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponente di Ponte Nino Ronco. Nel waterfront di levante avanti con i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l' imboccatura e permettere l' ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all' interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Le aggiudicazioni del Programma straordinario riguardano l' appalto integrato all' ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori di approfondimento dei fondali. (ANSA).



Porti di Genova e Savona, aggiudicate 7 gare in 7 giorni per 45 milioni di euro

Dall' inizio del 2021 la cifra impegnata dall' AdSP supera i 116 milioni di euro

7 gare in 7 giorni, su Genova e Savona, per un impegno complessivo di 45 milioni di euro. Lo comunica una nota dell' Autorità di sistema portuale del mar Ligure Occidentale. Dall' inizio del 2021 la cifra impegnata dall' AdSP supera i 116 milioni di euro. Nello scalo di **Vado** Ligure l' aggiudicazione al Rti Giuggia Costruzioni e Fincosit riguarda la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell' infrastruttura urbana adiacente al 'Molo 8.44' per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. L' intervento disegnerà un nuovo tracciato viario che supererà il raccordo ferroviario per poi reinnestarsi in via Trieste in prossimità del nuovo Port Gate. L' inizio dei lavori è previsto a dicembre 2021 e la loro conclusione nell' estate del 2023. A Savona è stato anche aggiudicato a LI.RI. Costruzioni il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino portuale utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. Oltre alle aggiudicazioni, sono stati avviati (ai sensi gli artt.2-3 del DPR 383/94) i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l' ampliamento del terminal intermodale a **Vado** Ligure. Trascorsi i 65 giorni previsti dalla normativa per la conclusione della Conferenza dei Servizi, saranno avviate le due gare di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi. La messa in sicurezza del torrente Segno rappresenta una delle principali opere previste dall' Accordo di Programma, fondamentale per la sicurezza del territorio e dei cittadini nei confronti di eventi idrologici sempre più severi che costituiscono una delle priorità di azione per l' aumento della resilienza territoriale agli eventi climatici estremi. L' ampliamento del terminal intermodale del **porto** di **Vado** Ligure, altra opera prevista dall' Accordo di Programma, è alla base degli obiettivi di implementazione dell' ultimo miglio ferroviario finalizzato al raggiungimento del 40% di movimentazione su ferro delle merci convenzionali. A Genova, è stata affidata a Ilset la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi all' ampliamento dell' attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell' Aeroporto di Genova, adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al **porto**. Invece, la ditta Imprese Costruzioni Appalti Marittimi Icam Fratelli Parodi realizzerà l' intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponente di Ponte Nino Ronco, in corrispondenza della foce del torrente Polcevera, per mantenere un' altezza del fondale sufficiente a consentire l' accosto delle navi e l' attività del terminal. Nel waterfront di levante, aggiudicati a Barracuda Sub i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l' imboccatura e permettere l' ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all' interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Si tratta del primo lotto del più ampio intervento di ripristino e potenziamento della zona cantieristica navale compresa tra la Darsena Nautica e la Darsena Tecnica. L' avvio delle fasi propedeutiche di cantiere per questo primo lotto è previsto nei primi giorni della prossima settimana e la conclusione dei lavori entro il mese di novembre. Seguirà il potenziamento della banchina esistente lato ponente e la realizzazione di un muro paraonde all' interno della Darsena Tecnica. Le aggiudicazioni del Programma straordinario riguardano l' appalto integrato, affidato al Rti Centro Meridionale Costruzioni, relativo al progetto di ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e l' appalto per la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori di approfondimento dei



7 gare in 7 giorni, su Genova e Savona, per un impegno complessivo di 45 milioni di euro. Lo comunica una nota dell' Autorità di sistema portuale del mar Ligure Occidentale. Dall' inizio del 2021 la cifra impegnata dall' AdSP supera i 116 milioni di euro

fondali di Ponte San Giorgio e consolidamento della banchina di Levante aggiudicato al Rti Injectosond Italia. I lavori inizieranno entro l' anno e avranno



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

una durata prevista di 20 mesi. Entrambi gli interventi fanno parte di un masterplan più ampio: il primo volto a potenziare l'accessibilità intermodale del bacino storico del **porto** di Genova Sampierdarena per una migliore separazione della viabilità urbana da quella portuale e la riduzione delle emissioni di CO2 grazie allo spostamento del traffico pesante dalla gomma al ferro, il secondo finalizzato ad accogliere le navi di futura generazione 'World Class' nel **porto** passeggeri del bacino genovese.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Aggiudicate 7 gare in 7 giorni su Genova e Savona per un impegno complessivo di oltre 45 milioni di euro

A Vado Ligure avviati i procedimenti di intesa Stato-Regione per la messa in sicurezza torrente Segno e ampliamento terminal ferroviario. Dall' inizio del 2021 la cifra impegnata dall' AdSP supera i 116 milioni di euro. Nello scalo di Vado Ligure l' aggiudicazione al RTI Giuggia Costruzioni S.r.l. e Fincosit S.r.l riguarda la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell' infrastruttura urbana adiacente al 'Molo 8.44' per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. L' intervento è volto a disegnare un nuovo tracciato viario che supererà il raccordo ferroviario per poi reinnestarsi in via **Trieste** in prossimità del nuovo Port Gate. L' inizio dei lavori è previsto a dicembre 2021 e la loro conclusione nell' estate del 2023. A Savona è stato anche aggiudicato a LI.RI. Costruzioni S.r.l. il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino portuale utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. Oltre alle aggiudicazioni, sono stati avviati (ai sensi gli artt.2-3 del DPR 383/94) i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l' ampliamento del terminal intermodale a Vado Ligure. Trascorsi i 65 giorni previsti dalla normativa per la conclusione della Conferenza dei Servizi, saranno avviate le due gare di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi. La messa in sicurezza del torrente Segno rappresenta infatti una delle principali opere previste dall' Accordo di Programma, fondamentale per la sicurezza del territorio e dei cittadini nei confronti di eventi idrologici sempre più severi che costituiscono una delle priorità di azione per l' aumento della resilienza territoriale agli eventi climatici estremi. L' ampliamento del terminal intermodale del porto di Vado Ligure, altra opera prevista dall' Accordo di Programma, è alla base degli obiettivi di implementazione dell' ultimo miglio ferroviario finalizzato al raggiungimento del 40% di movimentazione su ferro delle merci convenzionali. A Genova, è stata affidata a I.L.S.E.T. Srl la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi all' ampliamento dell' attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell' Aeroporto di Genova, adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto. Invece, la ditta Imprese Costruzioni Appalti Marittimi I.C.A.M. Fratelli Parodi S.r.l. realizzerà l' intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponente di Ponte Nino Ronco, in corrispondenza della foce del torrente Polcevera, per mantenere un' altezza del fondale sufficiente a consentire l' accosto delle navi e l' attività del terminal. Nel waterfront di levante, aggiudicati a Barracuda Sub S.r.l. i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l' imboccatura e permettere l' ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all' interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Si tratta del primo lotto del più ampio intervento di ripristino e potenziamento della zona cantieristica navale compresa tra la Darsena Nautica e la Darsena Tecnica. L' avvio delle fasi propedeutiche di cantiere per questo primo lotto è previsto nei primi giorni della prossima settimana e la conclusione dei lavori entro il mese di novembre. Seguirà il potenziamento della banchina esistente lato ponente e la realizzazione di un muro paraonde all' interno della Darsena Tecnica. Le aggiudicazioni del Programma straordinario riguardano l' appalto integrato, affidato al R.T.I. Centro Meridionale Costruzioni, relativo al progetto di ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e l' appalto per la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori di



approfondimento dei fondali di Ponte San Giorgio e consolidamento della banchina di Levante aggiudicato al R.T.I. Injetosond Italia. I lavori inizieranno entro l' anno e avranno



Il Nautilus

Genova, Voltri

una durata prevista di 20 mesi. Entrambi gli interventi fanno parte di un masterplan più ampio: il primo volto a potenziare l'accessibilità intermodale del bacino storico del porto di Genova Sampierdarena per una migliore separazione della viabilità urbana da quella portuale e la riduzione delle emissioni di CO2 grazie allo spostamento del traffico pesante dalla gomma al ferro, il secondo finalizzato ad accogliere le navi di futura generazione 'World Class' nel porto passeggeri del bacino genovese. Ulteriori approfondimenti disponibili nelle sezioni dedicate al Programma straordinario e Programma ordinario sul sito portsofgenoa.com .

Il Vostro Giornale

Genova, Voltri

Autorità Portuale, aggiudicate 7 gare da 45mln di euro su Genova e Savona

Dall' inizio del 2021 la cifra impegnata dall' AdSP supera i 116 milioni di euro.

Liguria . Prevedono lo stanziamento di oltre 45 milioni di euro di fondi le sette gare aggiudicate negli ultimi 7 giorni che verranno realizzate nei porti di Savona e Genova. Nello scalo di Vado Ligure l' aggiudicazione al RTI Giuggia Costruzioni srl e Fincosit srl riguarda la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell' infrastruttura urbana adiacente al 'Molo 8.44' per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. L' intervento è volto a disegnare un nuovo tracciato viario che supererà il raccordo ferroviario per poi reinnestarsi in via Trieste in prossimità del nuovo Port Gate. L' inizio dei lavori è previsto a dicembre 2021 e la loro conclusione nell' estate del 2023. A Savona è stato anche aggiudicato a LI.RI. Costruzioni srl il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino portuale utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. Oltre alle aggiudicazioni, sono stati avviati (ai sensi gli artt.2-3 del DPR 383/94) i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l' ampliamento del terminal intermodale a Vado Ligure. Trascorsi i 65 giorni previsti dalla normativa per la conclusione della Conferenza dei Servizi, saranno avviate le due gare di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi. La messa in sicurezza del torrente Segno rappresenta infatti una delle principali opere previste dall' Accordo di Programma, fondamentale per la sicurezza del territorio e dei cittadini nei confronti di eventi idrologici sempre più severi che costituiscono una delle priorità di azione per l' aumento della resilienza territoriale agli eventi climatici estremi. L' ampliamento del terminal intermodale del porto di Vado Ligure, altra opera prevista dall' Accordo di Programma, è alla base degli obiettivi di implementazione dell' ultimo miglio ferroviario finalizzato al raggiungimento del 40% di movimentazione su ferro delle merci convenzionali. A Genova, è stata affidata a I.L.S.E.T. srl la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi all' ampliamento dell' attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell' Aeroporto di Genova, adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto. Invece, la ditta Imprese Costruzioni Appalti Marittimi I.C.A.M. Fratelli Parodi srl realizzerà l' intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponente di Ponte Nino Ronco, in corrispondenza della foce del torrente Polcevera, per mantenere un' altezza del fondale sufficiente a consentire l' accosto delle navi e l' attività del terminal. Nel waterfront di levante, aggiudicati a Barracuda Sub S.r.l. i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l' imboccatura e permettere l' ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all' interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Si tratta del primo lotto del più ampio intervento di ripristino e potenziamento della zona cantieristica navale compresa tra la Darsena Nautica e la Darsena Tecnica. L' avvio delle fasi propedeutiche di cantiere per questo primo lotto è previsto nei primi giorni della prossima settimana e la conclusione dei lavori entro il mese di novembre. Seguirà il potenziamento della banchina esistente lato ponente e la realizzazione di un muro paraonde all' interno della Darsena Tecnica. Le aggiudicazioni del Programma straordinario riguardano l' appalto integrato, affidato al R.T.I. Centro Meridionale Costruzioni, relativo al progetto di ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e l' appalto per la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori di approfondimento dei fondali di Ponte San Giorgio e consolidamento della



banchina di Levante aggiudicato al R.T.I. Injectosond Italia. I lavori inizieranno entro l' anno e avranno una durata prevista di 20 mesi. Entrambi gli interventi



Il Vostro Giornale

Genova, Voltri

fanno parte di un masterplan più ampio: il primo volto a potenziare l'accessibilità intermodale del bacino storico del porto di Genova Sampierdarena per una migliore separazione della viabilità urbana da quella portuale e la riduzione delle emissioni di CO2 grazie allo spostamento del traffico pesante dalla gomma al ferro, il secondo finalizzato ad accogliere le navi di futura generazione 'World Class' nel porto passeggeri del bacino genovese. Ulteriori approfondimenti disponibili nelle sezioni dedicate al Programma straordinario e Programma ordinario sul sito portsofgenoa.com.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

A Genova e Savona aggiudicate sette gare in sette giorni

L'investimento complessivo nei due scali liguri supera i 45 milioni di euro

Sette gara. Sono quelle aggiudicate nel giro di una settimana nei porti di Genova e Savona per un impegno complessivo di oltre 45 milioni di euro. A Vado Ligure invece sono stati avviati i procedimenti di intesa Stato-Regione per la messa in sicurezza del torrente Segno e l'ampliamento del terminal ferroviario. Dall'inizio del 2021 la cifra impegnata dall'AdSP supera i 116 milioni di euro. Nello scalo di Vado Ligure l'aggiudicazione al RTI Giuggia Costruzioni S.r.l. e Fincosit S.r.l riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell'infrastruttura urbana adiacente al "Molo 8.44" per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. L'intervento è volto a disegnare un nuovo tracciato viario che supererà il raccordo ferroviario per poi reinnestarsi in via **Trieste** in prossimità del nuovo Port Gate. L'inizio dei lavori è previsto a dicembre 2021 e la loro conclusione nell'estate del 2023. A Savona è stato anche aggiudicato a LI.RI. Costruzioni S.r.l. il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino portuale utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. Oltre alle aggiudicazioni, sono stati avviati (ai sensi gli artt.2-3 del DPR 383/94) i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l'ampliamento del terminal intermodale a Vado Ligure. Trascorsi i 65 giorni previsti dalla normativa per la conclusione della Conferenza dei Servizi, saranno avviate le due gare di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi. La messa in sicurezza del torrente Segno rappresenta infatti una delle principali opere previste dall'Accordo di Programma, fondamentale per la sicurezza del territorio e dei cittadini nei confronti di eventi idrologici sempre più severi che costituiscono una delle priorità di azione per l'aumento della resilienza territoriale agli eventi climatici estremi. L'ampliamento del terminal intermodale del porto di Vado Ligure, altra opera prevista dall'Accordo di Programma, è alla base degli obiettivi di implementazione dell'ultimo miglio ferroviario finalizzato al raggiungimento del 40% di movimentazione su ferro delle merci convenzionali. A Genova, è stata affidata a I.L.S.E.T. Srl la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'ampliamento dell'attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell'Aeroporto di Genova, adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto. Invece, la ditta Imprese Costruzioni Appalti Marittimi I.C.A.M. Fratelli Parodi S.r.l. realizzerà l'intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponente di Ponte Nino Ronco, in corrispondenza della foce del torrente Polcevera, per mantenere un'altezza del fondale sufficiente a consentire l'accosto delle navi e l'attività del terminal. Nel waterfront di levante, aggiudicati a Barracuda Sub S.r.l. i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l'imboccatura e permettere l'ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all'interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Si tratta del primo lotto del più ampio intervento di ripristino e potenziamento della zona cantieristica navale compresa tra la Darsena Nautica e la Darsena Tecnica. L'avvio delle fasi propedeutiche di cantiere per questo primo lotto è previsto nei primi giorni della prossima settimana e la conclusione dei lavori entro il mese di novembre. Seguirà il potenziamento della banchina esistente lato ponente e la realizzazione di un muro paraonde all'interno della Darsena Tecnica. Le aggiudicazioni del Programma straordinario riguardano l'appalto integrato, affidato al R.T.I. Centro Meridionale Costruzioni, relativo al progetto di ammodernamento e



prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e l' appalto per la progettazione esecutiva



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

e l' esecuzione dei lavori di approfondimento dei fondali di Ponte San Giorgio e consolidamento della banchina di Levante aggiudicato al R.T.I. Injectosond Italia. I lavori inizieranno entro l' anno e avranno una durata prevista di 20 mesi. Entrambi gli interventi fanno parte di un masterplan più ampio: il primo volto a potenziare l' accessibilità intermodale del bacino storico del porto di Genova Sampierdarena per una migliore separazione della viabilità urbana da quella portuale e la riduzione delle emissioni di CO2 grazie allo spostamento del traffico pesante dalla gomma al ferro, il secondo finalizzato ad accogliere le navi di futura generazione "World Class" nel porto passeggeri del bacino genovese.

Genova e Savona: aggiudicate 7 gare in 7 giorni

Per un impegno complessivo di oltre 45 milioni di euro

Redazione

GENOVA Aggudicate 7 gare in 7 giorni su Genova e Savona per un impegno complessivo di oltre 45 milioni di euro. A Vado Ligure avviati i procedimenti di intesa Stato-Regione per la messa in sicurezza torrente Segno e ampliamento terminal ferroviario. Dall'inizio del 2021 la cifra impegnata dall'AdSp del Mar Ligure occidentale supera i 116 milioni di euro. Nello scalo di Vado Ligure l'aggiudicazione al RTI Giuggia Costruzioni S.r.l. e Fincosit S.r.l riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell'infrastruttura urbana adiacente al Molo 8.44 per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. L'intervento è volto a disegnare un nuovo tracciato viario che supererà il raccordo ferroviario per poi reinnestarsi in via Trieste in prossimità del nuovo Port Gate. L'inizio dei lavori è previsto a dicembre 2021 e la loro conclusione nell'estate del 2023. A Savona è stato anche aggiudicato a LI.RI. Costruzioni S.r.l. il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino portuale utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. Oltre alle aggiudicazioni, sono stati avviati (ai sensi gli artt.2-3 del DPR 383/94) i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l'ampliamento del terminal intermodale a Vado Ligure. Trascorsi i 65 giorni previsti dalla normativa per la conclusione della Conferenza dei Servizi, saranno avviate le due gare di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi. La messa in sicurezza del torrente Segno rappresenta infatti una delle principali opere previste dall'Accordo di Programma, fondamentale per la sicurezza del territorio e dei cittadini nei confronti di eventi idrologici sempre più severi che costituiscono una delle priorità di azione per l'aumento della resilienza territoriale agli eventi climatici estremi. L'ampliamento del terminal intermodale del porto di Vado Ligure, altra opera prevista dall'Accordo di Programma, è alla base degli obiettivi di implementazione dell'ultimo miglio ferroviario finalizzato al raggiungimento del 40% di movimentazione su ferro delle merci convenzionali. A Genova, è stata affidata a I.L.S.E.T. Srl la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'ampliamento dell'attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell'Aeroporto di Genova, adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto. Invece, la ditta Imprese Costruzioni Appalti Marittimi I.C.A.M. Fratelli Parodi S.r.l. realizzerà l'intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponte di Ponte Nino Ronco, in corrispondenza della foce del torrente Polcevera, per mantenere un'altezza del fondale sufficiente a consentire l'accosto delle navi e l'attività del terminal. Nel waterfront di levante, aggiudicati a Barracuda Sub S.r.l. i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l'imboccatura e permettere l'ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all'interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Si tratta del primo lotto del più ampio intervento di ripristino e potenziamento della zona cantieristica navale compresa tra la Darsena Nautica e la Darsena Tecnica. L'avvio delle fasi propedeutiche di cantiere per questo primo lotto è previsto nei primi giorni della prossima settimana e la conclusione dei lavori entro il mese di novembre. Seguirà il potenziamento della banchina esistente lato ponente e la realizzazione di un muro



paraonde all'interno della Darsena Tecnica. Le aggiudicazioni del Programma straordinario riguardano l'appalto integrato, affidato al R.T.I. Centro Meridionale Costruzioni, relativo al progetto di ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e l'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di approfondimento dei fondali di Ponte San Giorgio



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

e consolidamento della banchina di Levante aggiudicato al R.T.I. Injectosond Italia. I lavori inizieranno entro l'anno e avranno una durata prevista di 20 mesi. Entrambi gli interventi fanno parte di un masterplan più ampio: il primo volto a potenziare l'accessibilità intermodale del bacino storico del porto di Genova Sampierdarena per una migliore separazione della viabilità urbana da quella portuale e la riduzione delle emissioni di CO2 grazie allo spostamento del traffico pesante dalla gomma al ferro, il secondo finalizzato ad accogliere le navi di futura generazione World Class nel porto passeggeri del bacino genovese.

AdSP, aggiudicate 7 gare su Genova e Savona per un impegno di oltre 45 milioni di euro

Genova, 8 ottobre 2021 - Nello scalo di **Vado** Ligure l'aggiudicazione al RTI Giuggia Costruzioni S.r.l. e Fincosit S.r.l riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell'infrastruttura urbana adiacente al 'Molo 8.44' per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. L'intervento è volto a disegnare un nuovo tracciato viario che supererà il raccordo ferroviario per poi reinnestarsi in via Trieste in prossimità del nuovo Port Gate. L'inizio dei lavori è previsto a dicembre 2021 e la loro conclusione nell'estate del 2023. A Savona è stato anche aggiudicato a LI.RI. Costruzioni S.r.l. il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino portuale utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. Oltre alle aggiudicazioni, sono stati avviati (ai sensi gli artt.2-3 del DPR 383/94) i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l'ampliamento del terminal intermodale a **Vado** Ligure. Trascorsi i 65 giorni previsti dalla normativa per la conclusione della Conferenza dei Servizi, saranno avviate le due gare di appalto integrato per la

progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi. La messa in sicurezza del torrente Segno rappresenta infatti una delle principali opere previste dall'Accordo di Programma, fondamentale per la sicurezza del territorio e dei cittadini nei confronti di eventi idrologici sempre più severi che costituiscono una delle priorità di azione per l'aumento della resilienza territoriale agli eventi climatici estremi. L'ampliamento del terminal intermodale del **porto** di **Vado** Ligure, altra opera prevista dall'Accordo di Programma, è alla base degli obiettivi di implementazione dell'ultimo miglio ferroviario finalizzato al raggiungimento del 40% di movimentazione su ferro delle merci convenzionali. A Genova, è stata affidata a I.L.S.E.T. Srl la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'ampliamento dell'attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell'Aeroporto di Genova, adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al **porto**. Invece, la ditta Imprese Costruzioni Appalti Marittimi I.C.A.M. Fratelli Parodi S.r.l. realizzerà l'intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponente di Ponte Nino Ronco, in corrispondenza della foce del torrente Polcevera, per mantenere un'altezza del fondale sufficiente a consentire l'accosto delle navi e l'attività del terminal. Nel waterfront di levante, aggiudicati a Barracuda Sub S.r.l. i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l'imboccatura e permettere l'ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all'interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Si tratta del primo lotto del più ampio intervento di ripristino e potenziamento della zona cantieristica navale compresa tra la Darsena Nautica e la Darsena Tecnica. L'avvio delle fasi propedeutiche di cantiere per questo primo lotto è previsto nei primi giorni della prossima settimana e la conclusione dei lavori entro il mese di novembre. Seguirà il potenziamento della banchina esistente lato ponente e la realizzazione di un muro paraonde all'interno della Darsena Tecnica. Le aggiudicazioni del Programma straordinario riguardano l'appalto integrato, affidato al R.T.I. Centro Meridionale Costruzioni, relativo al progetto di ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e l'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di approfondimento dei fondali di Ponte San Giorgio e consolidamento della banchina di Levante aggiudicato al R.T.I. Injectosond Italia. I lavori inizieranno entro l'anno e avranno una durata prevista di 20 mesi. Entrambi gli interventi fanno parte di un masterplan più ampio: il primo volto a potenziare l'

The screenshot shows the Sea Reporter website interface. At the top, there is a logo for 'Seareporter' with the tagline 'Giornale specializzato in politica dei trasporti marittimi'. Below the logo is a blue banner with a megaphone icon and the text 'La tua pubblicità sul nostro sito? CLICCA QUI'. A dark navigation bar contains the following menu items: HOME, NEWS, PORTI, SHIPPING, LOGISTICA, CROCIERE, NAUTICA, AMBIENTE, CITTÀ, TURISMO, INDUSTRIA & TECNOLOGIA, UE, SPORT, REDAZIONE, CHI SIAMO, NEWSLETTER. Below the navigation bar is a search bar with a magnifying glass icon and a search button. A large image of a port terminal is visible, with a text overlay that reads 'AdSP, aggiudicate 7 gare su'. To the right of the image, there is a small text box that says 'Avviso agli utenti: il sito è in fase di aggiornamento. Ci scusiamo per eventuali disagi.' and another box below it that says 'PONTILUOGO DEI PORTI CAMPANIA & LIVORNO'.



Sea Reporter

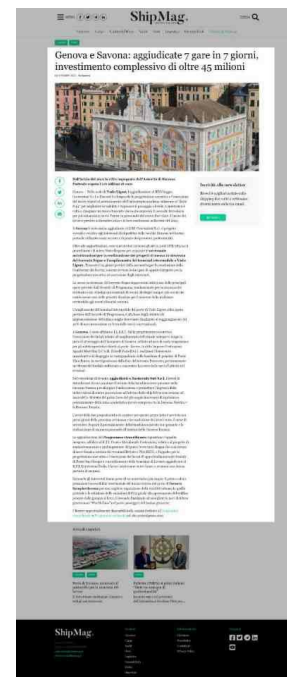
Genova, Voltri

di Genova Sampierdarena per una migliore separazione della viabilità urbana da quella portuale e la riduzione delle emissioni di CO2 grazie allo spostamento del traffico pesante dalla gomma al ferro, il secondo finalizzato ad accogliere le navi di futura generazione 'World Class' nel **porto** passeggeri del bacino genovese.

Genova e Savona: aggiudicate 7 gare in 7 giorni, investimento complessivo di oltre 45 milioni

Dall'inizio del 2021 la cifra impegnata dall'Autorità di Sistema Portuale supera i 116 milioni di euro

Genova Nello scalo di Vado Ligure l'aggiudicazione al RTI Giuggia Costruzioni S.r.l. e Fincosit S.r.l riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell'infrastruttura urbana adiacente al Molo 8.44 per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. L'intervento è volto a disegnare un nuovo tracciato viario che supererà il raccordo ferroviario per poi reinnestarsi in via Trieste in prossimità del nuovo Port Gate. L'inizio dei lavori è previsto a dicembre 2021 e la loro conclusione nell'estate del 2023. A Savona è stato anche aggiudicato a LI.RI. Costruzioni S.r.l. il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino portuale utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. Oltre alle aggiudicazioni, sono stati avviati (ai sensi gli artt.2-3 del DPR 383/94) i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l'ampliamento del terminal intermodale a Vado Ligure. Trascorsi i 65 giorni previsti dalla normativa per la conclusione della Conferenza dei Servizi, saranno avviate le due gare di appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi. La messa in sicurezza del torrente Segno rappresenta infatti una delle principali opere previste dall'Accordo di Programma, fondamentale per la sicurezza del territorio e dei cittadini nei confronti di eventi idrologici sempre più severi che costituiscono una delle priorità di azione per l'aumento della resilienza territoriale agli eventi climatici estremi. L'ampliamento del terminal intermodale del porto di Vado Ligure, altra opera prevista dall'Accordo di Programma, è alla base degli obiettivi di implementazione dell'ultimo miglio ferroviario finalizzato al raggiungimento del 40% di movimentazione su ferro delle merci convenzionali. A Genova, è stata affidata a I.L.S.E.T. Srl la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'ampliamento dell'attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell'Aeroporto di Genova, adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto. Invece, la ditta Imprese Costruzioni Appalti Marittimi I.C.A.M. Fratelli Parodi S.r.l. realizzerà l'intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponente di Ponte Nino Ronco, in corrispondenza della foce del torrente Polcevera, per mantenere un'altezza del fondale sufficiente a consentire l'accosto delle navi e l'attività del terminal. Nel waterfront di levante, aggiudicati a Barracuda Sub S.r.l. i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l'imboccatura e permettere l'ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all'interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Si tratta del primo lotto del più ampio intervento di ripristino e potenziamento della zona cantieristica navale compresa tra la Darsena Nautica e la Darsena Tecnica. L'avvio delle fasi propedeutiche di cantiere per questo primo lotto è previsto nei primi giorni della prossima settimana e la conclusione dei lavori entro il mese di novembre. Seguirà il potenziamento della banchina esistente lato ponente e la realizzazione di un muro paraonde all'interno della Darsena Tecnica. Le aggiudicazioni del Programma straordinario riguardano l'appalto integrato, affidato al R.T.I. Centro Meridionale Costruzioni, relativo al progetto di ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e l'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di approfondimento dei fondali di Ponte San Giorgio e consolidamento della banchina di Levante aggiudicato al R.T.I. Injectosond Italia. I lavori inizieranno entro l'anno e avranno una durata prevista di 20 mesi. Entrambi gli interventi fanno parte di un masterplan più ampio: il primo volto a potenziare l'accessibilità





Ship Mag

Genova, Voltri

intermodale del bacino storico del porto di Genova Sampierdarena per una migliore separazione della viabilità urbana da quella portuale e la riduzione delle emissioni di CO2 grazie allo spostamento del traffico pesante dalla gomma al ferro, il secondo finalizzato ad accogliere le navi di futura generazione World Class nel porto passeggeri del bacino genovese. Ulteriori approfondimenti disponibili nelle sezioni dedicate al Programma straordinario e Programma ordinario sul sito portsofgenoa.com.

Porti di Genova e Savona, aggiudicate sette gare

Genova - Un impegno complessivo di 45 milioni per le sette gare aggiudicate in sette giorni dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e dall' inizio 2021 le risorse impegnate hanno superato i 116 milioni di euro nei porti di Genova e **Savona**. Nel dettaglio nello scalo di **Vado** Ligure c' è stata l' aggiudicazione per progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi al potenziamento dell' infrastruttura urbana adiacente al «Molo 8.44» per migliorare la viabilità e bypassare il passaggio a livello. A **Savona** aggiudicato il progetto esecutivo relativo agli interventi di riqualifica della vecchia Darsena nel bacino portuale utilizzata come accosto e deposito dai pescatori professionisti. «Inoltre sono stati avviati i procedimenti di intesa Stato-Regione per acquisire le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei progetti di messa in sicurezza del torrente Segno e l' ampliamento del terminal intermodale a **Vado** Ligure», si legge nella nota dell' AdSP Mar Ligure Occidentale. A Genova, è stata affidata la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi all' ampliamento dell' attuale autoparco lungo la pista di atterraggio dell' Aeroporto di Genova. E si realizzerà l' intervento manutentivo di dragaggio in corrispondenza della banchina di ponente di Ponte Nino Ronco. Nel waterfront di levante avanti con i lavori di demolizione di una porzione di testata della banchina ovest presente nella Darsena Nautica per allargare l' imboccatura e permettere l' ingresso delle imbarcazioni di nuova generazione all' interno dello ship-lift in concessione ad Amico&Co. Le aggiudicazioni del Programma straordinario riguardano l' appalto integrato all' ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH, e la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori di approfondimento dei fondali.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Sostenibilità e impatto zero alla Genoa Shipping Week

Sostenibilità parola chiave della sessione di stamattina, Green ports & shipping Summit, che ha visto aziende e professionisti alternarsi a Port&ShippingTech nell' indicare le soluzioni per perseguirla per un adeguato sviluppo del settore. Decarbonizzazione, elettrificazione, autoproduzione ed efficienza energetica, abbattimento di emissioni e rifiuti marittimo e portuale, le principali strade. 'Il futuro del marittimo non sarà solo un combustibile, occorrerà investire in flessibilità e il vero problema sarà la costruzione dell' infrastruttura per l' approvvigionamento'. Diego Pauluzzi, general manager strategic account management di Wärstilä ha riassunto quindi lo stato dell' arte e le prospettive del carburante per il marittimo alla luce della decarbonizzazione mettendo in guardia che non si riuscirà comunque in tempi brevi a coprire il fabbisogno totale della flotta mondiale. "Di sostenibilità si parla dall' Agenda 2030, poi l' European Green Deal, il NextGen Eu, fino al PNRR e di Infrastrutture, con un impiego di fondi che non ha precedenti - ha illustrato Andrea La Mattina, del Team Shipping & Transport dello studio BonelliErede - E' un tema che tocca direttamente lo shipping, a cominciare dalla direttiva sullo zolfo dell' IMO, una delle più impattanti, seguita poi dal cold ironing". Maurizio Archetti, Presidente di Ecospray e Barbara Bosio, docente UniGe di Chimica fisica applicata, hanno presentato il nuovo laboratorio congiunto CapLab, un progetto che guarda concretamente alla decarbonizzazione combinando Molten Carbonate Fuel Cells e Carbon Capture. Il laboratorio svilupperà celle elettrochimiche per la cattura della CO₂, la produzione di energia e la promozione del vettore idrogeno. Ci si focalizzerà in particolare sullo sviluppo di celle a combustibile a carbonati fusi, tecnologia che permette la cattura del carbonio contemporaneamente alla produzione di energia. Il laboratorio CapLab, in fase di allestimento, sarà completato entro il 2021 e inaugurato a gennaio 2022 presso il Molo Giano. 'Riteniamo che queste celle siano la tecnologia più adatta per ridurre le emissioni di CO₂, una risposta efficace agli obiettivi IMO per il 2030 e 2050 - specifica Maurizio Archetti - Ecospray sta lavorando attivamente verso l' obiettivo Zero Emissioni'. LigeGate PlasticLess® è l' iniziativa ideata da Lifegate per rispondere all' inquinamento da plastica nei mari. 'In tre anni abbiamo raccolto 68mila chilogrammi di plastica e microplastiche - ha sottolineato Roberto Sposini. Lanciata nel 2018, la campagna ha coinvolto 79 porti in 17 regioni italiane e ha superato i confini nazionali, raggiungendo l' Inghilterra, Grecia e Svizzera e le numerose adesioni continuano. I Seabin installati dal nord al sud, hanno dimostrato che il fenomeno di inquinamento è simile. La maggior parte dei rifiuti sono: cannuce, tappi, sacchetti, bottigliette, confezioni alimentari, mozziconi di sigaretta, e tante, troppe microplastiche. Il pomeriggio, con la sessione Natural Gas in Shipping, un panel dedicato alla transizione energetica verso la decarbonizzazione, con strategie, progetti e certificazioni che ha ospitato anche un panel dedicato a Il nuovo polo di ricerca, sviluppo e formazione per il cluster dello shipping, organizzato in collaborazione con CMA Maritime Training Center. Negli ultimi 10 anni, come ha sottolineato Assogasliquidi-Federchimica, grazie agli investimenti delle imprese e agli interventi normativi europei e nazionali, i consumi del GNL hanno avuto una rapida crescita che, nel secondo semestre 2021, si stima pari a oltre 200.000 tonnellate annue, con un aumento del 68% rispetto al 2020. Nel trasporto marittimo, la crescita sul 2020 è del +614%. Al 2030 si stima che i consumi del trasporto marittimo saranno di circa 2,1 milioni di tonnellate. Attualmente la flotta navale italiana è composta da 221 mezzi alimentati a GNL, entro il 2026 sono previsti ordini per ulteriori 381 navi. I benefici dell' utilizzo del GNL sul fronte delle emissioni non devono essere frenati dalle politiche





Il Nautilus

Genova, Voltri

tassazione in esenzione dell' accisa per il GNL usato nel trasporto marittimo. e attentamente valutato, senza preconcetti, l' impatto del GNL tenendo anche conto dell' arrivo del bioGNL. Prima di spegnere i microfoni, un focus sulle persone con Human Factors Summit. Ai professionisti che lavorano ogni giorno nel settore è dedicata la chiusura della manifestazione: istruzione, sicurezza, formazione, per un futuro di sviluppo e prosperità. La tavola rotonda finale sarà riservata a un altro tema, del tutto attuale: "Donne al comando, traguardo raggiunto? in collaborazione con USCLAC. Port&ShippingTech è giunto alla tredicesima edizione con il sostegno del cluster marittimo nazionale. L' evento si svolge negli anni pari a Napoli e in quelli dispari a **Genova** e costituisce in entrambi casi la conferenza principale delle rispettive Shipping Week. Dopo il successo dell' edizione 2020 anche quest' anno si svolgerà in forma ibrida, in presenza e in live streaming. La Genoa Shipping Week in agenda dal 4 all' 8 ottobre, è un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Il porto di Miami visita i Ports of Genoa, MARTEDÌ 12 OTTOBRE ORE 11:45

PALAZZO SAN GIORGIO GENOVA PROGRAMMA Nel rispetto della normativa anti covid, per partecipare è necessario registrare la propria presenza al seguente link: https://bit.ly/Porto_MIAMI Incontro con la Shipping Community e Conferenza Stampa **Paolo Emilio Signorini**, Presidente **Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale** Daniella Levine Cava, Mayor, Miami-Dade County Jose Pepe Diaz, Miami-Dade Board of County Commissioners Juan Kurla, Port Director & CEO, PortMiami Maria Dreyfus-Ulvert, Interim Director, International Trade Consortium Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria Marco Bucci, Sindaco di Genova Giovanni Stella, Comandante in 2^a della Capitaneria di Genova Firma dell' International Sister Seaport Agreement tra i Ports of Genoa e il porto di Miami Domande e risposte.

The screenshot shows the IL NAUTILUS website interface. At the top, there is a navigation menu with categories: NEWS, AMBIENTE, AUTHORITY, COMMERCIALE, CULTURA, EVENTI, NAUTICA, and PORTI. Below this, there is a sub-menu for SPORTS, TRASPORTI, and TURISMO. The main content area features a news article titled "Il porto di Miami visita i Ports of Genoa, MARTEDÌ 12 OTTOBRE ORE 11:45". The article is dated "8 Ottobre 2021" and includes social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and a general share button. The website header also includes the IL NAUTILUS logo and the tagline "Mare, porti, trasporti, logistica e sport".

Grimaldi: 'Entro il 2025 meno 50 per cento di emissioni sulle nuove navi'

Redazione

Dalla Euromed Convention di Valencia l'armatore napoletano illustra gli obiettivi del gruppo e traccia un bilancio dei risultati raggiunti Valencia - Dodici nuove navi di ultima generazione prese in consegna nell'ultimo biennio. E altre 20 unità in cantiere, con consegna prevista entro il 2025, che consentiranno nel complesso di abbattere le emissioni inquinanti del 50% rispetto alle navi utilizzate in precedenza. Più 220 interventi di green retrofit sulla flotta esistente nel 2020-2021 che ha previsto la stesura di vernici al silicone ecocompatibili, la revisione dei sistemi di propulsione e l'installazione di sistemi di depurazione dei gas di scarico per l'eliminazione dei gas esausti. Sono i numeri del piano di investimenti miliardario che Emanuele Grimaldi, il più importante armatore italiano, ha portato in dote oggi aprendo i lavori della XXIV Euromed Convention di Valencia, l'evento internazionale che il gruppo Grimaldi organizza ogni anno per dibattere insieme al mondo dello shipping, della finanza, della logistica e della politica sul futuro dell'industria marittima. 'Oggi più che mai l'industria marittima è chiamata a sviluppare ed applicare le soluzioni più innovative e tecnologiche per abbattere le emissioni nocive. La crisi che abbiamo vissuto ci ha insegnato che il mondo attende con fiducia una nuova normalità: è responsabilità di tutti noi comprendere i cambiamenti e favorire il processo di decarbonizzazione del trasporto marittimo', ha dichiarato l'ad. L'armatore ha poi aggiunto che 'negli ultimi 18 mesi il gruppo Grimaldi ha dato prova di grande resilienza. Nonostante la crisi sanitaria ed economica e la totale mancanza di ristori, abbiamo confermato gli investimenti previsti per l'ampliamento della flotta e l'impegno proattivo a favore della sostenibilità ambientale'. L'armatore, nei giorni precedenti l'evento a ShipMag, ha inoltre anticipato che il gruppo chiuderà l'anno 2021 con 'un risultato positivo, ma forse meno positivo rispetto alle precedenti aspettative'. Il motivo? 'Di fronte alla rivoluzione tecnologica che si prospetta nei prossimi anni, con l'ingresso di nuovi motori e nuovi carburanti a basse emissioni, abbiamo deciso di accelerare l'ammortamento delle nostre navi di 5 anni: quelle da carico da 30 a 25, quelle passeggeri da 35 a 30. Il 2050, anno in cui l'industria marittima mondiale dovrebbe essere completamente decarbonizzata, non è così lontano. E noi vogliamo arrivare a quella data con una flotta a zero emissioni', ha concluso Grimaldi. Intanto, prosegue anche l'espansione del gruppo: nell'estate 2021 la società ha concluso l'acquisizione di alcuni asset di Trasmediterranea, brand storico del trasporto passeggeri e merci interno alla Spagna. Attraverso questa operazione, Grimaldi ha rafforzato la sua presenza nei collegamenti interni in Spagna e nei porti spagnoli, che occupano una posizione strategica tra Mar Mediterraneo e Oceano Atlantico. Nello stesso tempo, il gruppo ha sottoscritto contratti con il colosso Amazon per portare merce dall'Italia alla Spagna e verso altre destinazioni. 'Stiamo aumentando sempre di più la nostra collaborazione - ha confermato -. Ma non solo con Amazon, anche le poste tedesche, Schenker e tutti i più grandi operatori logistici europei'. Infine, l'armatore è pronto ad assestare due colpi in Grecia dove è in gara per acquisire quote nei porti di Heraklion, dove ha sede la compagnia Minoan di proprietà della holding, e in quello di Igoumenitsa. 'Sono abbastanza fiducioso su entrambi i fronti. Mi interessano però anche spazi nel porto di Genova, Livorno, Ravenna e Palermo perché vogliamo crescere sempre di più', ha concluso Grimaldi.



A Genova ripartono i traffici

GENOVA Il traffico commerciale complessivo nei porti del sistema del Mar Ligure Occidentale nel mese di agosto 2021 segna +13,6% rispetto allo stesso mese del 2020 e +4,8% rispetto al 2019, con una movimentazione complessiva pari a 5.366.270 tonnellate. Un buon risultato riferisce l'AdSP anche nella variazione cumulata che registra un +12,5% rispetto al 2020. Nello specifico, il traffico convenzionale si attesta a 1.249.124 tonnellate (rispettivamente +13,6% e +8,3% rispetto ad agosto 2020 e 2019). I traffici di olii minerali si mantengono stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,5%), ma risultano in calo rispetto al 2019 (-21,4%). Le rinfuse solide segnano un ottimo risultato con un +91% e +99% rispetto allo stesso mese del 2020 e del 2019, così come i prodotti chimici, rispettivamente +13,1% e +46% rispetto allo stesso periodo del 2020 e del 2019. Anche gli olii vegetali e il vino registrano performance positive se confrontate con il mese di agosto 2020 (+231,7%), ma lontane dai volumi del 2019 (-19,3%). Infine, il comparto crociere e traghetti rileva 700.281 passeggeri, mostrando una crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno del 47% (-23% rispetto ad agosto 2019) indice di una graduale ripresa del settore.



Centro Unico dei Servizi: la collaborazione tra pubblico e operatori privati porta a risultati di provata efficienza

Al Centro Unico dei Servizi di Santo Stefano Magra, primo e ancora unico nella portualità italiana, controllati in un anno di attività oltre 10mila container, sottoposti a verifica, con il drastico abbattimento dei tempi di attesa.

Il Centro Unico dei Servizi alle merci (CUS) costruito dalla **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, gestito a Santo Stefano Magra dalla Società La Spezia Port Service che ne organizza i servizi, è stato il primo e ancora unico in Italia, a concentrare tutti i tipi di controlli eseguibili sulla merce in partenza e in arrivo dal/al porto della Spezia, in un medesimo luogo e in contemporanea, con un notevole vantaggio competitivo in termini di riduzione dei costi e dei tempi di attesa, accelerando la disponibilità della merce. In piena attività da un anno, la società ha sviluppato un software dedicato che gestisce l'organizzazione logistica del traffico da e per il porto della Spezia ma soprattutto consente in tempo reale la trasmissione di dati e immagini agli operatori. Organizzando il trasferimento dei container soprattutto nelle ore notturne ottimizza i tempi di sosta rendendo la merce già pronta al mattino per le verifiche e i controlli doganali, sanitari, veterinari, fitopatologi, G.D.F e altri enti. Il Centro è dotato di spazi coperti per l'apertura dei contenitori, di moderne celle frigo, di uno scanner dell' Agenzia delle Dogane di nuova generazione e, di uffici dove hanno trovato spazio tutti gli enti preposti ai controlli. Le operazioni di trasporto della merce dal porto della Spezia all' area retroportuale di Santo Stefano di Magra e viceversa (7 KM) avvengono tramite corridoi controllati ispettivi . Gli autotrasportatori ricevuto l' ordine della Spezia Port Service avviano la missione di trasferimento risultando sempre tracciabili da un **sistema** di geolocalizzazione, installato e controllato dalla piattaforma logistica nazionale. Il servizio per gli spedizionieri è svolto con l' utilizzo di una piattaforma informatica e di un' applicazione dedicata sviluppata in house dalla Spezia Port Service. Lo spedizioniere può così gestire, in tempo reale, i dati, i numeri e le immagini della verifica effettuata sul contenitore in via telematica. In un anno di attività, con un oltre 10mila container lavorati, il **sistema** ha dimostrato non solo di funzionare sotto ogni punto di vista ma di aver raggiunto la sua finalità strategica che era ed è quella di accelerare la disponibilità della merce, con la drastica riduzione dei tempi di attesa. La realizzazione del Centro Unico dei Servizi è un esempio di come, grazie in particolare alla disponibilità e alla lungimiranza innovativa dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dell' **Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale**, la collaborazione tra pubblico e operatori privati possa portare a questi risultati di provata efficienza che stanno suscitando le attenzioni e le visite delle più importanti realtà portuali italiane. Il Centro Unico dei Servizi di Santo Stefano Magra per la modernità delle sue strutture tecniche e per l' efficienza raggiunta è già proiettato come esempio in una dimensione europea è stato infatti visitato operatori Tedeschi e Olandesi ed è stato oggetto di studio per gli studenti della Facoltà dei Trasporti della Sorbona di Parigi. È GRATIS! Compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna stampa.

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visitando l'informativa estesa. Se invece procedi con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies.

Leggi informativa



Centro Unico dei Servizi: la collaborazione tra pubblici privati porta a risultati di provata efficienza



Al Centro Unico dei Servizi di Santo Stefano Magra, primo e ancora unico nella portualità italiana, controllati in un anno di attività oltre 10mila container, sottoposti a verifica, con il drastico abbattimento dei tempi di attesa.

venerdì 08 Ottobre 2021 12:08

Processo Berkan B: depositata documentazione integrativa. Italia Nostra: "Inequivocabili contaminazioni"

Si è svolta venerdì 8 ottobre la terza udienza preliminare per il procedimento penale relativo all' affondamento della motonave Berkan B al Porto di Ravenna. Le parti civili hanno depositato ulteriore documentazione integrativa, basata sia su risultanze satellitari che sui rilievi svolti della Capitaneria di Porto di Ravenna nel 2019, i quali 'mostrano inequivocabili contaminazioni delle acque anche esternamente alle panne antinquinamento, come è logico attendersi dall' uso dispositivi emergenziali che qui invece sono stati impiegati come soluzione definitiva per oltre tre anni. Contaminazioni che paiono con tutta evidenza riconducibili al disastro, così come a volatili e pesci contaminati, documentati in gran numero, i quali sono andati a morire nell' ambiente e nelle acque circostante il relitto' commenta la sezione ravennate di Italia Nostra. Il pubblico ministero ha disposto di avvalersi anche dei consulenti delle parti civili. 'I cittadini e le associazioni, dunque, continuano ad impegnarsi per portare piena chiarezza su questa oscura vicenda, nell' auspicio che mai più possano accadere episodi simili e che l' attenzione e la cura dell' ambiente vengano doverosamente recepite dalle Istituzioni a tutti i livelli, e non beffardamente ignorate come successo in questo caso'.

The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with the site name, a search icon, and social media links. Below the navigation bar, there is a main header with the site name and a menu of categories including Cronaca, Cultura, Economia, Politica, Scuola & Università, Sociale, Sport, and Turismo. A prominent banner for 'Aser - Onoranze Funebri - Azienda a Controllo Pubblico' is visible. The main content area displays the article title, a sub-header, and the beginning of the text. A 'HOT NEWS' section is also visible at the bottom of the screenshot.

Porti: Livorno, rinnovato protocollo per sicurezza lavoro

Siglato da Regione con enti e istituzioni

(ANSA) - FIRENZE, 08 OTT - Firmato il rinnovo del protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell' area portuale. A siglarlo la Regione Toscana e tutti gli enti e istituzioni che hanno un ruolo per la sicurezza nel porto (Direzione marittima di Livorno, Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato interregionale del lavoro, Inail, Direzione regionale vigili del fuoco Toscana, Comuni di Livorno e di Collesalveti, Arpat, Asl Toscana nord ovest). Il protocollo, spiega una nota, è stato precedentemente illustrato al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro e approvato con delibera di Giunta regionale, su proposta dell' assessore alla sanità Simone Bezzini. "La sinergia tra tutti i firmatari del documento darà un valido contributo per azioni concrete, finalizzate al potenziamento della sicurezza sul lavoro - commenta il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani -. Con questo protocollo intendiamo, infatti, dare una spinta ulteriore alla programmazione di iniziative e azioni, per favorire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ponendo massima attenzione alle realtà più esposte ai rischi di infortunio. La problematica è ancora, purtroppo, di grande attualità". Per Bezzini, "il rinnovo ci consente di rafforzare ancora di più la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, andando a tutelare maggiormente la salute dei lavoratori e la loro sicurezza. La Toscana è in prima linea contro gli incidenti sul lavoro, che colpiscono al cuore la nostra comunità, da sempre attenta al problema e con una radicata cultura dei diritti e del lavoro". (ANSA).



Porto di Livorno, firmato il Protocollo per la sicurezza del lavoro

Giani: 'La sinergia tra tutti i firmatari del documento darà un valido contributo per azioni concrete, finalizzate al potenziamento della sicurezza sul lavoro' Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie. Firmato il rinnovo del Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell' area portuale, tra Regione Toscana e tutti gli enti e istituzioni che hanno un ruolo per la sicurezza nel porto: Direzione marittima di Livorno, Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato interregionale del lavoro, INAIL, Direzione regionale vigili del fuoco Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, ARPAT, AUSL Toscana nord ovest. Il Protocollo, siglato oggi 8 ottobre, è stato precedentemente illustrato al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro e approvato con delibera di Giunta regionale, su proposta dell' Assessore alla sanità Simone Bezzini. Il protocollo - lo ricordiamo - ha la finalità di elevare gli standard di sicurezza sul lavoro dell' area industriale e portuale di Livorno mediante azioni e progettualità, che interessano sia l' ambito portuale sia gli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, garantendo sinergia e omogeneità di azioni tra tutti gli enti e istituzioni, preposti a fare controlli e a programmare attività in materia, in piena collaborazione e nel rispetto delle rispettive competenze. Commenta il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani: La sinergia tra tutti i firmatari del documento darà un valido contributo per azioni concrete, finalizzate al potenziamento della sicurezza sul lavoro. Con questo Protocollo intendiamo, infatti, dare una spinta ulteriore alla programmazione di iniziative e azioni, per favorire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ponendo massima attenzione alle realtà più esposte ai rischi di infortunio. La problematica è ancora, purtroppo, di grande attualità. È nostro dovere continuare a impegnarci al massimo e vigilare, perché vengano rispettate le norme antinfortunistiche a tutela della salute e della sicurezza dei nostri lavoratori. Sottolinea l' Assessore Bezzini: Il rinnovo del Protocollo ci consente di rafforzare ancora di più la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, andando a tutelare maggiormente la salute dei lavoratori e la loro sicurezza. Ringrazio tutti gli attori di questa importante sinergia per quello che è stato fatto a oggi e per quello che riusciremo a costruire insieme in futuro. Inoltre, continueremo a promuovere la cultura della prevenzione, investendo anche in specifici progetti di formazione e informazione. La Toscana è in prima linea contro gli incidenti sul lavoro, che colpiscono al cuore la nostra comunità, da sempre attenta al problema e con una radicata cultura dei diritti e del lavoro. Per noi rappresenta una priorità assoluta, stiamo rafforzando tutti gli strumenti e mettendo in campo nuove azioni, per contrastare questo fenomeno ed evitare altre tragedie. Ammette il Capo dell' Ispettorato Interregionale Giovanni De Paulis: Dal Ministero del lavoro abbiamo indicazioni precise ad orientare la nostra attività alla massima collaborazione e sinergia istituzionale per questo sosteniamo con forza iniziative come questa. Ma non ci può essere lavoro sicuro, senza un lavoro regolare: servono quindi più controlli su tutti gli aspetti che incidono sulla sicurezza compresi gli orari osservati, i turni svolti e molto altro. Per fare questo e assicurare un potenziamento della forza ispettiva servono sicuramente risorse umane. Confidiamo di poter avere 800 nuovi ingressi entro la fine dell' anno e complessivamente duemila persone nel prossimo biennio. Dice Luca Salvetti, Sindaco di Livorno: Per la città di Livorno il tema della sicurezza del lavoro e della prevenzione del rischio di incidenti e infortuni in ambito portuale è di prioritaria importanza. La costituzione del Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell' area portuale ha permesso negli scorsi



Expartibus

Livorno

anni di sviluppare importanti azioni in sinergia fra enti, nel rispetto delle rispettive competenze sul fronte della sicurezza e della prevenzione degli incidenti e infortuni. Il suo rinnovo esprime l'impegno di tutti gli enti ad un'azione ancora più incisiva finalizzata a migliorare la qualità del lavoro e il miglioramento dei sistemi di sicurezza. Commenta Adelio Antolini, Sindaco di Collesalveti: Esprimo soddisfazione per questo accordo ed auspico che in futuro si possa estendere all'interporto e a tutta l'area retroportuale. Conferma Maria Letizia Casani, Direttrice generale dell'Azienda USL Toscana nord ovest: Il tema della sicurezza sul lavoro è una priorità da affrontare con tutti i mezzi a nostra disposizione. La ASL, con i servizi di Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, PISLL, svolge un ruolo fondamentale nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ma solamente da un impegno comune con tutti gli attori coinvolti potrà davvero scaturire una maggior sicurezza. Per questo ringrazio le istituzioni e tutti i nostri operatori del Dipartimento di Prevenzione guidato dalla dottoressa Roberta Consigli per gli sforzi profusi ogni giorno nei controlli. Non meno importante è comunque l'attività di promozione della cultura della sicurezza che può evitare drammi ormai inaccettabili. Dichiara il Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri: Con il rinnovo del nuovo protocollo viene ribadita la necessità della massima attenzione al tema della promozione della sicurezza nel porto di Livorno. Il protocollo esalta l'azione coordinamento tra tutti i soggetti sottoscrittori perché si arrivi, attraverso il dialogo con le imprese, a fissare standard sempre più alti di sicurezza anche grazie ad un incremento delle attività di controllo. Il porto di Livorno, in particolare, è un'area particolarmente critica dal punto di vista della sicurezza sul lavoro, in quanto ai già elevati rischi derivanti dall'attività portuale si aggiungono i rischi dovuti alla presenza di numerose industrie a rischio incidente rilevante. È, quindi, fondamentale con il nuovo protocollo proseguire e potenziare l'attività già avviata dal 2015 di promozione, diffusione e consolidamento della cultura della salute e sicurezza in ambito portuale, con particolare attenzione al rischio da interferenze, adottando misure condivise tra i vari enti per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro e per favorire la competitività e la sostenibilità. Con il nuovo protocollo la regia politica dell'attività è assegnata al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro, prevedendo, quindi, anche il coinvolgimento delle parti sociali, sindacali e datoriali. È inoltre prevista l'istituzione di Gruppo tecnico che predispona un piano di attività annuale, da sottoporre all'approvazione del Comitato che, principalmente: individua le problematiche in materia di sicurezza definendo indirizzi per affrontarle; definisce i criteri per lo sviluppo del sistema di sorveglianza sugli infortuni, il coordinamento delle attività di vigilanza e il controllo in materia di sicurezza di tutti i soggetti firmatari, ed anche i criteri per le modalità congiunte di ispezione; detta le linee di sviluppo delle procedure in materia di sicurezza; promuove interventi formativi e informativi negli ambiti lavorativi ritenuti maggiormente a rischio. Braccio operativo del Gruppo tecnico è il "nucleo operativo", a cui partecipano anche rappresentanti delle parti sociali, sindacali e datoriali. Ampia soddisfazione e rinnovata volontà di continuare a collaborare su questo fronte è stata espressa dai restanti firmatari del Protocollo: Direzione marittima di Livorno, INAIL, Direzione regionale Vigili del fuoco Toscana e ARPAT.

Porto di Livorno: firmato il Protocollo per la sicurezza del lavoro. Giani, sinergia tra tutti firmatari

(FERPRESS) **Livorno**, 8 OTT Firmato il rinnovo del Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel **porto** di **Livorno** e negli stabilimenti industriali dell'area portuale, tra Regione Toscana e tutti gli enti e istituzioni che hanno un ruolo per la sicurezza nel **porto** (Direzione marittima di **Livorno**, Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato interregionale del lavoro, Inail, Direzione regionale vigili del fuoco Toscana, Comune di **Livorno**, Comune di Collesalveti, Arpat, Ausl Toscana nord ovest). Il Protocollo, siglato oggi 8 ottobre, è stato precedentemente illustrato al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro e approvato con delibera di Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla sanità Simone Bezzini. Il protocollo lo ricordiamo ha la finalità di elevare gli standard di sicurezza sul lavoro dell'area industriale e portuale di **Livorno** mediante azioni e progettualità, che interessano sia l'ambito portuale sia gli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, garantendo sinergia e omogeneità di azioni tra tutti gli enti e istituzioni, preposti a fare controlli e a programmare attività in materia, in piena collaborazione e nel rispetto delle rispettive competenze. La sinergia tra tutti i

firmatari del documento darà un valido contributo per azioni concrete, finalizzate al potenziamento della sicurezza sul lavoro commenta il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani -. Con questo Protocollo intendiamo, infatti, dare una spinta ulteriore alla programmazione di iniziative e azioni, per favorire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ponendo massima attenzione alle realtà più esposte ai rischi di infortunio. La problematica è ancora, purtroppo, di grande attualità. E' nostro dovere continuare a impegnarci al massimo e vigilare, perché vengano rispettate le norme antinfortunistiche a tutela della salute e della sicurezza dei nostri lavoratori. Il rinnovo del Protocollo ci consente di rafforzare ancora di più la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, andando a tutelare maggiormente la salute dei lavoratori e la loro sicurezza sottolinea l'assessore Bezzini . Ringrazio tutti gli attori di questa importante sinergia per quello che è stato fatto a oggi e per quello che riusciremo a costruire insieme in futuro. Inoltre prosegue continueremo a promuovere la cultura della prevenzione, investendo anche in specifici progetti di formazione e informazione. La Toscana è in prima linea contro gli incidenti sul lavoro, che colpiscono al cuore la nostra comunità, da sempre attenta al problema e con una radicata cultura dei diritti e del lavoro. Per noi rappresenta una priorità assoluta, stiamo rafforzando tutti gli strumenti e mettendo in campo nuove azioni, per contrastare questo fenomeno ed evitare altre tragedie. Dal Ministero del lavoro abbiamo indicazioni precise ad orientare la nostra attività alla massima collaborazione e sinergia istituzionale ammette il Capo dell'Ispettorato Interregionale Giovanni De Paulis per questo sosteniamo con forza iniziative come questa. Ma non ci può essere lavoro sicuro, senza un lavoro regolare: servono quindi più controlli su tutti gli aspetti che incidono sulla sicurezza compresi gli orari osservati, i turni svolti e molto altro. Per fare questo e assicurare un potenziamento della forza ispettiva servono sicuramente risorse umane. Confidiamo di poter avere 800 nuovi ingressi entro la fine dell'anno e complessivamente duemila persone nel prossimo biennio. Per la città di **Livorno** il tema della sicurezza del lavoro e della prevenzione del rischio di incidenti e infortuni in ambito portuale dice Luca Salvetti, sindaco di **Livorno** è di prioritaria importanza. La costituzione del Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel **porto** di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale ha permesso negli scorsi anni di sviluppare importanti azioni in sinergia fra enti, nel rispetto delle rispettive competenze sul fronte

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there are banners for 'Save the Date' (11 e 12 novembre 2021 in presenza a Napoli) and 'Unica Compagnia e Club di organizzazione un Convegno'. The main header includes the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA'. A navigation bar contains links for 'HOME PAGE', 'L'AGENDA', 'REDAZIONE', 'TUTTE LE NOTIZIE', 'PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI', 'GLI SPECIALI', 'FERPRESS', and 'MOBILITÀ'. The article title is 'Porto di Livorno: firmato il Protocollo per la sicurezza del lavoro. Giani, sinergia tra tutti firmatari'. A red box contains the text: 'L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e in regalo con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it'. Below this, it says 'Pubblicato su CCM il 08/10/2021 h 14:00 - Riproduzione riservata.' and a 'Condividi' button.



FerPress

Livorno

e infortuni. Il suo rinnovo esprime l'impegno di tutti gli enti ad un'azione ancora più incisiva finalizzata a migliorare la qualità del lavoro e il miglioramento dei sistemi di sicurezza. Esprimo soddisfazione per questo accordo commenta Adelio Antolini, sindaco di Collesalveti ed auspico che in futuro si possa estendere all'interporto e a tutta l'area retroportuale. Il tema della sicurezza sul lavoro conferma Maria Letizia Casani, direttrice generale dell'Azienda USL Toscana nord ovest è una priorità da affrontare con tutti i mezzi a nostra disposizione. La ASL, con i servizi di Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (Pisll), svolge un ruolo fondamentale nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ma solamente da un impegno comune con tutti gli attori coinvolti potrà davvero scaturire una maggior sicurezza. Per questo ringrazio le istituzioni e tutti i nostri operatori del Dipartimento di Prevenzione guidato dalla dottoressa Roberta Consigli per gli sforzi profusi ogni giorno nei controlli. Non meno importante è comunque l'attività di promozione della cultura della sicurezza che può evitare drammi ormai inaccettabili. Con il rinnovo del nuovo protocollo viene ribadita la necessità della massima attenzione al tema della promozione della sicurezza nel porto di Livorno dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri. Il protocollo esalta l'azione coordinamento tra tutti i soggetti sottoscrittori perché si arrivi, attraverso il dialogo con le imprese, a fissare standard sempre più alti di sicurezza anche grazie ad un incremento delle attività di controllo. Il porto di Livorno, in particolare, è un'area particolarmente critica dal punto di vista della sicurezza sul lavoro, in quanto ai già elevati rischi derivanti dall'attività portuale si aggiungono i rischi dovuti alla presenza di numerose industrie a rischio incidente rilevante: è, quindi, fondamentale con il nuovo protocollo proseguire e potenziare l'attività già avviata dal 2015 di promozione, diffusione e consolidamento della cultura della salute e sicurezza in ambito portuale, con particolare attenzione al rischio da interferenze, adottando misure condivise tra i vari enti per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro e per favorire la competitività e la sostenibilità. Con il nuovo protocollo la regia politica dell'attività è assegnata al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro, prevedendo, quindi, anche il coinvolgimento delle parti sociali, sindacali e datoriali. È inoltre prevista, poi, l'istituzione di Gruppo tecnico che predispona un piano di attività annuale, da sottoporre all'approvazione del Comitato che, principalmente: individua le problematiche in materia di sicurezza definendo indirizzi per affrontarle; definisce i criteri per lo sviluppo del sistema di sorveglianza sugli infortuni, il coordinamento delle attività di vigilanza e il controllo in materia di sicurezza di tutti i soggetti firmatari, ed anche i criteri per le modalità congiunte di ispezione; detta le linee di sviluppo delle procedure in materia di sicurezza; promuove interventi formativi e informativi negli ambiti lavorativi ritenuti maggiormente a rischio. Braccio operativo del Gruppo tecnico è il nucleo operativo, a cui partecipano anche rappresentanti delle parti sociali, sindacali e datoriali. Ampia soddisfazione e rinnovata volontà di continuare a collaborare su questo fronte è stata espressa dai restanti firmatari del Protocollo: Direzione marittima di Livorno, Inail, Direzione regionale vigili del fuoco Toscana e Arpat.

Porto Livorno, firmato protocollo per la sicurezza sul lavoro

italpresswp

8 Ottobre 2021 È stato firmato il rinnovo del Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell' area portuale, tra Regione Toscana e tutti gli enti e istituzioni che hanno un ruolo per la sicurezza nel porto. "Con questo Protocollo - afferma il presidente della Regione Eugenio Giani - intendiamo dare una spinta ulteriore alla programmazione di iniziative e azioni, per favorire la sicurezza e la salute dei lavoratori". mgg/gtr (Fonte: Regione Toscana)



Protocollo per la sicurezza in porto Livorno

Giani: darà un valido contributo per azioni concrete

Redazione

LIVORNO Firmato il rinnovo del Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale, tra Regione Toscana e tutti gli enti e istituzioni che hanno un ruolo per la sicurezza nel porto (Direzione marittima di Livorno, Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, Ispettorato interregionale del lavoro, Inail, Direzione regionale vigili del fuoco Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, Arpat, Ausl Toscana nord ovest). Il Protocollo, siglato questa mattina nella Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, è stato precedentemente illustrato al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro e approvato con delibera di Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla sanità Simone Bezzini. Come noto, il protocollo ha la finalità di elevare gli standard di sicurezza sul lavoro dell'area industriale e portuale di Livorno mediante azioni e progettualità, che interessano sia l'ambito portuale sia gli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, garantendo sinergia e omogeneità di azioni tra tutti gli enti e istituzioni, preposti a fare controlli e a programmare attività in materia, in piena collaborazione e nel rispetto delle rispettive competenze. La sinergia tra tutti i firmatari del documento darà un valido contributo per azioni concrete, finalizzate al potenziamento della sicurezza sul lavoro ha dichiarato il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani -. Con questo Protocollo intendiamo, infatti, dare una spinta ulteriore alla programmazione di iniziative e azioni, per favorire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ponendo massima attenzione alle realtà più esposte ai rischi di infortunio. La problematica è ancora, purtroppo, di grande attualità. E' nostro dovere continuare a impegnarci al massimo e vigilare, perché vengano rispettate le norme antinfortunistiche a tutela della salute e della sicurezza dei nostri lavoratori. Per la città di Livorno il tema della sicurezza del lavoro e della prevenzione del rischio di incidenti e infortuni in ambito portuale da detto il sindaco di Livorno Luca Salvetti è di prioritaria importanza. La costituzione del Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale ha permesso negli scorsi anni di sviluppare importanti azioni in sinergia fra enti, nel rispetto delle rispettive competenze sul fronte della sicurezza e della prevenzione degli incidenti e infortuni. Il suo rinnovo esprime l'impegno di tutti gli enti ad un'azione ancora più incisiva finalizzata a migliorare la qualità del lavoro e il miglioramento dei sistemi di sicurezza. Esprimo soddisfazione per questo accordo ha commentato Adelio Antolini, sindaco di Collesalvetti ed auspicio che in futuro si possa estendere all'interporto e a tutta l'area retroportuale. Da parte sua, il presidente dell'AdSp MTS, Luciano Guerrieri ha dichiarato: Con il rinnovo del nuovo protocollo viene ribadita la necessità della massima attenzione al tema della promozione della sicurezza nel porto di Livorno. Il protocollo esalta l'azione coordinamento tra tutti i soggetti sottoscrittori perché si arrivi, attraverso il dialogo con le imprese, a fissare standard sempre più alti di sicurezza anche grazie ad un incremento delle attività di controllo. Il porto di Livorno, in particolare, è un'area particolarmente critica dal punto di vista della sicurezza sul lavoro, in quanto ai già elevati rischi derivanti dall'attività portuale si aggiungono i rischi dovuti alla presenza di numerose industrie a rischio incidente rilevante: è, quindi, fondamentale con il nuovo protocollo proseguire e potenziare l'attività già avviata dal 2015 di



promozione, diffusione e consolidamento della cultura della salute e sicurezza in ambito portuale, con particolare attenzione al rischio da interferenze, adottando misure condivise tra i vari enti per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro e per favorire la competitività e la sostenibilità. Con il nuovo protocollo la regia politica dell'attività è assegnata al Comitato



Messaggero Marittimo

Livorno

regionale sulla sicurezza sul lavoro, prevedendo, quindi, anche il coinvolgimento delle parti sociali, sindacali e datoriali. E' inoltre prevista, poi, l'istituzione di Gruppo tecnico che predispona un piano di attività annuale, da sottoporre all'approvazione del Comitato che, principalmente: individua le problematiche in materia di sicurezza definendo indirizzi per affrontarle; definisce i criteri per lo sviluppo del sistema di sorveglianza sugli infortuni, il coordinamento delle attività di vigilanza e il controllo in materia di sicurezza di tutti i soggetti firmatari, ed anche i criteri per le modalità congiunte di ispezione; detta le linee di sviluppo delle procedure in materia di sicurezza; promuove interventi formativi e informativi negli ambiti lavorativi ritenuti maggiormente a rischio. Braccio operativo del Gruppo tecnico è il nucleo operativo, a cui partecipano anche rappresentanti delle parti sociali, sindacali e datoriali.

Porto di Livorno, rinnovato il protocollo per la sicurezza del lavoro

Mauro Pincio

E' stato firmato da Regione, Comune e tutti gli enti interessati **Livorno** - Firmato il rinnovo del protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel **porto** di **Livorno** e negli stabilimenti industriali dell' area portuale. A siglarlo la Regione Toscana e tutti gli enti e istituzioni che hanno un ruolo per la sicurezza nel **porto** (Direzione marittima di **Livorno**, Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato interregionale del lavoro, Inail, Direzione regionale vigili del fuoco Toscana, Comuni di **Livorno** e di Collesalveti, Arpat, Asl Toscana nord ovest). Il protocollo, spiega una nota, è stato precedentemente illustrato al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro e approvato con delibera di Giunta regionale, su proposta dell' assessore alla sanità Simone Bezzini. "La sinergia tra tutti i firmatari del documento darà un valido contributo per azioni concrete, finalizzate al potenziamento della sicurezza sul lavoro - commenta il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani -. Con questo protocollo intendiamo, infatti, dare una spinta ulteriore alla programmazione di iniziative e azioni, per favorire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ponendo massima attenzione alle realtà più esposte ai rischi di infortunio. La problematica è ancora, purtroppo, di grande attualità".



The screenshot shows the top portion of a web article. At the top right is the author's name 'Mauro Pincio'. Below it is the 'ShipMag' logo with the tagline 'SHIPYACHTMAGAZINE'. To the right of the logo is a search bar labeled 'CERCA Q'. Below the logo is a horizontal navigation menu with items: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and '11'. Below the menu are two small green buttons labeled 'LAVORO' and 'PORTI'. The main title of the article is 'Porto di Livorno, rinnovato il protocollo per la sicurezza del lavoro'. Below the title is the date '08 OTTOBRE 2021' and the author's name 'Mauro Pincio'.

Porto di Livorno, firmato il protocollo per la sicurezza del lavoro - Toscana Notizie

Firmato il rinnovo del Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell' area portuale, tra Regione Toscana e tutti gli enti e istituzioni che hanno un ruolo per la sicurezza nel porto (Direzione marittima di Livorno, Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato interregionale del lavoro, Inail, Direzione regionale vigili del fuoco Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, Arpat, Ausl Toscana nord ovest). Il Protocollo, siglato oggi 8 ottobre, è stato precedentemente illustrato al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro e approvato con delibera di Giunta regionale, su proposta dell' assessore alla sanità Simone Bezzini. Il protocollo - lo ricordiamo - ha la finalità di elevare gli standard di sicurezza sul lavoro dell' area industriale e portuale di Livorno mediante azioni e progettualità, che interessano sia l' ambito portuale sia gli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, garantendo sinergia e omogeneità di azioni tra tutti gli enti e istituzioni, preposti a fare controlli e a programmare attività in materia, in piena collaborazione e nel rispetto delle rispettive competenze. "La sinergia tra tutti i firmatari del documento darà un valido contributo per azioni concrete, finalizzate al potenziamento della sicurezza sul lavoro - commenta il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani -. Con questo Protocollo intendiamo, infatti, dare una spinta ulteriore alla programmazione di iniziative e azioni, per favorire la sicurezza e la salute dei lavoratori, ponendo massima attenzione alle realtà più esposte ai rischi di infortunio. La problematica è ancora, purtroppo, di grande attualità. E' nostro dovere continuare a impegnarci al massimo e vigilare, perché vengano rispettate le norme antinfortunistiche a tutela della salute e della sicurezza dei nostri lavoratori". 'Il rinnovo del Protocollo ci consente di rafforzare ancora di più la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, andando a tutelare maggiormente la salute dei lavoratori e la loro sicurezza - sottolinea l' assessore Bezzini . Ringrazio tutti gli attori di questa importante sinergia per quello che è stato fatto a oggi e per quello che riusciremo a costruire insieme in futuro. Inoltre - prosegue - continueremo a promuovere la cultura della prevenzione, investendo anche in specifici progetti di formazione e informazione. La Toscana è in prima linea contro gli incidenti sul lavoro, che colpiscono al cuore la nostra comunità, da sempre attenta al problema e con una radicata cultura dei diritti e del lavoro. Per noi rappresenta una priorità assoluta, stiamo rafforzando tutti gli strumenti e mettendo in campo nuove azioni, per contrastare questo fenomeno ed evitare altre tragedie'. 'Dal Ministero del lavoro abbiamo indicazioni precise ad orientare la nostra attività alla massima collaborazione e sinergia istituzionale - ammette il Capo dell' Ispettorato Interregionale Giovanni De Paulis - per questo sosteniamo con forza iniziative come questa. Ma non ci può essere lavoro sicuro, senza un lavoro regolare: servono quindi più controlli su tutti gli aspetti che incidono sulla sicurezza compresi gli orari osservati, i turni svolti e molto altro. Per fare questo e assicurare un potenziamento della forza ispettiva servono sicuramente risorse umane. Confidiamo di poter avere 800 nuovi ingressi entro la fine dell' anno e complessivamente duemila persone nel prossimo biennio'. 'Per la città di Livorno il tema della sicurezza del lavoro e della prevenzione del rischio di incidenti e infortuni in ambito portuale - dice Luca Salvetti, sindaco di Livorno - è di prioritaria importanza. La costituzione del Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell' area portuale ha permesso negli scorsi anni di sviluppare importanti azioni in sinergia fra enti, nel rispetto delle rispettive competenze sul fronte della sicurezza e della prevenzione degli incidenti e infortuni. Il suo rinnovo esprime l'



Toscana Notizie

Livorno

impegno di tutti gli enti ad un' azione ancora più incisiva finalizzata a migliorare la qualità del lavoro e il miglioramento dei sistemi di sicurezza'. 'Esprimo soddisfazione per questo accordo - commenta Adelio Antolini, sindaco di Collesalveti - ed auspico che in futuro si possa estendere all' interporto e a tutta l' area retroportuale'. 'Il tema della la sicurezza sul lavoro - conferma Maria Letizia Casani, direttrice generale dell' Azienda USL Toscana nord ovest - è una priorità da affrontare con tutti i mezzi a nostra disposizione. La ASL, con i servizi di Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (Pisll), svolge un ruolo fondamentale nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ma solamente da un impegno comune con tutti gli attori coinvolti potrà davvero scaturire una maggior sicurezza. Per questo ringrazio le istituzioni e tutti i nostri operatori del Dipartimento di Prevenzione guidato dalla dottoressa Roberta Consigli per gli sforzi profusi ogni giorno nei controlli. Non meno importante è comunque l' attività di promozione della cultura della sicurezza che può evitare drammi ormai inaccettabili'. "Con il rinnovo del nuovo protocollo viene ribadita la necessità della massima attenzione al tema della promozione della sicurezza nel porto di Livorno - dichiara il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri** - Il protocollo esalta l' azione coordinamento tra tutti i soggetti sottoscrittori perché si arrivi, attraverso il dialogo con le imprese, a fissare standard sempre più alti di sicurezza anche grazie ad un incremento delle attività di controllo'. Il porto di Livorno, in particolare, è un' area particolarmente critica dal punto di vista della sicurezza sul lavoro, in quanto ai già elevati rischi derivanti dall' attività **portuale** si aggiungono i rischi dovuti alla presenza di numerose industrie a rischio incidente rilevante: è, quindi, fondamentale con il nuovo protocollo proseguire e potenziare l' attività già avviata dal 2015 di promozione, diffusione e consolidamento della cultura della salute e sicurezza in ambito **portuale**, con particolare attenzione al rischio da interferenze, adottando misure condivise tra i vari enti per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro e per favorire la competitività e la sostenibilità. Con il nuovo protocollo la regia politica dell' attività è assegnata al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro, prevedendo, quindi, anche il coinvolgimento delle parti sociali, sindacali e datoriali. E' inoltre prevista, poi, l' istituzione di Gruppo tecnico che predispono un piano di attività annuale, da sottoporre all' approvazione del Comitato che, principalmente: individua le problematiche in materia di sicurezza definendo indirizzi per affrontarle; definisce i criteri per lo sviluppo del **sistema** di sorveglianza sugli infortuni, il coordinamento delle attività di vigilanza e il controllo in materia di sicurezza di tutti i soggetti firmatari, ed anche i criteri per le modalità congiunte di ispezione; detta le linee di sviluppo delle procedure in materia di sicurezza; promuove interventi formativi e informativi negli ambiti lavorativi ritenuti maggiormente a rischio. Braccio operativo del Gruppo tecnico è il 'nucleo operativo', a cui partecipano anche rappresentanti delle parti sociali, sindacali e datoriali. Ampia soddisfazione e rinnovata volontà di continuare a collaborare su questo fronte è stata espressa dai restanti firmatari del Protocollo: Direzione marittima di Livorno, Inail, Direzione regionale vigili del fuoco Toscana e Arpat. (Ha collaborato Pierpaolo Poggianti, ufficio stampa Azienda Usi Toscana Nord Ovest)

Comune di Livorno al Blue Economy Summit

Barbara Bonciani interverrà sull'integrazione porto-città

Redazione

LIVORNO Anche il Comune di Livorno parteciperà al Blue Economy Summit di Genova. Con un intervento incentrato sulle politiche e le strategie dell'integrazione porto-città, mercoledì 13 Ottobre alle ore 11.30, l'assessora al Porto del Comune di Livorno e membro della Giunta e del Comitato Scientifico RETE, Barbara Bonciani, interverrà alla conferenza Riquilificazione e valorizzazione del waterfront delle aree portuali e della costa che si inserisce nella manifestazione genovese. Il convegno, ricostruirà, tra l'altro, la storia della trasformazione dei waterfront europei negli ultimi quarant'anni, analizzerà la giustificazione economica degli interventi, farà il punto sui progetti di fronte mare italiani e gli esempi mediterranei significativi per i progetti italiani. Il convegno sarà un'occasione per raccontare spiega l'assessora Barbara Bonciani quanto la città di Livorno ha sviluppato in termini di rafforzamento delle relazioni città-porto con la costituzione del Nodo avanzato', centro operativo di relazione fra città e comunità portuale finalizzato a favorire la collaborazione fra vari attori pubblici e privati per una migliore integrazione del porto nel contesto urbano e territoriale e uno sviluppo condiviso della città-porto. L'appuntamento, che si terrà dalle ore 11.30 alle 13 per riprendere poi alle 14 nella sala Cuspidi del Blue District a Genova ma che potrà essere seguito anche in live streaming, si inserisce, come detto, nell'ambito della manifestazione Blue Economy Summit, evento dedicato alle grandi opportunità di crescita e sviluppo per i territori derivanti dal mare e dalle industrie che vi gravitano attorno, in corso a Genova fino al 16 ottobre e che prevede una serie di convegni, workshop, eventi divulgativi ed iniziative di networking. Il programma del convegno è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.besummit.it/riqualificazione-e-valorizzazione-del-waterfront-delle-aree-portuali-e-della-costa/> Per seguire l'evento in streaming è necessario effettuare la registrazione all'indirizzo: <https://www.besummit.it/partecipa/>



The screenshot shows the website header for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL' with social media icons and a search bar. The main article title is 'Comune di Livorno al Blue Economy Summit' with a sub-headline 'Barbara Bonciani interverrà sull'integrazione porto-città'. Below the title is a photo of Barbara Bonciani speaking at a microphone. The article text is partially visible, starting with 'LIVORNO - Anche il Comune di Livorno parteciperà al Blue Economy Summit di Genova...'.

Livorno, l'odissea dello spazio: portuale

LIVORNO Spazi, occorrono spazi: è il mantra di questi tempi nel porto labronico, dove si sta disperatamente tirando una coperta troppo corta tra servizi che potrebbero essere molto incrementati se solo ci fossero banchine e spazi retrobanchina disponibili. * Vediamo intanto i movimenti delle navi. L'Avvisatore Marittimo della torre azzurra del porto, grazie alla cortesia di Fabrizio Moniga, ci ha fornito l'andamento dei traffici nel terzo trimestre 2021 con il consueto confronto sullo stesso periodo dello scorso anno: sono 1926 gli arrivi, grossomodo quanto nel periodo 2020. La metà delle navi arrivate sono traghetti che incrementano il numero del 5%; variazione positiva del 15% per motocisterne e del 32% per le chimichiere. Sono state 844.076 le tonnellate di crude oil scaricate che determinano una variazione positiva del 40%. La cellulosa in arrivo distribuita su 45 navi è stata pari a 440.906 tonnellate, +28%; 37.818 sono le tonnellate imbarcate e dirette verso altri porti. Frenata invece del traffico di grano: quattro gli arrivi contro i dodici del terzo trimestre 2020; 18.273 tonnellate di grano scaricate pari a -63%. Diciassette sono state le navi da crociera arrivate, delle quali tre per sosta tecnica; 16.502 i crocieristi sbarcati. Il numero delle motonavi contenitori arrivate è pari a 169 in calo del 9,6%, stabili invece i car carriers a 78 unità. Le navi ro/ro adibite al traffico di rotabili arrivate registrano una variazione negativa del 21% che si spiega con la maggiore capacità di carico delle navi classe ECO. * Due i temi più attuali sul porto: il preannunciato trasferimento delle ro/ro di Grimaldi dalla Sintermar alla banchina ad alto fondale e i nuovi spazi disperatamente richiesti dal terminal Lorenzini e in parte concessi. Sintomatico della carenza di spazi il caso del terminal Lorenzini, sulla sponda est della Darsena Toscana: la sua banchina, attrezzata, restaurata a spese proprie, è un esempio di impresa modello e i suoi traffici sono in continua crescita. Però non può avere nemmeno un metro di banchina in più e per quanto riguarda le aree, è sembrata a qualcuno una grande concessione la delibera del comitato di gestione che come noto ha così deliberato: approvate l'estensione delle aree già affidate in concessione, per un totale di 5.000 mq e il rinnovo dell'autorizzazione a utilizzare in via transitoria 8.200 mq in un'area retrostante la sponda est della Darsena Toscana e adiacenti alla concessione del terminalista. Il che, tradotto. Significa formalizzare di fatto il lavoro su aree già utilizzate. Cattiva volontà, cattiva percezione delle esigenze dei traffici? Niente affatto: Guerrieri, Paroli e C. lo sanno bene quello che serve: solo che la coperta è corta, e lo diventa sempre più mano a mano che il tempo passa. A meno che non si accetti, come il pragmatismo impone, che certe aree non più utilizzate siano convertite senza resistenze di chi rimane ancorato al passato. Abbiamo almeno due esempi sul porto labronico: le aree Enel e quelle Eni, entrambi sul canale industriale. Sarebbero oro per i traffici e le due grandi società sembrano anche disposte a parlarne. Non sarebbe il caso di stringere, invece di aspettare solo Godot, ovvero la Darsena Europa e il conseguente nuovo utilizzo della Darsena Toscana?



La tavola territoriale sulla parità di genere

LIVORNO «Una giornata di riflessione importante, un momento di raccoglimento per definire un concreto programma di lavoro e di proposte in direzione del pieno raggiungimento della parità di genere»: il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri è intervenuto alla tavola rotonda territoriale sul tema del gender gap, organizzata dall'**AdSP** nell'ambito della giornata focus nazionale voluta da **Assoport** per parlare del problema delle diseguaglianze di genere nello shipping e nella logistica. A livello europeo, soltanto il 2% della forza impiegata a bordo delle navi è tato ricordato è di sesso femminile mentre nell'ambito dei trasporti marittimi si arriva a mala pena al 20%. Questi dati, presentati dalla presidente di Espo Isabelle Ryckbost nel corso del convegno nazionale, danno la misura di quanto sia attuale il tema. Nel suo breve intervento Guerrieri ha voluto sottolineare come in Italia si stiano facendo progressi importanti, ad esempio sul fronte della rappresentanza femminile nella politica, e come nel settore specifico dei trasporti, **Assoport** sostenuta da tutte le **AdSP** abbia redatto e sottoscritto un patto sulla Parità di Genere, che apre fronti importanti, ponendosi in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Molto però deve essere ancora fatto: «Basti pensare a quello che sta accadendo nel mondo, e in particolare in Afghanistan, dove è in atto una vera e propria segregazione delle donne». Per questo motivo afferma Guerrieri occorre a livello politico nazionale e comunitario il massimo impegno per assottigliare il divario di genere nel settore. «Le quote rosa ha detto sono ancora uno strumento valido per arginare il fenomeno. Ma è necessario l'impegno di tutti perché si arrivi a garantire la piena parità». Anche il segretario generale dell'**AdSP** Matteo Paroli, ha voluto sottolineare come nel corso degli anni ci siano stati notevoli passi in avanti verso la lotta alle diseguaglianze: «Ricordo che quando sostenni e superai il concorso per entrare nell'allora Autorità Portuale di Livorno, nel lontano 1997, fummo in sette a passarlo, sei uomini e una donna. Oggi i rapporti si sono praticamente invertiti. Le donne, anche in ambito militare, hanno dimostrato di avere grande preparazione, competenza e professionalità e in alcuni ambiti hanno dimostrato un'assoluta superiorità rispetto all'approccio maschile». Per Paroli c'è insomma una nuova consapevolezza sul tema: «La mia speranza è che tra dieci anni, giornate come questa non servano più. Vorrebbe dire che avremmo centrato l'obiettivo. Finché così non sarà, ben vengano queste iniziative». Nel corso della tavola sono intervenuti esponenti femminili del mondo imprenditoriale, associativo ed istituzionale del territorio.



Pescara, vertice odierno sul dragaggio: la nota di Sospiri

di Redazione 8 ottobre 2021 scritto da Redazione 8 ottobre 2021

Redazione

PESCARA - 'Le operazioni di dragaggio per ripristinare l' agibilità della canaletta del fiume Pescara cominceranno per fine novembre. Nel frattempo la Regione Abruzzo, che pure ha stanziato un contributo pari a 2milioni di euro complessivi, erogati al Comune di Pescara, verificherà le modalità di ripristino dell' assicurazione in regime de minimis per supportare i pescatori che dovessero registrare danni alle proprie imbarcazioni. Oggi il nostro obiettivo è quello di fare presto, il dragaggio è urgente, non abbiamo tempo, molti pescherecci sono costretti a fermarsi a Ortona per evitare di restare incagliati, e noi esprimiamo la massima vicinanza e solidarietà nei confronti dei nostri imprenditori del mare'. Lo ha detto il Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri al termine del vertice odierno coordinata dal Comandante della Capitaneria di porto Minervino, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Carlo Masci, del rappresentante abruzzese in seno all' **Autorità portuale** Riccardo Padovano, della Camera di Commercio, dei rappresentanti di Aca, Arap e dei rappresentanti del mondo della marineria, tra cui Francesco Scordella e Massimo Camplone. 'Il dragaggio della canaletta oggi è un' emergenza, e gli stessi pescatori lo hanno confermato - ha sottolineato il Presidente Sospiri -, un' emergenza che riusciremo a risolvere in maniera decisa con l' apertura del cantiere del primo lotto delle opere di potenziamento del porto, con la realizzazione della nuova scogliera, che impedirà materialmente l' insabbiamento del fondale e, anche in questo caso, il primo lotto dovrebbe partire a novembre prossimo. Ma nel frattempo dovremo occuparci di rimuovere comunque quel materiale per garantire la transitabilità del porto e della canaletta in sicurezza. La Regione è stata più che tempestiva e grazie alla sensibilità del Governatore Marsilio abbiamo stanziato per l' obiettivo ben 2milioni di euro trasferiti al Comune di Pescara già a febbraio 2021, e nel frattempo abbiamo svolto le procedure per affidare all' Aca di Pescara, guidata dal Presidente Brandelli, l' incarico di eseguire gli esami sulla qualità ambientale dei fanghi da rimuovere dai fondali, e l' Aca per accelerare quanto più possibile quelle procedure si è affidata a una struttura di certificazione toscana, al fine di non gravare ulteriormente sull' Arta. Purtroppo i carotaggi sono fondamentali e obbligatori: secondo le stime, potrebbe esserci il rischio che solo il 10 per cento di quei materiali possa essere ristoccato in mare, a ridosso della diga foranea, mentre la rimanente parte potrebbe avere bisogno di un trasporto in discarica per essere smaltito come rifiuto. Che significa la lievitazione delle spese e dunque una minore quantità di sabbia che potrà essere rimossa. Il nostro obiettivo è ovviamente rimuovere non 30mila metri cubi di sabbia, ma almeno 60mila, fermo restando che l' ideale per garantire l' agibilità del porto è la rimozione di almeno 150mila metri cubi. La riunione odierna è stata fondamentale per fissare i primi step della procedura di dragaggio, ovvero - ha puntualizzato il Presidente Sospiri - entro il prossimo 15 ottobre dovranno iniziare i carotaggi ed entro 27 giorni dovremo avere i risultati degli esami, che significa poter avviare concretamente il dragaggio entro novembre, già sapendo la quantità da smaltire in discarica e la quota da poter spostare in mare. Nel frattempo abbiamo un Piano B, ovvero valuteremo con tutte le Istituzioni interessate la possibilità di spostare una minima parte di sedime fluviale che oggi occupa la canaletta in ambito **portuale** sulla base del Decreto legislativo del 2005, al fine di restituire nell'



immediata serenità ai pescatori. Dall' altro lato dovremo però anche occuparci di quegli imprenditori del mare che rischiano di ricevere un danno alle imbarcazioni a causa dell' insabbiamento, e il problema verrà affrontato dalla Regione Abruzzo verificando le modalità tempestive di ripristino dell' assicurazione de minimis per coprire l' eventuale risarcimento dei danni'. Pescara, vertice odierno sul dragaggio:



Abruzzo News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

la nota di Sospiri ultima modifica: 2021-10-08T16:59:59+00:00 da.

DRAGAGGIO FIUME PESCARA, LAVORI AL VIA A FINE NOVEMBRE

PESCARA - "Le operazioni di dragaggio per ripristinare l' agibilità della canaletta del fiume Pescara cominceranno per fine novembre. Nel frattempo la Regione Abruzzo, che pure ha stanziato un contributo pari a 2milioni di euro complessivi, erogati al Comune di Pescara, verificherà le modalità di ripristino dell' assicurazione in regime de minimis per supportare i pescatori che dovessero registrare danni alle proprie imbarcazioni. Oggi il nostro obiettivo è quello di fare presto, il dragaggio è urgente, non abbiamo tempo, molti pescherecci sono costretti a fermarsi a Ortona per evitare di restare incagliati, e noi esprimiamo la massima vicinanza e solidarietà nei confronti dei nostri imprenditori del mare". Lo ha detto il presidente del Consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri al termine del vertice odierno coordinata dal Comandante della Capitaneria di porto Minervino, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Carlo Masci , del rappresentante abruzzese in seno all' **Autorità portuale** Riccardo Padovano , della Camera di Commercio, dei rappresentanti di Aca, Arap e dei rappresentanti del mondo della marineria, tra cui Francesco Scordella e Massimo Camplone . "Il dragaggio della canaletta oggi è un' emergenza, e gli stessi pescatori lo hanno confermato - ha sottolineato il Presidente Sospiri -, un' emergenza che riusciremo a risolvere in maniera decisa con l' apertura del cantiere del primo lotto delle opere di potenziamento del porto, con la realizzazione della nuova scogliera, che impedirà materialmente l' insabbiamento del fondale e, anche in questo caso, il primo lotto dovrebbe partire a novembre prossimo. Ma nel frattempo dovremo occuparci di rimuovere comunque quel materiale per garantire la transitabilità del porto e della canaletta in sicurezza. La Regione è stata più che tempestiva e grazie alla sensibilità del Governatore Marsilio abbiamo stanziato per l' obiettivo ben 2milioni di euro trasferiti al Comune di Pescara già a febbraio 2021, e nel frattempo abbiamo svolto le procedure per affidare all' Aca di Pescara, guidata dal Presidente Brandelli, l' incarico di eseguire gli esami sulla qualità ambientale dei fanghi da rimuovere dai fondali, e l' Aca per accelerare quanto più possibile quelle procedure si è affidata a una struttura di certificazione toscana, al fine di non gravare ulteriormente sull' Arta. Purtroppo i carotaggi sono fondamentali e obbligatori: secondo le stime, potrebbe esserci il rischio che solo il 10 per cento di quei materiali possa essere ristoccato in mare, a ridosso della diga foranea, mentre la rimanente parte potrebbe avere bisogno di un trasporto in discarica per essere smaltito come rifiuto. Che significa la lievitazione delle spese e dunque una minore quantità di sabbia che potrà essere rimossa. Il nostro obiettivo è ovviamente rimuovere non 30mila metri cubi di sabbia, ma almeno 60mila, fermo restando che l' ideale per garantire l' agibilità del porto è la rimozione di almeno 150mila metri cubi. La riunione odierna è stata fondamentale per fissare i primi step della procedura di dragaggio, ovvero - ha puntualizzato il Presidente Sospiri - entro il prossimo 15 ottobre dovranno iniziare i carotaggi ed entro 27 giorni dovremo avere i risultati degli esami, che significa poter avviare concretamente il dragaggio entro novembre, già sapendo la quantità da smaltire in discarica e la quota da poter spostare in mare. Nel frattempo abbiamo un Piano B, ovvero valuteremo con tutte le Istituzioni interessate la possibilità di spostare una minima parte di sedime fluviale che oggi occupa la canaletta in ambito **portuale** sulla base del Decreto legislativo del 2005, al fine di restituire nell' immediato serenità ai pescatori. Dall' altro lato dovremo però anche occuparci di quegli imprenditori del mare che rischiano di ricevere un danno alle imbarcazioni a causa dell' insabbiamento, e il problema verrà affrontato dalla Regione Abruzzo verificando le modalità tempestive di ripristino dell' assicurazione de minimis per coprire l' eventuale

The screenshot shows the website interface for 'AbruzzoWeb'. At the top, there are navigation links for 'Regione Abruzzo', 'Chieti', 'L'Aquila', 'Pescara', and 'Teramo'. The main header features the 'AbruzzoWeb' logo with the tagline 'Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click'. Below this is a secondary navigation bar with categories: 'Cronaca', 'Politica', 'Economia', 'Cultura', 'Sanità', 'Sport', and 'Video'. The main content area displays the article title 'DRAGAGGIO FIUME PESCARA, LAVORI AL VIA A FINE NOVEMBRE' with a date of '8 Ottobre 2021 18:51' and the author 'REGIONE: CROMACA'. A large photograph shows a group of people in a meeting. To the right, there is a 'I SERVIZI' section with several news snippets: 'A24-A25, RISCHIO STANGATA PESAGGI DEL 34,5%: ROTTA: "GOVERNO IMPEGNATO PER OK A PE"', 'BALLOTAGGI ABRUZZO, AL VIA GRANDI MANOVRE. GIOCHI APERTI, MA SERVONO MIBACOLI PER RIBALTONI' by Filippo Trovati, 'GREEN PASS, A L'AQUILA BOOM TAMPONI: FARMACIE SI RIPPRESANZIANO, MALAFOLIA: "TURNI ANCHE DOMENICA"' by Azurra Caldi, and 'COMUNALI ABRUZZO: ECCO I CAMPIONI DELLE PREFERENZE. BENE BELLACCHIONA E'.



City Rumors

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Pescara, partono i lavori per i fari del porto

Ultimo Aggiornamento: venerdì, 8 Ottobre 2021 @ 16:23 Pescara. "Questa mattina presso l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico di Ancona é stato firmato il contratto e il conseguente avvio dei lavori per la risoluzione della problematica riguardante la manutenzione straordinaria alle torri faro del porto di Pescara". Lo ha annunciato Riccardo Padovano consigliere dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** di Ancona che ha come noto competenza per i porti abruzzesi. "Erano mesi - ha dichiarato Padovano - che si aspettava con ansia questa decisione necessaria allo scalo **portuale** del capoluogo adriatico. La ditta aggiudicataria dell' appalto è la Ceisis Spa di Genova, esperta nelle lavorazioni e sistemazione della logistica **portuale**. In qualità di consigliere dell' **Autorità portuale** di Ancona voglio esprimere tutta la mia soddisfazione per questa notizia che rende merito alla nostra città. Con orgoglio comunico questa mattina questa notizia alla città che attraverso lavori attesi e non più rinviabili, permetterà alle banchine del porto di Pescara di avere una nuova e migliore luminosità e di brillare di luce fluorescente: migliore luce e darà lustro a tutto il comparto banchinale sia della sponda sud che nord". "Stiamo facendo con l' **Autorità Portuale** un grande lavoro che renderà sempre più funzionale il porto di Pescara che sarà sempre più valorizzato. Sicuramente - conclude Padovano - è in atto l' avvio di un Piano Regolatore di **sistema** che l' **Autorità Portuale** ha messo in cantiere e così grazie a questo strumento urbanistico ci sarà e cominceremo a vedere un ulteriore sviluppo dell' area medio centrale dell' Adriatico e quindi torneremo a rivedere i nostri due porti di Pescara e Ortona ad essere fondamentali per la logistica trasversale Tirreno-Adriatica".



Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (elo vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di accettare o di negare il consenso.

Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

PIÙ OPZIONI

ACCETTO

Salerno, sequestrati al porto rifiuti illeciti destinati al Togo

Gustavo Gentile

Sequestro di rifiuti, pericolosi e non, e di 6 motocicli privati di targhe e ruote, oggetto di denuncia di furto in partenza dal porto di Salerno e destinati in Togo. Sequestro di rifiuti, pericolosi e non, e di 6 motocicli privati di targhe e ruote, oggetto di denuncia di furto in partenza dal porto di Salerno e destinati in Togo. Inoltre, nel corso delle operazioni di controllo, venivano rinvenuti indumenti usati sfusi e non igienizzati, frigoriferi, biciclette, parti di autoveicoli, pezzi di ricambio attinenti alla "sicurezza del veicolo", quali ammortizzatori e semiassi. Per violazione alle norme in materia ambientale, si è proceduto al sequestro penale dell' intero carico.



Blitz al porto di Salerno: sequestrati rifiuti pericolosi e carcasse di motocicli

Redazione 08 ottobre 2021 16:25 Condividi L' Ufficio delle Dogane di **Salerno** in collaborazione con la Polizia di Stato - VI Zona Polizia di Frontiera, ha sequestrato rifiuti, pericolosi e non, e le carcasse di sei motocicli privati di targhe e ruote, risultati rubati ed in partenza dal **porto** di **Salerno** e destinati in Togo . Il blitz Il contenitore nel quale si trovavano, sottoposto a verifica, mostrava - si legge in una nota - un carico di merce stivato alla rinfusa, in quantità superiore alla merce indicata nelle dichiarazioni doganali, oltre ad altra merce non dichiarata. Durante le fasi del controllo le Dogane hanno scoperto, nascosti, numerosi serbatoi usati di GPL per autovetture , contenenti sostanza infiammabile. Inoltre, nel corso delle operazioni di controllo, sono stati scoperti indumenti usati sfusi e non igienizzati , frigoriferi, biciclette, parti di autoveicoli , pezzi di ricambio come ammortizzatori e semiassi. Per violazione alle norme in materia ambientale, le Dogane hanno proceduto al sequestro penale dell' intero carico.

Venerdì, 8 Ottobre 2021 Multi sparse e cchiante @citynews Accedi

SALERNO TODAY

CRONACA

Blitz al porto di Salerno: sequestrati rifiuti pericolosi e carcasse di motocicli

Il contenitore nel quale si trovavano, sottoposto a verifica, mostrava un carico di merce stivato alla rinfusa, in quantità superiore alla merce indicata nelle dichiarazioni doganali, oltre ad altra merce non dichiarata

ST Redazione 08 ottobre 2021 16:25

Salerno Today è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Informatore Navale

Taranto

"Port Days": Taranto Port-City saluta l' edizione 2021

PORTO DI TARANTO , 08 OTTOBRE 2021 - Si è da poco conclusa l' edizione 2021 dei Taranto Port Days (TPD), evento organizzato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto ed inserito nell' ambito degli Italian Port Days promossi a livello nazionale da **Assoporti**, l' Associazione dei Porti italiani. Anche per il 2021, l' evento è stato incluso dalla Commissione Europea nel novero delle iniziative dell' European Maritime Day In My Country. L' AdSP del Mar Ionio (Ente promotore) si è avvalsa della preziosa collaborazione della Capiteneria di Porto di Taranto e della altre le Pubbliche Amministrazioni operanti in porto che, unitamente alle Associazioni AFO6 e Jonian Dolphin Conservation hanno contribuito alla migliore riuscita dell' iniziativa. L' evento ha, inoltre, ricevuto il patrocinio e l' endorsement da parte del Comune di Taranto e delle Associazioni Internazionali MEDports e AIVP - Association International Villes et Ports. È stata un' edizione baciata dal sole quella dei TPD2021 che, per questa nuova annualità, ha visto la Calata 1 del porto di Taranto fare da cornice naturale alla quattro giorni di eventi dedicati a Taranto port-city . Una location suggestiva che, facendo leva sulla risorsa mare, ha permesso di congiungere il porto e la città, incantando cittadini, famiglie, Enti ed Associazioni, sin dalle prime luci del mattino e fino a sera. Per l' occasione, è stato allestito un Port village , area espositiva con stand dedicati alla cultura del mare e alle diverse realtà - pubbliche e private - che animano il porto di Taranto oltre che a spazi interattivi, laboratoriali e di degustazione di prodotti tipici e vini del territorio nel corner dedicato al food and wine gestito dalla Due Mari WineFest . Presente anche la Centrale del latte Puglia con la sua ape-car che ha distribuito bevande a base di latte. Sposando appieno lo slogan "opening port life and culture to people" , dall' 1 al 4 ottobre 2021, nell' ambito dei TPD, si sono alternate visite in porto via terra - 'port breaks' realizzati anche grazie alla collaborazione con la San Cataldo Container Terminal SpA ed i servizi tecnico nautici del porto di Taranto - e via mare nonché numerosi eventi artistici, sportivi e culturali anche dal respiro internazionale - pièces teatrali curate dalla Cooperativa Teatrale CREST , reading corner letterari con la presentazione di libri a tema mare, attività di promozione della lettura legate alla biblioteca mobile Bibliobus, talk, convegni, eventi sportivi e musicali, come il "Rock Port" , contest alla sua prima edizione che ha premiato la band emergente dei giovanissimi The Moonquakes . In particolare, l' edizione 2021 ha visto il tema della Parità di Genere fare da fil rouge a numerose iniziative promosse dalle AdSP nazionali, inclusa quella del Mar Ionio che, ispirandosi ai principi sottesi all' UN Agenda 2030, si è resa promotrice della tavola rotonda Pink Tank durante la quale, alla presenza della Vice Ministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, alcune autorevoli voci femminili del settore dei trasporti e della portualità nazionale ed internazionale hanno dato vita ad un momento di approfondimento e discussione partecipata anche da numerosi studenti e studentesse del territorio. Nei quattro giorni dei TPD, nell' area eventi è stata, inoltre, allestita la mostra fotografica "Pink frame: lo sguardo alle donne del porto" a cura di Maurizio Greco e realizzata grazie al supporto della Taranto Cruise Port tra terra e mare, oltre gli stereotipi di genere. I Taranto Port Days 2021 hanno, inoltre, ospitato una nuova edizione dei Falanto Awards , kermesse nata su impulso dell' AdSP del Mar Ionio e patrocinata quest' anno da CLIA - Cruise Lines International Association . Con il premio Falanto l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha inteso ringraziare i key players che stanno contribuendo al rilancio della destinazione Taranto. Tra questi, la prestigiosa compagnia MSC Cruises che, proprio in tale occasione, attraverso il





Informatore Navale

Taranto

Vago , ha ufficializzato un' importante notizia per la città portuale di Taranto: la conferma della presenza dello scalo jonico, nelle rotte della MSC, anche per la stagione crocieristica 2022. Tra le iniziative che hanno visto la partecipazione di stakeholder ed Associazioni internazionali, il Workshop tra i porti del Mediterraneo realizzato grazie al supporto dell' Associazione MEDports - primo evento in presenza dopo un lungo periodo di eventi digital dovuti all' emergenza pandemica; il lancio del progetto dell' AdSP del Mar Ionio "Open Port" , presentato durante un talk illustrativo della veste virtuale dell' exhibition center del porto di Taranto e per il quale l' AdSP del Mar Ionio ha ospitato, seppure a distanza, l' Association International Villes et Ports (AIVP) ; infine, il talk "Un mare di alternative" di presentazione del progetto INTERREG - IPA CBC - Italia-Albania-Montenegro "BioTourS - Biodiversity and Tourism Strategy to protect cetaceans". Gli sport acquatici sono stati protagonisti dei Taranto Port Days grazie allo "sPORT VILLAGE" - allestito in Calata 1 e curato da Jonian Dolphin Conservation, OndaBuena Academy, ASD Salty Skin Taranto, Circolo Velico Azimuth - ed alle iniziative che hanno animato lo specchio acqueo del Molo San Cataldo con vele, catamarani, SUP e barche a remi, queste ultime protagoniste dell' iniziativa "Regata in Rosa" promossa dal Palio di Taranto che, quest' anno, ha visto la partecipazione anche di un equipaggio di donne dell' AdSP del Mar Ionio. L' ultima competizione tra le associazioni di voga ha infine salutato i Taranto Port Days nell' ultima giornata del 4 ottobre. È stata, invece, la musica a regalare emozioni sonore all' area cerniera porto-città, grazie ai live dei Little Pieces of Marmelade e di Vince Pastano & The Noisebreakers - il cui ricavato è stato devoluto all' Associazione S.I.M.BA. ODV. - e all' emozionante "Tributo a Franco Battiato" , omaggio della Fondazione Taranto 25 alla città portuale di Taranto che, all' alba del 3 ottobre scorso, ha visto l' Orchestra ICO Magna Grecia ed il cantautore Fabio Cinti - diretti nell' occasione dal Maestro Marco Battigelli - esibirsi magistralmente da una chiatta ormeggiata lungo la calata 1 del porto di Taranto e messa a disposizione dal Gruppo Sommozzatori. È stato, infine, compito dell' International Propeller Club - Port of Taras chiudere la rassegna di eventi dei Taranto Port Days 2021 con il convegno sul tema "L' economia marittima della Puglia ed i nuovi scenari del PNRR, la sfida dei green port" , promosso in collaborazione con SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e ospitato dal Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" nella sua prestigiosa sede di Via Duomo a Taranto. Per rivivere i principali momenti dell' edizione 2021, si rimanda alla sezione - in continuo aggiornamento! - dedicata ai "Taranto Port Days 2021" del sito istituzionale nonché alle pagine social dell' AdSP.

Crotone apre alle crociere

GIOIA TAURO L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio lancia il porto di Crotone nel mondo delle crociere, attraverso l'affidamento in concessione del terminal crociere, appena ultimato e collaudato. L'obiettivo dell'Ente del presidente Agostinelli è quello di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio. È stato appena pubblicato, nel sito internet istituzionale, l'avviso pubblico di concessione demaniale marittima rivolto ad operatori economici in possesso di specifici requisiti inerenti l'esperienza nel mercato delle crociere. Inserito tra le opere finanziate con proprie risorse di Bilancio, il terminal è stato realizzato presso la banchina di Riva. Si punta ad implementare il traffico di navi da crociere che scelgono di inserire lo scalo di Crotone tra le destinazioni da offrire ai propri clienti, alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della Calabria. Oggetto di concessione è un'area demaniale di 720 metri quadrati, dove insiste la stazione marittima da usare a beneficio delle attività connesse al traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi.

La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un'ulteriore procedura di evidenza pubblica. Potranno partecipare all'avviso gli operatori economici titolari del codice Ateco 7.1, quindi le agenzie di viaggio e i tour operator, che risultino regolarmente iscritti alla competente Camera di Commercio. Le domande, ritenute accoglibili, saranno sottoposte ad istruttoria ad opera di un'apposita commissione. Tra i titoli di preferenza faranno punteggio la pregressa esperienza maturata nel settore delle attività connesse al traffico crocieristico, da dimostrare mediante piano operativo del numero di navi operate nel triennio precedente. Altro elemento di merito sarà la natura e la rilevanza degli investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali (impianti, attrezzature e tecnologie) che l'operatore destinerà allo sviluppo del Terminal. Stessa importanza avranno gli investimenti a tutela dell'ambiente e della sicurezza, sia in termini di safety che di security. Saranno, altresì, considerati elementi di attribuzione di punteggio gli obiettivi di implementazione del traffico, il piano occupazionale e la capacità di assicurare una adeguata continuità operativa allo scalo. La domanda di partecipazione è scaricabile presso il sito internet dell'Ente (sezione albo pretorio) e dovrà essere presentata entro trenta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



A Crotone si ripulisce il porto

CROTONE Lo sviluppo del porto di Crotono passa dalla sua riqualificazione ambientale e dalla sua sostenibile crescita. In questa chiave sono appena iniziati i lavori di demolizione di due fatiscenti immobili in stato di degrado, posti all'interno dello scalo portuale, che ne hanno condizionato la vivibilità dell'intera area. Attesi da tempo a causa di un iter burocratico particolarmente complesso, i lavori del valore di 70 mila euro sono stati finanziati con risorse di Bilancio dell'Ente e dovranno essere ultimati entro trenta giorni. In una prima fase, l'intervento prevede la demolizione dei due prefabbricati. Nel contempo, si procederà al conferimento in discarica del relativo materiale di risulta. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività di bonifica che interesseranno l'intera area. Sarà, infatti, disposta la rimozione e lo smaltimento dei materiali in cemento, contenenti amianto, che attualmente sono posti a copertura di un manufatto. Saranno conferiti in discarica da ditte qualificate ed iscritte all'albo nazionale dei gestori ambientali. A conclusione di questi primi lavori, si procederà alla realizzazione di una recinzione, che sostituirà la linea di confine determinata dai due attuali prefabbricati. Sarà posta una barriera di sicurezza tipo new jersey su cui, a sua volta, dovrà essere installato il grigliato di protezione elettroforgiato. Soddisfazione è stata manifesta dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che, in attuazione alla strategia di sviluppo dell'Ente, guarda alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di garantire concreta crescita allo scalo.



A Palermo Fincantieri costruirà una grande nave da guerra per l' emirato del Qatar

Scritto Da

Fincantieri ha assegnato al proprio cantiere di Palermo la costruzione di una nave anfibia Landing Platform Dock. Il progetto rientra nel contratto firmato nel 2016 con il Ministero della Difesa del Qatar. Il patto prevede la fornitura di 7 unità di superficie di nuova generazione nell' ambito del programma di acquisizione navale nazionale. L' annuncio ai sindacati dei metalmeccanici è stato dato oggi dal gruppo navale di Trieste. A breve l' inizio dei lavori. Il taglio delle lamiere comincerà fra qualche giorno. L' unità militare sarà realizzata in venti mesi. La nave è di tipologia Landing Platform Dock (LpD), per la marina del Qatar, lunga 150 metri e di 3700 tonnellate di acciaio. Il taglio della prima lamiera è previsto a metà novembre. Il varo è previsto per la fine del 2022. Buone notizie per i Cantieri palermitani. 'Questa commessa - commenta **Pasqualino Monti**, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale - è anche il prodotto dell' accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala

nuovo slancio all' intero progetto e l' AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all' occhio della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell' occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani'. Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: 'Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze. Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali'.



Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

A PALERMO LA COSTRUZIONE DELLA LPD PER IL QATAR

Trieste/Palermo - Fincantieri ha assegnato al proprio cantiere di Palermo la costruzione di una nave anfibia LPD - Landing Platform Dock, che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il Ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di 7 unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell' ambito del programma di acquisizione navale nazionale. 'Questa commessa - commenta Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale - è anche il prodotto dell' accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all' intero progetto e l' AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all' occhio della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell' occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani'.

Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: 'Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze. Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali'.



IL Sicilia

Palermo, Termini Imerese

A Palermo la costruzione della LPD per il Qatar, Monti:

l'annuncio

Redazione

" Questa commessa - commenta **Pasqualino Monti** , presidente dell' Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale - è anche il prodotto dell' accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all' intero progetto e l' AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all' occhio della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell' occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani ". Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: "Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze. Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali".



Palermo, al via la costruzione di una nave militare per il Qatar

Nino Amadore

Prende forma a Palermo il polo di costruzioni navali con il rilancio del cantiere di proprietà di Fincantieri. La notizia è che l'azienda ha assegnato al cantiere navale del capoluogo siciliano a costruzione di una nave anfibia LPD - Landing Platform Dock, che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di 7 unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale. La costruzione della nuova nave è stata annunciata dal gruppo navale di Trieste ai sindacati: il taglio delle lamiere comincerà fra qualche giorno e l'unità militare sarà realizzata in venti mesi e solo alcune fasi specifiche riguardanti il **sistema** di combattimento verranno finalizzate a Muggiano. «Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze - ha detto l'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono - . Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali». Da tempo i sindacati chiedevano la costruzione di una nave. Grande il coinvolgimento della forza lavoro di tutto il cantiere navale e dell'indotto, per la costruzione, la fornitura di impianti, arredi e motori. La nave non è l'unica novità presentata ai sindacati. Fincantieri ha infatti previsto anche la costruzione di tronconi di navi da crociera, per un totale di 1.400.000 le ore di lavoro di costruzione. «Questa commessa - dice Pasqualino Monti, presidente dell'**Autorità** di **Sistema** portuale del mare di Sicilia occidentale - è anche il prodotto dell'accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all'intero progetto e l'AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all'occhiello della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell'occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani». Soddisfazione sul fronte sindacale. «È una giornata storica, si ritorna a costruire per intero navi al cantiere navale di Palermo. È il segnale che aspettavamo da anni ed è arrivato anche grazie allo sforzo fatto da tutti i lavoratori che hanno dimostrato responsabilità e competenza. Un segnale chiaro da parte di Fincantieri che sta riponendo fiducia nel sito palermitano e che arriva in un contesto di forte difficoltà del settore crocieristico legato alla pandemia» dicono il segretario generale Fim Cisl Palermo Trapani Antonio Nobile e Antonino Clemente Rsu Fim Cisl Palermo Trapani. Il segretario generale Cisl Palermo Trapani Leonardo La Piana conclude: «Il cantiere palermitano è pronto per la costruzioni di navi da tempo, e a questo punto però, è necessario che si finalizzi il progetto del bacino da 150.000 tonnellate nei tempi per dotare l'area di una infrastruttura ancora più adeguata a commesse di questa entità ed oltre. Una boccata di ossigeno in un periodo di crisi soffocante per la nostra realtà».



Fincantieri sceglie la Sicilia per la costruzione della Landing Docking Platform

La nave anfibia destinata al Qatar sarà realizzata nel cantiere di Palermo dell' azienda

alberto falchi

Fincantieri ha selezionato il proprio cantiere di Palermo la costruzione di una nave anfibia Lpd - Landing Platform Dock . Un progetto che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il Ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di sette unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell' ambito del programma di acquisizione navale nazionale. «Questa commessa è anche il prodotto dell' accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo», commenta **Pasqualino Monti** , presidente dell' Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale. «La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all' intero progetto e l' AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all' occhio della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell' occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani». «Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze», commenta Giuseppe Bono , amministratore delegato di Fincantieri. «Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali».



Informare

Palermo, Termini Imerese

Al cantiere navale di Palermo la costruzione di una nave militare anfibia per il Qatar

Fa parte del contratto per la fornitura di sette unità di superficie di nuova generazione Fincantieri ha assegnato al proprio cantiere navale di Palermo la costruzione di una nave anfibia LPD - Landing Platform Dock, che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il Ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di sette unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale.

«Questa commessa - ha specificato **Pasqualino Monti**, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale - è anche il prodotto dell'accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all'intero progetto e l'AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all'occhiello della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell'occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani». «Il carico di lavoro che ci siamo assicurati - ha sottolineato l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono - ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze. Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali».



8 ottobre 2021

Al cantiere navale di Palermo la costruzione di una nave militare anfibia per il Qatar

Fa parte del contratto per la fornitura di sette unità di superficie di nuova generazione

Fincantieri ha assegnato al proprio cantiere navale di Palermo la costruzione di una nave anfibia LPD - Landing Platform Dock, che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il Ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di sette unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale.

«Questa commessa - ha specificato Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale - è anche il prodotto dell'accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all'intero progetto e l'AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all'occhiello della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell'occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani».

FINCANTIERI: A PALERMO LA COSTRUZIONE DELLA LPD PER IL QATAR

Trieste/Palermo, 8 ottobre 2021 - Fincantieri ha assegnato al proprio cantiere di Palermo la costruzione di una nave anfibia LPD - Landing Platform Dock, che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il Ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di 7 unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale. " Questa commessa - commenta Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale - è anche il prodotto dell'accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmecanici più importanti del Mediterraneo. La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all'intero progetto e l'AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all'occhiello della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell'occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani ". Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: " Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze. Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali ".



FINCANTIERI: A PALERMO LA COSTRUZIONE DELLA LPD PER IL QATAR



Fincantieri Palermo costruirà una unità per la Marina Militare del Qatar

GAM EDITORI

9 ottobre 2021 - Fincantieri ha assegnato al proprio cantiere di Palermo la costruzione di una nave anfibia LPD - Landing Platform Dock, che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il Ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di 7 unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale. "Questa commessa - commenta **Pasqualino Monti**, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale - è anche il prodotto dell'accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all'intero progetto e l'AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all'occhiello della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell'occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani".

Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: "Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze. Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali".



Sea Reporter

Palermo, Termini Imerese

Fincantieri, nei cantieri di Palermo la costruzione della Lpd per il Qatar

Redazione Seareporter.it

Palermo, 8 ottobre 2021 - Fincantieri ha assegnato al proprio cantiere di Palermo la costruzione di una nave anfibia LPD - Landing Platform Dock , che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il Ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di 7 unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell' ambito del programma di acquisizione navale nazionale. **Pasqualino Monti** ' Questa commessa - commenta **Pasqualino Monti**, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale - è anche il prodotto dell' accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all' intero progetto e l' AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all' occhio della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell' occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani '. Giuseppe Bono Giuseppe Bono , Amministratore delegato di Fincantieri , ha dichiarato: ' Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze. Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali '.



Fincantieri: a Palermo la costruzione di una nave militare per il Qatar

Redazione

Il presidente Monti: "E' una giornata importante" . L' ad Bono: "Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente una continuità occupazionale per tutti i nostri cantieri" **Trieste** - Fincantieri ha assegnato al proprio cantiere di Palermo la costruzione di una nave anfibia LPD - Landing Platform Dock , che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il Ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di 7 unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell' ambito del programma di acquisizione navale nazionale. "Questa commessa - commenta Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale - è anche il prodotto dell' accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo. La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all' intero progetto e l' AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all' occhio della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell' occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani". Giuseppe Bono , amministratore delegato di Fincantieri , ha dichiarato: "Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze. Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali".



Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Fincantieri a Palermo inizia a costruire navi per il Qatar

Fincantieri ha reso noto di aver assegnato al proprio cantiere di Palermo la costruzione di una nave anfibia Lpd - Landing Platform Dock, scelta commessa che rientra nel più ampio contratto firmato nel 2016 con il Ministero della Difesa del Qatar per la fornitura di sette unità di superficie di nuova generazione, con i relativi servizi di supporto, nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale. W 'Questa commessa è anche il prodotto dell'accordo siglato con Fincantieri nel 2019 che aveva come obiettivo la creazione nello scalo siciliano di uno dei complessi navalmeccanici più importanti del Mediterraneo" ha commentato **Pasqualino Monti**, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale. "La nave per la Marina Militare del Qatar che verrà costruita nei cantieri di Palermo regala nuovo slancio all'intero progetto e l'AdSP del Mare di Sicilia occidentale lavora senza sosta per concludere opere infrastrutturali che renderanno lo stabilimento di Palermo il fiore all'occhiello della cantieristica mediterranea. Oggi è una giornata davvero importante perché questo risultato si associa a ciò che abbiamo sempre ripetuto: creazione di economia reale uguale incremento dell'occupazione. Uguale futuro per i giovani siciliani". Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: 'Il carico di lavoro che ci siamo assicurati ci consente di dare continuità occupazionale a tutti i nostri cantieri e alle nostre maestranze. Gli investimenti realizzati e quelli in corso ci permettono anche una maggiore efficienza degli stabilimenti, che possono realizzare varie tipologie di navi. Per Palermo, inoltre, la dotazione di moderni bacini consentirà di offrire, unitamente alle comprovate competenze professionali, una capacità produttiva unica per le riparazioni, trasformazioni e refitting di tutti i mezzi navali'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Ristori a città portuali per crisi crociere

Giovannini concede anche buoni taxi a persone fragili e ristori a imprese di trasporto privato

Redazione

ROMA Dieci milioni di euro alle città portuali che hanno subito perdite economiche in seguito al calo del turismo crocieristico. Le risorse sono destinate a ristori per le mancate entrate (ad esempio, minore gettito da contributi di sbarco, tassa di soggiorno, diritti di security) registrate tra il 31 Gennaio e il 31 Dicembre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. E' quanto prevede il terzo decreto emanato oggi dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro del Turismo. Ma oltre agli aiuti per le città portuali, gli altri due decreti firmati dal ministro Enrico Giovannini, riguardano, il primo buoni viaggio per gli spostamenti in taxi o Ncc per le persone con disabilità o per quelle che hanno subito danni economici a causa della pandemia da Covid-19. Il secondo, contributi per sostenere le imprese di trasporto passeggeri su gomma che hanno investito per rinnovare il parco veicoli. Più in dettaglio, il primo decreto, con il concerto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, riguarda l'erogazione dei buoni viaggio e assegna a ciascun Comune capoluogo di Città metropolitana o capoluogo di provincia risorse complessive pari a 20 milioni di euro per erogare buoni viaggio alle persone residenti che hanno una mobilità ridotta, anche accompagnate, o appartenenti alle fasce rese economicamente più deboli dagli effetti della pandemia. Il buono è riconosciuto per gli spostamenti in taxi o con servizi di Ncc effettuati entro il 31 Dicembre 2021 ed è pari al 50% della spesa sostenuta fino a un massimo di 20 euro a percorso. Saranno le amministrazioni comunali, più vicine alle realtà locali, a individuare i beneficiari del contributo. Il secondo decreto, anch'esso emanato di concerto con il MEF, prevede misure di sostegno per il settore del trasporto collettivo su strada non soggetto a obblighi di servizio pubblico. Il provvedimento individua le modalità di erogazione di contributi alle imprese che ne fanno domanda fino a raggiungere la cifra complessiva di 70 milioni di euro. In particolare, per il 2021, vengono destinati 20 milioni a imprese che svolgono servizi di linea a lunga percorrenza con autobus per il ristoro delle rate di finanziamento o dei canoni leasing, con scadenza compresa tra il 23 Febbraio e il 31 Dicembre 2020, riferiti agli acquisti effettuati a partire dal primo Gennaio 2018 di veicoli nuovi appartenenti alle categorie M2 e M3.



Informare

Focus

Automazione portuale? Non è tutto oro ciò che luccica, dice l' International Transport Forum

Non si tratta solo di costi sociali, che già farebbero pendere l'ago della bilancia a favore del lavoro portuale. In un momento come quello attuale, caratterizzato da una catena logistica containerizzata posta sotto estrema pressione dalle conseguenze che la pandemia di Covid-19 ha avuto e sta ancora avendo sugli scambi commerciali mondiali, chi pensa che una maggiore automazione dei container terminal portuali avrebbe potuto e potrebbe avere l'effetto di allentare questa tensione si sbaglia. «L'automazione portuale non è la bacchetta magica per attività portuali più efficienti». Lo conclude lo studio sull'automazione dei porti container presentato oggi dall'International Transport Forum (ITF) spiegando che l'automazione dei container terminal non ha questo effetto risolutivo e «soprattutto non per i porti che si trovano a far fronte ad enormi picchi e cali di carico di lavoro dovuti a navi più grandi». Sulla base di quanto si afferma nel rapporto dell'ITF, neppure le autorità portuali e i terminalisti portuali ritengono che l'automazione possa avere il potere di incrementare l'efficienza della loro attività: «pochissimi porti - osserva lo studio - hanno introdotto estensivamente l'automazione, probabilmente perché ci sono poche prove che

nella pratica l'automazione aumenti la produttività o riduca i costi di movimentazione nei porti soggetti a carichi di lavoro fluttuanti». Differente, invece, il discorso se l'automazione è introdotta in quei terminal portuali - pochi, sembra, data la ciclicità di questa tipologia del flusso di traffico - che movimentano volumi di traffico più costanti: «in circostanze specifiche, come i grandi terminal con flussi di container vincolati e costanti - spiega il rapporto - l'automazione del terminal può costituire un intervento efficace sotto il profilo dei costi. Può essere conveniente - precisa lo studio - anche in caso di carenza di manodopera». Un disincentivo all'automazione dei terminal portuali - secondo lo studio dell'ITF - è rappresentato anche dall'evoluzione del mercato del trasporto marittimo containerizzato. «Il consolidamento nel trasporto containerizzato e la stretta collaborazione tra le compagnie di navigazione containerizzate tramite alleanze e consorzi - osserva il documento - hanno aumentato il potere contrattuale delle compagnie di navigazione containerizzate sui porti. Questo rafforzamento del potere contrattuale ha reso i flussi di container verso la maggior parte dei porti meno vincolati e i terminal hanno meno probabilità di beneficiare dall'automazione». L'analisi dell'ITF evidenzia inoltre che «l'introduzione dell'automazione spesso sfocia in conflitti sociali, soprattutto quando c'è poco dialogo tra i rappresentanti dei datori di lavoro e dei dipendenti o quando i costi e i benefici dei progetti di automazione non sono chiaramente espressi». Lo studio si sofferma anche sui costi sociali dell'automazione sottolineando che spesso sono ignorati. Sono costi - chiarisce il documento - che «includono gli oneri sociali, in caso di licenziamento, e la perdita di gettito fiscale, quando i lavoratori portuali vengono rimpiazzati da macchine. La maggior parte delle persone - osserva lo studio - percepisce un reddito dal lavoro e generalmente i gettiti delle imposte sul reddito delle persone fisiche sono maggiori rispetto a quelli delle imposte sulle società. Pertanto, in molti casi, il gettito fiscale delle persone perduto a causa della sostituzione di un lavoratore con una macchina non è compensato da maggiori entrate dalle tasse sulle imprese. Ci possono essere entrate fiscali aggiuntive relative ai profitti generati dalla produzione di sistemi automatizzati, ma queste sono generate nelle nazioni in cui vengono prodotti, che sovente non sono quelle in cui il lavoratore viene sostituito dalla macchina». Lo studio avverte che «i costi sociali dell'automazione verranno ovviamente ignorati dalle parti



interessate che ne beneficiano, ma dovrebbero essere presi in considerazione dai governi nelle loro decisioni sull'automazione portuale. Ciò potrebbe essere facilitato assicurandosi



Informare

Focus

che le valutazioni ex ante dei progetti di automazione portuale tengano sempre conto di questi costi sociali. Discutere dei costi sociali come parte integrante della discussione politica sull'automazione portuale - esorta l'ITF - dovrebbe diventare la prassi consueta». Essendo i terminal portuali automatizzati non particolarmente adatti alla volatilità dei flussi di traffico, mentre - sottolinea lo studio - il lavoro lo è, il rapporto dell'ITF raccomanda ai decisori politici di concentrarsi maggiormente su accordi di lavoro flessibili, flessibilità - spiega il documento - che è richiesta per far fronte a picchi e cali di attività determinati sia appunto dalla maggiore volatilità dei flussi di traffico che dall'impiego di navi di maggiore capacità. A tale riguardo il documento fa espresso riferimento ai pool di manodopera per la fornitura di lavoro portuale. Infine lo studio raccomanda di identificare meglio i costi e benefici dei progetti di automazione portuale, facilitando in tal modo il dibattito informato e migliorando la costruzione del consenso, e di stimolare la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori, dialogo sociale che dovrebbe discutere gli sviluppi del trasporto containerizzato - come il gigantismo navale e il consolidamento del settore - che hanno un impatto sulle opportunità di automazione.

Misure anti-Covid: ecco l' ultima bozza del MIMS per il settore del trasporto e della logistica

Redazione

In anteprima la versione del Protocollo di regolamentazione per il contenimento del virus condivisa ieri con associazioni di categoria e sindacati in vista del 15 ottobre Roma - L' obiettivo è di fare chiarezza in merito alle responsabilità datoriali sia verso i propri dipendenti sia verso quelli terzi con cui intercorrono dei vincoli contrattuali per chi entra in un porto, interporto, magazzino o in qualsiasi altro posto di lavoro in ambito logistico. E' questa la missione del prossimo Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nel settore del trasporto e della logistica. L' ultima bozza del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile (MIMS) è di ieri (in allegato) ed è stata condivisa con le associazioni di categoria del comparto e i sindacati, alla luce dell' attuale situazione epidemiologica e dell' evoluzione della campagna di vaccinazione, con l' introduzione dell' obbligo di certificazione verde per i lavoratori. La prossima settimana ci sarà un ulteriore incontro per definire i passaggi più sensibili e per arrivare ad una stesura definitiva prima del 15 ottobre , quando scatterà l' obbligo per tutti i lavoratori, pubblici e privati, di possedere e di esibire su richiesta il green pass. Alcuni passaggi della bozza, però, già delineano quello che potrebbero essere le direttive definitive del MIMS . Ad esempio, in ambito portuale , 'nei casi in cui in un terminal operino, oltre all' impresa, anche altre ditte subappaltatrici il governo dei processi deve essere assunto dal terminalista; per quanto possibile, sarà favorito l' utilizzo di sistemi telematici per lo scambio documentale con l' autotrasporto e l' utenza in genere; lo stesso dovrà accadere tra la nave e il terminal con modalità tali da ridurre il contatto tra il personale marittimo e quello terrestre, privilegiando per quanto possibile lo scambio di documentazione con sistemi informatici. E ancora: considerata la situazione emergenziale , limitatamente ai porti nazionali, con riferimento a figure professionali quali il personale dipendente degli operatori portuali, gli agenti marittimi, i chimici di porto, le guardie ai fuochi, gli ormeggiatori, i piloti, il personale addetto al ritiro dei rifiuti solidi e liquidi, sono sospese le attività di registrazione e di consegna dei PASS per l' accesso a bordo della nave ai fini di security; nelle aree demaniali di competenza dell' **AdSP** e/o interporti i punti di ristoro vengono considerati alla stregua delle aree di sosta e/o mense e, pertanto, devono rimanere aperti. ShipMag pubblica il documento integralmente.



Quel balzello che fa fuggire le navi dall' Italia

Genova - 'L' Italia non è un Paese per navi': ad affermarlo provocatoriamente è stato Gian Enzo Duci, vicepresidente di Conftrasporto e amministratore delegato di Esa Group, tra i relatori del recente convegno organizzato a Genova, a Villa Zerbino, in occasione del 50esimo anniversario dell' Anpan (Associazione nazionale provveditori appaltatori navali), attualmente

Genova - 'L' Italia non è un Paese per navi': ad affermarlo provocatoriamente è stato Gian Enzo Duci, vicepresidente di Conftrasporto e amministratore delegato di Esa Group, tra i relatori del recente convegno organizzato a Genova, a Villa Zerbino, in occasione del 50esimo anniversario dell' Anpan (Associazione nazionale provveditori appaltatori navali), attualmente presieduta da Cesare Cavalleroni. L' intervento di Duci scaturisce dal preoccupante stato di salute in cui versa il settore dei provveditori di bordo, alle prese con le conseguenze della modifica all' articolo 8 bis della legge dell' Iva, in materia di esenzione dell' imposta, che impone a operatori e armatori un' ulteriore e ripetitiva produzione di documenti telematici. A questo, va inoltre aggiunto il trasferimento di responsabilità del dichiarante per le navi operano con continuità lungo le rotte di navigazione dell' alto mare. In questo senso, una nave si considera adibita alla navigazione in alto mare se nel corso del precedente anno solare ha effettuato almeno il 70% dei propri viaggi oltre il limite delle acque territoriali. I provveditori di bordo, e conseguentemente gli armatori, alla luce di queste novità, sono dunque costretti a operare in una vera e propria selva burocratica costituita da adempimenti farraginosi. Le nuove procedure, inquadrate peraltro alla vigilia dello scorso Ferragosto in un provvedimento balneare in forza di legge, emanato dalla pubblica amministrazione, vanno infatti a impattare seriamente sulle attività commerciali delle aziende aderenti ad Anpan con la riduzione del fatturato, mentre gli armatori sarebbero sempre più orientati a scegliere altri Paesi per rifornire le proprie navi. Rimanendo alla complessità dell' obbligo dichiarativo, a titolo esemplificativo, in una recente nota di Anpan si legge che "un fornitore che opera a beneficio di 10 navi appartenenti allo stesso armatore, dovrebbe essere indicato 10 volte nel modello. Un armatore con 30 navi sui cui operano mediamente 20 fornitori, dovrà identificare e comunicare preventivamente 600 intersezioni tra nave e singolo fornitore". Da qui la vis polemica di Duci che denuncia la scarsa attenzione dello Stato nei confronti di un settore strategico qual è lo shipping nel suo complesso. Sempre nel corso del convegno, tra le altre cose, è stato ricordato come gli effetti negativi determinati dal calo dei fatturati si ripercuotano inevitabilmente sulle casse dell' Erario con minori entrate. In questo ambito ai partner di Sts Deloitte, rappresentati dagli esperti del settore Fabio Coaloa e Stefano Basso, spetterà l' onere di confrontarsi con l' Agenzia delle Entrate allo scopo di trovare un punto di caduta che possa armonizzare gli aspetti normativi con la realtà quotidiana nella quale operano i provveditori di bordo. Interessante in questo senso quanto affermato nel suo intervento dal vice presidente e direttore finanziario di Costa Crociere, Beniamino Maltese, che a proposito di obblighi, ha ricordato che il gruppo armatoriale, tramite l' apposito reparto interno 'nel solo mese di agosto ha ottemperato agli obblighi vigenti di legge producendo 30 mila dichiarazioni". Un numero ragguardevole che probabilmente sarebbe difficilmente sostenibile, da un punto di vista economico-operativo, per aziende di dimensioni più piccole. Presente in sala anche il deputato leghista della commissione Trasporti, Edoardo Rixi, che intervenendo ha fatto proprie le istanze dell' Anpan.



The screenshot shows the top part of the Medi Telegraph website. At the top, there is a navigation bar with 'LA STAMPA' and other menu items. Below that is the website logo 'The Medi Telegraph' with the tagline 'Shipping & International Transport'. A breadcrumb trail shows 'Trasporti > Porti >'. The main article title is 'Quel balzello che fa fuggire le navi dall'Italia'. Below the title is a short summary of the article. At the bottom of the screenshot, there is a cookie consent banner with the title 'Informativa'. The banner contains text explaining the use of cookies and provides two buttons: 'Scegli e personalizza' and 'Accetta'.

